Due bimbi rimasti soli a Sanremo (pag. 3)

edizione borse

Anno 101 - Numero 234

giovedì 9 venerdì 10 ottobre 1969

ISTITUTO OLIVETTI
SONO APERTE LE ISCRIZIONI AI CORSI PER:
„ PERFORATRICI-IBM
„ OPERATORI
„ PROGRAMMATORI

STAMPA SERA

L'INGLESE
SI IMPARA IN
* VIA GIOLITTI 55 *
CORSI DIURNI-SERALI CON INSEGNANTI INGLESI
THE BRITISH SCHOOL
of TURIN - tel. 874.806

Lire 70 (arretrati L. 140) - (Sped. in abb. post. Gr. I/70) - Abbonamenti Italia c.c.p. 2/1360: anno L. 16.000, sem. 8250, trim. 4250 - Estero anno L. 29.000, sem. 14.850, trim. 7600 - Amministrazione e Redazione: 10126 Torino, via Marenco 32 - Centralino telef. uni. 68.61 - Telex 21.121 - Estero: Austria sc. 5; Francia n.fr. 0,90; Inghilterra sh. 1,6; Libia plas. 5; Svizzera fr. 0,70 - Inserzioni: Ets. Kompass Pubblicità S.p.A. - 10126 Torino, via Marenco 32, tel. 656.063 - 10100 Torino, via Roma 80, tel. 656.063 - 20122 Milano, via Cerva 35, tel. 790.171 - 00198 Roma, via Po 12, tel. 856.813 - 16121 Genova, via XII Ottobre 186/r, tel. 595.632 - Pubblicità commerciale L. 200 (Edizione antimeridiana 700) - Posizioni data rigore numero 20% - Occasionali, Notiziari Aziende L. 250 mm (Edizione antimeridiana 300) - Finanziari, Legali L. 300 mm (Edizione antim. 1000) - Necrologi L. 200 per parola (Edizione antim. 700, grassetti il doppio) - Bolli L. 400 (Edizione antim. 1000) - Economicità vedere rubriche - Estero aumento 25%

La città svegliata di colpo alle 4,31

TORINO: terremoto all'alba

La scossa pari al 5° grado della scala Mercalli - L'epicentro fra corso Francia e la Valle di Susa

Scene di panico ad AVIGLIANA

Terremoto a Torino: stanotte alle 4,31 una forte scossa ha risvegliato il sopravvissuto ceto cittadinanza. I letti tremavano come se qualcuno li scrollasse, i vetri delle finestre tintinnavano, i lampadari oscillavano, le porte sbattevano. La scossa è durata soltanto 2 secondi, ma molti si sono affrettati a svegliare i familiari e ad uscire all'aperto.

Ai centralini dei vigili del fuoco, dei vigili urbani, dei giornali, della Radio, al 110, nel cuore della notte si sono susseguite telefonate di allarme: si temeva che la scossa si ripetesse e si chiedeva il parere dei tecnici. Un indice esatto del panico che si è diffuso in città lo ha dato il centralino del nostro giornale: dalle 4,35 alle 6, venti linee sono state occupate in continuazione.

Nella bassa Valle Susa, dove probabilmente si è avuto l'epicentro del fenomeno, non è esagerato parlare di terrore: non appena avvertita la scossa, famiglie intere si sono riversate per le strade così come si trovavano, molti in pigiama, avvolti in coperte, e si sono precipitati sulle auto e sulle motociclette, allontanandosi il più presto possibile dai centri abitati.

Soltanto dopo un paio di ore, non essendosi la scossa ripetuta, sono ritornati a casa. Ad Avigliana, a Rivoli, Giaveno e Almese la scossa è stata preceduta da un boato, e i carabinieri hanno ricevuto decine di telefonate di gente che avvertiva di avere sentito uno scoppio.

Ad Avigliana, che è forse la località dove il terremoto è stato più forte, si può dire che tutto il paese si è alzato all'alba: lo stesso sindaco è sceso in strada con la colonna di quelli che si sono rifugiati in campagna.

Il terremoto delle nostre zone, ai piedi delle Alpi, non è fenomeno molto comune. Per ritrovarne uno di intensità analoga bisogna risalire al 1914. Il 6 ottobre di quell'anno alle 4,40 del mattino la città fu risvegliata da una forte scossa: l'epicentro era ad Avigliana, vi furono crolli e danni ad edifici in tutta la provincia. Anche l'anno scorso, la mattina del 18 giugno, si ebbero due scosse abbastanza forti che però non superarono il terzo grado della scala Mercalli.

La scala Mercalli, che misura l'intensità dei movimenti tellurici, è divisa in 10 gradi. La scossa di stanotte ha raggiunto il quinto grado, quello che provoca il risveglio degli addormentati e la oscillazione notevole di oggetti. Qualche camino lesionato, qualche crollo di cornicione pericolante, ma nessun danno: il terremoto si è risolto fortunatamente in qualche ora di paura e trascorsa al freddo, all'aperto (la minima stanotte è stata di 7 gradi). Ha suscitato però un'eco vastissima il commento: stamane in tutto il Piemonte nei negozi, negli uffici, nelle scuole non si parlava d'altro. Tutti si scambiavano le loro impressioni informandosi dove la scossa era stata più sentita.

In Piemonte però non esistono sismografi: sono apparecchi costosi che richiedono una manutenzione particolare. L'Osservatorio del Pino non ne è dotato e anche il sismografo che funzionava un tempo al collegio di Moncalieri da tempo è inservibile.

I dati relativi al fenomeno sono stati perciò comunicati dall'Osservatorio geofisico di Pavia che è diretto dal prof. Chieppi. A Pavia la scossa è stata avvertita alle ore 4 32'06" e l'epicentro è stato localizzato fra i 250 e i 300 chilometri da Pavia, cioè proprio verso Torino e la Valle di Susa. Il fenomeno ha avuto direzione nord est-sud ovest e carattere ondulatorio: la componente verticale era infatti minima. E' stato causato probabilmente da un assestamento sotterraneo, ma, anche se abbastanza forte, la scossa si è mantenuta al di sotto dei valori di pericolo.

Il terremoto nel Chianese è stato avvertito solo nelle zone confinanti con la provincia di Torino: a Cuneo non se ne è accorto quasi nessuno. Non è stato sentito neanche ad Entracque dove negli anni scorsi la terra ha tremato molte volte.

La scossa è stata invece registrata a Novara, ma anche qui in forma tanto lieve da non provocare nessun allarme.

In valle d'Aosta si è registrata una scossa lievissima in senso ondulatorio: pochi però se ne sono accorti e non sono stati segnalati danni.

V. B.

borse

Solidità di fondo

Quotazioni a pagina 13

Dopo la vittoria (3-0) sull'Estudiantes

MILAN, coppa in tasca

Combin, « seminati » un difensore e il portiere dell'Estudiantes, sta per segnare il secondo gol del Milan (Tel. A.P.)

Un picchiatore per Gianni

Chiamiamolo quattordici. E' un numero magico di Rivera, « francobollatore » potenziale (i giocatori dell'« Estudiantes » hanno più o meno almeno laurea, pare). E' un quattordici che sembra uscire su tutte le ruote, e Rivera può toccare pochi palloni. Lo sgambettano, lo picchiano nei fianchi, lo superano in velocità, non abboccano alle finte, lo fanno ballare a centrocampo, lo costringono a difendersi nella zona d'ala.

Rivera: un personaggio squisito ed eccezionale del calcio italiano, ma talora un personaggio patetico. Perché non ama la lotta, perché essendo nato e rifinito nello stile vorrebbe giocare così come un pittore una tela pulita davanti, come un artigiano ama il suo banco di lavoro in bell'ordine. Determinate partite, come quella combattuta contro l'« Estudiantes », costringono il capitano rossonero alla lotta. Allora Rivera inattivisce, si infuria, si dispera, allora gli piombe addosso anche una tremenda ficcata dal nero buio popolato dai suoi tifosi. Una fischiata per il re, proprio insulto è il suo uomo.

Sono i drammi delle partite di coppa, che si combattono più coi gomiti e le ginocchia e il peso inerte che con la sottile arte della caviglia ben temprata. Niente violino, in questi casi, ma lanciarsi, grancassa e maggiori qualche piffero. Rivera ha finito per odiare quei quattordici, un rozzo picchiatore che ha allineato in bella vista tutta l'antologia dei falli calcistici. Rivera ha finito per reagire, malignamente, ma ora già stanco, spremuto, finisce avvilito. A un certo momento, rotolati per terra tutti e due, si è visto l'ex bambino d'oro strattonare il nemico per un polpaccio, come farebbe una cattiva gatta.

Nella notte milanese, che, ha odore di trionfo e la vernice acquolina per questa ed altre coppe, la storia personale di Giovannino Rivera è una nota a sé, non una stecca da tenore stinato, ma una contraddizione calcistica: perché a Rivera insegna football o non lo lasciano giocare. Auguriamoci tutti che qualche volta anche al « re della pelota » concedano un minimo di libertà. Senza il calcio può diventare una prigione.

Giovanni Arpino

La vecchietta vide seviziare ERMANNO LAVORINI?

Confermato l'arresto preventivo - Carmen Milani affittava una camera al Meciani - Sarebbe lei la donna che telefonò alla famiglia Lavorini: « Venite, qui c'è un bimbo con due uomini; correte, venite a prenderlo »

dal corrispondente

Viareggio, giovedì sera.

Per due ore stamane il giudice Mazzocchi, con il cancelliere Gadducci, ha interrogato, nel carcere di Don Bosco, Carmen Milani, proprietaria della pensione « San Marco ». Con il passar delle ore, a quanto si può sapere, la posizione della vecchietta si fa sempre più sospetta: parrebbero emerse prove sulla « famosa telefonata ». Dopo aver ascoltato ripetutamente la voce riportata sul nastro, gli inquirenti si sarebbero convinti che la voce è della signora Carmen Milani.

La Milani conosceva bene Adolfo Meciani; pare che, durante il periodo di bassa stagione, gli affittasse una stanza al pian terreno, quella appunto dove è installato l'apparecchio della telefonata. Inoltre Rodolfo Della Latta avrebbe indicato proprio nella pensione « San Marco » di via Flavio Gioia il punto di partenza di tutta la vicenda.

Chi è Carmen Milani, il nuovo personaggio del « caso Lavorini », che ieri pomeriggio è in stato di fermo nelle carceri di Don Bosco, a Pisa? Una vecchietta mitomane, come in un primo tempo fu definita, oppure una che sa e sente di nascondere la verità sull'orrenda morte di un ragazzo di 13 anni?

Malgrado i suoi 74 anni, Carmen Milani ha saputo, finora, difendersi. Il giudice Mazzocchi l'aveva interrogata una prima volta nell'estate scorsa, poi l'aveva rilasciata.

Ieri mattina alle dieci è scattata l'operazione: due carabinieri sono andati alla pensione e hanno invitato la signora a salire su una «500», che, mezz'ora dopo, era diretta al palazzo di giustizia a Pisa: il giudice Mazzocchi ha subito interrogato la donna che, almeno così risulta, ha si fatto scena quasi muta: « Non ne so niente, non ricordo niente e neppure la telefonata: niente di niente ».

Al giudice, invece, dovevano risultare ben altre cose, tanto è vero che due ore e mezza dopo, l'ha inviata al carcere di Don Bosco. Per il giudice è stato sufficiente l'art. 359 del codice di procedura penale che riguarda i casi di falso e reticenza. L'arresto è stato confermato.

La notizia del fermo di Carmen Milani, almeno per chi segue questa vicenda, non ha colto di sorpresa: in uno degli interrogatori di Rodolfo Della Latta era tornata di nuovo alla ribalta la via Flavio Gioia, la pensione « S. Marco »

Lo smentiscono, però, i tecnici del telefono: a quell'epoca, come si ricorderà, l'apparecchio telefonico di casa Lavorini era sotto controllo della polizia. Quella telefonata, che Marisella, la sorella di Ermanno Lavorini, riferisce, dicevo: « Venite, qui c'è un bambino con due uomini, correte, venite a prenderlo, si trova in via Flavio Gioia ». Grazie al controllo telefonico si scoprì che la telefonata era partita dal 24434, cioè dalla pensione «San Marco, che è in via Flavio Gioia al n. 25. Quella voce fu attribuita a una donna, una donna anziana com'è la signora Milani.

Carmen Milani, 74 anni, fermata e interrogata (Telefoto)

Ermanno Galli

in sintesi

L'Inghilterra disarmata

LONDRA — Al congresso annuale del partito conservatore dure critiche sono state rivolte ieri al governo laburista, che è stato accusato di tradimento e violazione dei trattati per la riduzione delle spese militari e per aver ridotto le riserve militari a un livello inferiore persino a quelle della Svizzera.

Lavoro forzato in Urss

NEW YORK — Tre prigionieri politici ucraini in un campo di lavoro forzato nell'Urss hanno indirizzato all'Onu una petizione in cui affermano che del cibo dato loro era avvelenato. I tre ucraini (due avvocati ed uno specialista di psicologia educativa) fanno parte di un gruppo di sette di età dai 32 ai 44 anni arrestati e processati segretamente nel 1961.

Disordini a Chicago

CHICAGO — Studenti estremisti si sono scontrati a più riprese con la polizia che ha usato gas lacrimogeni e sfollagente. Il bilancio è di dieci feriti, fra cui tre poliziotti, una quarantina di arresti, cinque vetrine di negozi infrante.

SI CONCLUDE IL COMITATO CENTRALE SOCIALISTA

Il caldo appello di Nenni sembra caduto nel vuoto

Il psu - I nenniani voteranno contro - Positivi commenti al discorso soltanto la ricerca di un governo bicolore, senza il psu

Conakry (Guinea), [illegible] 1969
Le prime ed uniche monete della Luna apparse nel mondo, con le Olimpiadi passate e la prossima del '72, i 2 Kennedy, Martin Luther King e la « Danza degli Uccelli ». Sono tutte monete che con altre accompagnano la serie straordinaria e limitata (4000 per tutto il mondo) di monete d'oro e d'argento della Repubblica di Guinea. Questa serie sta riscuotendo enorme successo in tutto il mondo. Ne riproduciamo 2: quella dalla « Olimpiadi » e del « 2 Kennedy ». Le Banche ricevono le prenotazioni. Per ulteriori informazioni:

ITALCAMBIO: Piazza Pio XI, n. 1 - Milano Telef. 803-401 - Telex 33-398

nostro servizio

Roma, giovedì sera.

Neppure il Comitato Centrale del psi ha tracciato una via d'uscita per la difficile politica situazione italiana. L'appello di Nenni per il centro-sinistra oggi ottiene il plauso dell'organo del psi (« la sua diagnosi — si legge in un editoriale — coincide perfettamente con la diagnosi fatta dai repubblicani ») ma sta per essere respinto dalla maggioranza socialista.

A parte ora dai termine dei lavori del Comitato Centrale la maggioranza del psi prepara un documento. Proporrà, sembra, l'approvazione della relazione di De Martino e la ricerca della soluzione dei problemi del Paese attraverso un governo bicolore.

(Continua in 2ª pagina)

BORELLO
Pellicce
Piazza Castello 99
Torino
piano nobile
Telefoni:
511.562
517.343
517.348

Tagliando del premio

Sig. _____

Via _____

Città _____

Tema: _____

Un nuovo premio fotografico di Stampa Sera

«STAMPA SERA» inizierà prossimamente la pubblicazione di un'intera pagina quindicinale dedicata alla fotografia e bandisce fin d'ora una serie di premi per opere in bianco e nero a soggetto obbligato.

Tutti i lettori sono invitati a spedire a «LA STAMPA», via Marenco 32, Torino, le loro fotografie sul tema «LE NOSTRE VACANZE». Le opere devono giungere entro il 15 OTTOBRE prossimo e devono recare incollato sul retro il tagliando riportato qui sopra, compilato con la maggior chiarezza ed indicante quale dei temi proposti è stato scelto. Per ogni opera inviata è necessario applicare un tagliando.

La fotografia migliore riceverà un premio di LIRE 50.000; la seconda e la terza rispettivamente LIRE 20.000 e LIRE 10.000. Le opere più interessanti saranno esposte nelle vetrine de «LA STAMPA» in via Roma.

Diamo inoltre i temi dei concorsi che seguiranno:

«I BIMBI CI GUARDANO»
scadenza 3 NOVEMBRE.

«I NOSTRI AMICI ANIMALI»
scadenza 17 NOVEMBRE.

Anche le opere su questi soggetti possono essere inviate fin d'ora, purché munite del relativo tagliando.

Il processo del veleno a Genova

Il Maiello accusa l'amante: «Mente per vendicarsi di me»

Ma la donna è implacabile - Ha ancora confermato che l'uomo le aveva confidato la sua intenzione di sopprimere la moglie Fallito il piano di avvelenarla, ne aveva concepito un altro, mandato in fumo dall'arresto - Si era già addirittura creato un alibi

dal corrispondente

Genova, giovedì sera.

Si conclude oggi la sfilata dei testi al processo per il mancato veneficio, in Corte d'Assise. Sul banco degli imputati sono madre e figlio: Francesco Maiello, di 38 anni, e sua madre, Caterina Jacobelli, di 75, entrambi originari di San Nicola la Strada (Caserta). Sono accusati di tentativo di omicidio: la Jacobelli, su mandato e istigazione del figlio, avrebbe cercato di avvelenare la nuora, Antonietta Volante, di 25 anni, versandole un potente micidiale nel caffè.

Un colpo decisivo alla posizione dei due imputati è stato inferto da Maria Dandin, di 31 anni: è l'amante di Maiello, che gli ha dato anche due figli, e che ora è diventata il pilastro dell'accusa. Al processo ha cercato di mitigare le deposizioni rese ai carabinieri e alla magistratura; ha tentato di schermirsi con una serie di *«non ricordo»* alle precise contestazioni del presidente, ma alla fine ha dovuto confermare tutte le proprie accuse.

E' anche scoppiata in lacrime. L'avv. Monteverde, difensore della Jacobelli, ha osservato: *«Sembra imbarazzata di essere qui come testimone»*. Poi si è ripresa e ha continuato il suo atto di accusa: *«Quando scrisse a Francesco Maiello una lettera in cui lo esortava a "stare attento a quel lavoro" alludeva all'uccisione della Volante»* ha detto la donna. La lettera è stata scritta dalla Dandin all'amante quando già i due, insieme con la Jacobelli, si trovavano a San Nicola la Strada. Fra i due amanti infatti, c'era l'abitudine di frequenti comunicazioni epistolari.

Il trasferimento di casa era avvenuto poco dopo il ricovero all'ospedale di Genova della Volante, gravemente intossicata dal veleno propinatole. Più tardi Maiello aveva saputo che la moglie si era salvata: un'informazione errata. Così, invece di apprendere che la Volante era rimasta paralizzata e si trovava ancora in ospedale (la donna è tuttora in un reparto per cronici), Maiello venne a sapere che la donna era stata dimessa. *«Decisi allora di togliermi di mezzo a tutti i costi»* — ha detto Maria Dandin — *Maiello ha architettato un nuovo piano per uccidermi»*.

«Pochi giorni prima di essere arrestato — ha aggiunto l'imputata — *litigammo in modo piuttosto grave. Le dissi: "Torno da mia moglie, con te non ci sto più". Lei mi aperse: "Te la faccio pagare". E lo sta facendo davvero»*.

DANDIN: «E' la verità».

PRESIDENTE: «In effetti il 17 febbraio è lo stesso giorno in cui la Dandin le scrisse la lettera con la raccomandazione di *"stare attento"* e in cui le diceva di volerle bene: mi pare strano».

Il processo continua nel pomeriggio per la requisitoria del P. M.

Filiberto Dani

Ha soccorso il figlio

Amerigo Durand, il padre del giovane gravemente ferito

L'agricoltore che ha accoltellato il nipote

Una casa ha provocato la tragedia di Aosta

Eliseo Charbonnier è stato accusato di tentato omicidio - Il giovane Mario Durand, ancora molto grave, ha accusato lo zio, dopo aver detto di essersi ferito da solo

dal corrispondente

Aosta, giovedì sera.

L'agricoltore Eliseo Charbonnier, di 53 anni, che martedì sera alla frazione Excenex di Aosta ha ferito gravemente al fianco destro il nipote Mario Durand, di 26 anni, con un punteruolo, causandogli la perforazione dell'intestino, è rinchiuso da ieri mattina nella tristemente famosa «Torre dei Ballel» sotto la grave accusa di tentato omicidio. Al rappresentante della procura della Repubblica che è andato ad interrogarlo ha dichiarato la sua innocenza. Non sapeva che ieri pomeriggio il nipote Mario Durand, che è ricoverato all'ospedale Mauriziano di Aosta, lo ha accusato esplicitamente, dopo avere cercato di scagionarlo dicendo di essersi fatto male da solo.

Il giovane ha subito un delicato intervento chirurgico. I medici non hanno ancora sciolto la prognosi, ma sperano di poter salvare se non interverranno complicazioni. Ieri, poco dopo le 18, ha potuto però essere interrogato dal commissario capo della Squadra Mobile dott. D'Agostino, che ha così concluso le indagini.

«Erano le 20 di martedì — *ha detto* — ho sentito mio padre che mi chiamava. Sono sceso in strada e ho saputo che lo zio lo aveva ancora una volta aggredito per una vecchia storia di interessi. Mi sono allora avviato verso l'abitazione degli Charbonnier, e quando sono giunto nei pressi della loro casa, sulla porta c'era lo zio. E' rientrato di corsa e poi è uscito impugnando quel lungo punteruolo. Eravamo andati per definire quella vecchia storia, ma non volevamo fargli del male. Lui invece forse ha creduto che noi volessimo aggredirlo, e così si è avventato contro di noi. Ho visto il punteruolo volare nell'aria, ho sentito un gran dolore al ventre. Poi non ricordo più nulla».

Il grave fatto ha destato grande impressione a Excenex, una manciata di case alle propaggini nella valle del Gran San Bernardo che fanno ancora parte del comprensorio di Aosta. In paese tutti erano a conoscenza della lite tra gli Charbonnier e i Durand, gente che sta bene ma che vive modestamente. Mario Durand ha anche un esercizio ad Aosta in via St-Martin de Corléans 40, una bottiglieria che gestisce con la moglie Loredana Morgueretaz. Ha due figli, Claudio, di 4 anni e mezzo, e Gianni, di due. Il padre, Amerigo, di 60 anni, è invalido del lavoro e ha dato la campagna in affitto.

La causa dei frequenti litigi tra gli Charbonnier e i Durand è la casa che i primi abitano nello stesso villaggio, che secondo un vago progetto sarebbe dovuta andare ai Durand.

Martedì sera è avvenuta la tragedia. Il vecchio Durand rincasa alle 20 dall'osteria, passa davanti all'abitazione dello Charbonnier, che è sulla porta. Questi sputa per terra e poi lo insegue brandendo una scure. Raggiuntolo, lo percuote e gli dà un morso a una mano. Amerigo Durand riesce a fuggire e corre a casa a dire tutto al figlio, i due ritornano insieme dallo Charbonnier per chiedere spiegazioni.

Toccherà al padre togliere dall'addome del figlio il punteruolo penetrato nelle viscere per oltre venti centimetri, mentre lo zio, rientrato nell'abitazione, se ne andrà a letto: verranno a svegliarlo gli agenti per portarlo ad Aosta in Questura.

Italo Vaglienti

Il dibattito fra i socialisti

(Segue dalla 1ª pagina)

loro. Se questo sarà il senso del documento finale, i nenniani voteranno contro.

Lo scontro al Comitato centrale del psi è finito. Nenni ha accusato De Martino di avere proposto al partito, con la formula del bicolore dc-psi «una fuga politica». E Lombardi si è ribellato al vecchio esponente socialista con queste parole: «Il tuo corpo è qui: ma dicci, dov'è la tua anima?».

Di questo vivace confronto di posizioni, avvenuto peraltro senza incidenti, in un clima di apparente, reciproco rispetto, si tratta ora di raccogliare i frutti. Il Comitato centrale del psi si appresta a votare un documento. Se, come sembra, proporrà l'approvazione della relazione di De Martino e, quindi, la ricerca della soluzione dei problemi del Paese attraverso un governo dc-psi, i nenniani voteranno contro. Lo ha anticipato, stamane, l'on. Lizzadri. Il voto contrario dei nenniani chiuderebbe ogni possibilità di collaborazione tra maggioranza e minoranza, confermerebbe, per il psi, la prospettiva di un lungo periodo di lotta interna.

Non migliori prospettive lascia intravedere, nel prossimo avvenire almeno, la situazione politica generale. Domani il Comitato centrale del psu darà un giudizio assolutamente negativo sulla relazione di De Martino e sulle decisioni della maggioranza del psi. Un incontro tra i membri della direzione socialdemocratica e alcune dichiarazioni (ad esempio quella di Romita) anticipano questo giudizio.

I repubblicani hanno già preso atto del «no» di De Martino alla proposta di La Malfa (per l'incontro a tre fra i leaders della sinistra democratica). E in do, pur mostrando la polemica con il segretario del psi, tiene a far sapere di non essere disponibile, almeno nello stato attuale delle cose, per il governo bicolore proposto da De Martino.

Dunque non c'è la sinistra-sinistra a quattro perché De Martino e i suoi oppositori del psi ritengono che, ora come ora, sia ricostituire non diverso è il giudizio dei dirigenti del psdi. Ma non si fa neppure il bicolore (rifiutato dalla dc, oltre che, naturalmente, dal psu e dal pri). Si continua con il governo monocolore dell'on. Rumor, pur con la coscienza dei limiti e della fragilità su cui, ieri, tanto realisticamente, Nenni ha richiamato l'attenzione del mondo politico italiano.

Mario Pinzauti

Arrestato a Tortona per atti contro la morale

Alessandria, giovedì sera.

(c.) I carabinieri di Tortona hanno tratto in arresto Giuseppe Colognese, di 53 anni, originario della provincia di Rovigo e residente a Tortona: era colpito da ordine di carcerazione emesso dalla procura della Repubblica di Venezia, dovendo scontare 2 anni e 4 mesi di reclusione per tentati atti contro la morale. La pena gli era stata inflitta dalla Corte d'Appello della città veneta.

Svaligiato a Canelli un negozio d'abbigliamento

Canelli, giovedì sera.

(r.) - Verso le 23,30 della scorsa notte ignoti ladri, dopo aver tagliato una catena di ferro che assicurava la saracinesca e aver forzato la serratura della porta, hanno fatto irruzione nel negozio di abbigliamento e sartoria di Giovanni Pinno, situato in corso Libertà n. 2 di Canelli, e l'hanno saccheggiato.

Il proprietario, che alloggia al piano superiore dell'edificio, è stato informato telefonicamente di quanto accadeva dalla signora Miranda Micca, che da una finestra della sua casa (abita di fronte) aveva scorto due individui intenti a trasportare merce su una autovettura di grossa cilindrata di colore scuro, targata Torino, che attendeva sulla strada.

I contusi, Pinno si sono precipitati nel negozio, ma purtroppo hanno fatto appena in tempo a scorgere l'autovettura che fuggiva imboccando viale Risorgimento, che porta sulla provinciale per Santo Stefano Belbo. Il danno arrecato, in via di accertamento, è ingente. Del furto si occupano i carabinieri della locale tenenza.

Probabilmente i malviventi sono gli stessi che un'ora prima ad Asti avevano compiuto un altro furto.

Le indagini sull'uccisione del commerciante di Chivasso

Uno sconosciuto di 35 anni è l'assassino del treno?

Il controllore ricorda che il viaggiatore discese a Chiari, dove è stato rinvenuto in un tombino il portafoglio dell'ucciso - Gli inquirenti non trascurano l'ipotesi di una sanguinosa vendetta - S'interrogano i «pendolari» e i mercanti di bestiame che potevano essere in rapporti con l'Eterno

dal nostro inviato

Brescia, giovedì sera.

A Chiari si cercano i nottambuli: panettieri, netturbini, prostitute. Chissà, dicono gli inquirenti, che qualcuno non abbia visto l'uomo che nella notte tra il primo e il due ottobre infilò in un tombino di via Villatico il portafogli che aveva rapinato poco prima sul diretto Milano-Venezia al commerciante di Chivasso Camillo Eterno dopo avergli sparato due colpi di rivoltella e inferto una pugnalata. E' una speranza che certamente andrà delusa perché non c'è dubbio che lo sconosciuto si fermò a compiere quell'operazione in un momento in cui la strada era del tutto deserta. Tuttavia i colpi di fortuna sono sempre possibili: già il rinvenimento del portafogli dentro al chiusino è stato un caso fortunatissimo: potrebbe esistere anche qualcuno che ha visto l'uomo.

Dice il procuratore della Repubblica di Vicenza consigliere dott. Francesco Biancardi, che coordina le indagini sul delitto: *«Il fatto di poter circoscrivere una zona abbastanza ristretta come quella di Chiari e dei suoi dintorni è già un grande passo in avanti rispetto a prima, quando l'indagine doveva spaziare su più di un centinaio di chilometri sull'asse della linea Milano-Venezia. Io sono convinto che l'assassino sia proprio della zona di Chiari appunto perché ha infilato il portafogli nella fognatura e non si è limitato a buttarlo in un prato. Facendo così era convinto che non sarebbe mai stato trovato. D'altra parte non si può pensare ad un suo macchinoso e diabolico comportamento per sviare le indagini: cioè che egli abita da tutt'altra parte e sia venuto a Chiari per nascondere il portafogli rapinato con la speranza che venisse trovato e che facesse concentrare qui sospetti e indagini»*.

Si interrogano i pendolari che lavorano a Milano e tornano a Chiari di notte. Ne sono già stati sentiti alcuni, ma altri ne mancano, bisogna rintracciarli con pazienza: non basta aspettarli all'una di notte alla stazione quando arriva il treno, c'è sempre qualcuno che è mancato per qualche motivo, mentre invece poteva essere anche sul treno «1956» quella notte, insieme con l'assassino.

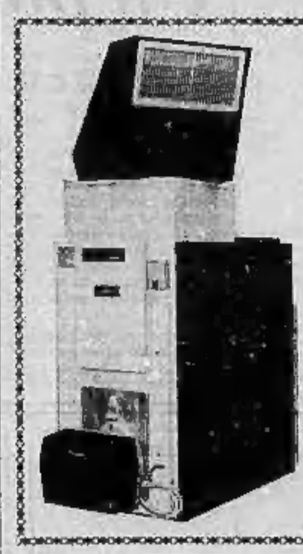
Si interroga di nuovo anche il personale del treno, particolarmente il controllore Valerio Recchia che quella notte esaminò l'abbonamento dell'Eterno che era, solo, nel terzo scompartimento della seconda carrozza mista. Il Recchia, dopo avere controllato i biglietti dei viaggiatori delle prime cinque carrozze, alle 0,57, cioè a Romano Lombardo, la stazione prima di Chiari, si andò a sedere sul seggiolino di una delle piattaforme della seconda carrozza e vi rimase fino a Rovato, ore 1,16.

Da quel punto di osservazione poteva controllare i corridoi della seconda e della prima carrozza; ma non notò nessun movimento particolare, né sentì colpi di rivoltella o grida. Il Recchia si è ricordato di un viaggiatore sui 35 anni che era salito a Milano, di corsa, mentre il treno stava per partire e lo avvertì che doveva fare il biglietto fino a Chiari. *«Glielo staccai* — ha detto il controllore — *tra le stazioni di Monza e Rovagnate»*.

Per il fatto che quest'uomo è sceso a Chiari lo si vede già nelle vesti del presunto assassino: ma per rendersi conto che è ben poco probabile che sia l'omicida, basta tener conto dell'orario del treno. Il diretto «195», partito da Milano alle 0,15, arriva a Monza alle 0,50 e a Romano alle 0,57, poi a Chiari all'1,09. Cioè il controllore gli ha fatto il biglietto nei sette minuti tra le 0,50 e le 0,57 e dodici minuti dopo il viaggiatore è sceso. E' difficile che possa avere rapinato il commerciante in questo breve tempo, sapendo che il treno stava quasi per fermarsi e lui doveva scendere perché era già arrivato a destinazione. D'altra parte è ancora più difficile che quest'uomo avesse già compiuto l'aggressione prima di Monza: avrebbe tradito davanti al controllore una certa agitazione, almeno un tremore di mano che ora il ferroviere ricorderebbe.

Gli inquirenti stanno svolgendo indagini non soltanto secondo l'ipotesi di un'aggressione per rapina, che sembra la più probabile a giudicare dall'asportazione del portafogli che conteneva centomila lire e dal suo rinvenimento senza alcuna banconota, ma anche in base alle tesi di una vendetta. Vengono quindi cercati e interrogati mercanti di bestiame per vedere se qualcuno di quelli che abitano nella zona del bresciano aveva rapporti con l'Eterno.

Remo Lugli


NOVITA' 1970
VANNIER
GYRAFLO
GENERATORE a getto d'aria orientabile
costruito su licenza canadese
per locali civili e industriali
Ditta ANTONIO NOVO Torino
VIA GIOVANNI CAMERANA 20/2a TEL. 530.994 - 530.955

Ecco gli alloggi che nell'incantevole cornice della collina

L'ORSA MAGGIORE
vi offre in vendita diretta
Rifiniture di classe
Ampio giardino condominiale
Telefonate 538.151

la Torinese Profumi
CLASSE... CONVENIENZA... CORTESIA
TORINO - VIA ANDREA DORIA, 8 - TEL. 510.928

Il 4 novembre elezioni amministrative nella metropoli americana

IL PARERE DELLO PSICOLOGO

L'impulso d'uccidere

Fra le nevrosi, il culmine dell'atrocità sembra essere rappresentato dalle «fobie d'impulso» - Esse trovano continuo alimento, in chi ne è colpito, nelle notizie di cronaca nera

Gli occhi di Alfredo Bosco, l'assassino del piccolo Tonino Castelluccio: un uomo «normale», travolto all'improvviso dall'impulso a uccidere. Teneva di mezzo solo i bimbi

Le nevrosi sono implacabili dispensatrici di sofferenze, tanto più amare quanto meno riconosciute. Il culmine dell'atrocità sembra esser raggiunto da un tipo particolare di sindrome nevrosica: le *«fobie d'impulso»*. Chi ne soffre si ritiene un grande colpevole, un antisociale, sollecitato di continuo suo malgrado da oscure forze che covano nel suo intimo a compiere atti delittuosi di particolare efferatezza. Si tratta d'una forma nevrosica e non d'una malattia mentale; non vi è il minimo pericolo che i pretesi impulsi all'omicidio, alle lesioni personali, alla violenza sessuale, alla perversione, allo scandalo si traducano in atto.

Ma è facilmente intuibile quanto sia dura la vita di questi sventurati in una società come la nostra dove la perfezione e la rapidità dei mezzi d'informazione rendono possibile l'immediata conoscenza, diffusa a caldo con dovizia di particolari, di gravi crimini perpetrati da infermi di mente. Ogni nuova notizia raddoppia il loro terrore tanto più che l'argomento di questa è tale da non poter esser palesato ad estranei senza il pericolo di gravi provvedimenti a proprio carico. Perciò queste fobie sembrano ai profani molto meno diffuse di quanto non risulti allo psichiatra a cui questi pazienti confidano in segreto le loro pene spesso rimproverandosi di ritenere infondate le loro paure.

Malgrado ogni rassicurazione essi continuano a rifuggire sconvolti dai coltelli, dalle armi, dalle situazioni pericolose e paventano di trovarsi soli con persone indifese, coi propri cari e soprattutto coi bambini che particolarmente rappresentano in loro per contrasto l'idea impulsiva di atti spaventosi. La semplice descrizione clinica di questi, tra i più terribili agli occhi del paziente stesso, basta a confermare che egli dà il nome di *«impulsi»* a semplici *«fantasie aggressive»*. Esse hanno tutto della *«paura»* e nulla del *«desiderio»*. Non solo non sono irresistibili ma non sono neppure possibili perché qualcosa di più potente vi si oppone con veemenza dall'intimo anche se permette a volte, quasi per render più raffinata la tortura, qualche abbozzo abortivo di azione come il tastare trepidante la lama di un coltello, l'avvicinare atterrito una sciarpa al collo, il misurare con lo sguardo la profondità d'un precipizio invasi da un'angoscia senza pari.

Ben diversi sono gli atti impulsivi che alcuni malati di mente compiono in realtà senza mai aver pregato qualcuno di preservarli. Essi stanno alle *«fobie d'impulso»* come il crimine sta alla collera normale, come la violenza esercitata è reale sta alla minaccia interna e simbolica. In ogni caso lo psichiatra è in grado di diagnosticare con sicurezza la infermità mentale in cui l'impulsività effettiva è possibile; può così curarla e renderla innocua.

Come si possono interpretare psicologicamente le fobie d'impulso? Nello stesso modo cosa si spiegano gli incubi notturni. Durante il sonno i nostri impulsi e desideri vietati vengono trasmessi sotto fogge tollerabili, tali da permetterci di continuare a dormire. Se questa funzione di occultamento fallisce, la mascheratura non è più perfetta e sotto di essa traspare l'impulso originario: se questo è aggressivo, anzi il sogno d'incubo che invece di proteggere il sonno provoca il risveglio.

Così è per la fobia. L'oggetto della paura fobica è di solito un tema del tutto innocuo sotto cui si cela un profondo significato di colpevolezza intollerabile. Il ripetitivo comportamento rituralistico a cui è condannato il fobico lo protegge dal prender coscienza di un'originaria colpa, immaginaria ma insopportabile. Le fobie d'impulso rappresentano un parziale sollievo di questo dispositivo di difesa: la localizzazione della angoscia su un oggetto neutro non è riuscita ad alleviare i nostri impulsi e desideri vietati vengono trasmessi sotto fogge tollerabili, tali da permetterci di continuare a dormire. Se questa funzione di occultamento fallisce, la mascheratura non è più perfetta e sotto di essa traspare l'impulso originario: se questo è aggressivo, anzi il sogno d'incubo che invece di proteggere il sonno provoca il risveglio.

Così è per la fobia. L'oggetto della paura fobica è di solito un tema del tutto innocuo sotto cui si cela un profondo significato di colpevolezza intollerabile. Il ripetitivo comportamento rituralistico a cui è condannato il fobico lo protegge dal prender coscienza di un'originaria colpa, immaginaria ma insopportabile. Le fobie d'impulso rappresentano un parziale sollievo di questo dispositivo di difesa: la localizzazione della angoscia su un oggetto neutro non è riuscita ad alleviare il paziente grida aiuto contro il proprio orrore interiore. Ma nello stesso istante corre disperatamente ai ripari: il delitto allegato è troppo mostruoso ed irrealizzabile per corrispondere ad una colpa reale e profonda. Perciò rimane il dubbio, penoso per se stesso ma in pace di suscitare una reazione di tutela preventiva mediante il raccapriccio. Un buon trattamento di psicoterapia può restituire a questi malati la serenità. Sofferrando il pensiero per un attimo su questi tormenti molti soggetti sani potranno trarne un beneficio ravvisando in questi camuffamenti, sotterfugi e suppliziamenti, l'aspetto tragico e paradossale di quanto in sordina e delicatamente si svolge a tratti anche nel loro animi.

prof. Andrea Romero
Primario Neurologo dell'Ospedale Mauriziano di Torino

Il figlio di un calzolaio italiano diventerà sindaco di New York?

E' Mario Procaccino, un avvocato di 57 anni, candidato dei democratici - Basso e grassoccio, non ha certo il fascino del suo avversario, il raffinato Lindsay - Ma è il rappresentante tipico di una certa America tradizionale, piccolo-borghese - Si è fatto interprete delle istanze dell'uomo della strada che riduce i problemi politici in termini semplici e sollecita dagli amministratori soluzioni di buon senso - Il candidato repubblicano lo ha accusato di essere «razzista e bigotto», ma lo teme al punto da far propri, nella campagna elettorale, alcuni punti del suo programma

Mario Procaccino (a sinistra) sorride dopo l'investitura a candidato democratico. A destra, l'attuale sindaco di New York, Lindsay, durante un tumultuoso «party» politico: i suoi sostenitori gli versano sul capo lo «champagne»

Il 4 novembre New York sceglierà un nuovo sindaco. Sono in lizza l'attuale primo cittadino John Lindsay per i repubblicani e, per i democratici, Mario Procaccino, un avvocato di origine italiana.

Raffinato, colto, elegante, Lindsay ha 47 anni, è un *liberal*, cioè un uomo della sinistra aristocratica cui appartenevano, in campo democratico, i Kennedy. Raccoglie intorno a sé il favore degli intellettuali irrequieti e dei negri «arrivati». Si batte per soluzioni nuove, forse un po' astratte, ma piene di fascino anche per la *high society* della metropoli americana, che ama la politica come evasione salottiera. E in più Lindsay, con il suo aspetto da attore di mezza età, piace alle donne, ha il fascino naturale, lo *humour* di un figlio dell'aristocrazia di Manhattan, un insieme di doti che elettoralmente hanno un certo peso.

Il suo avversario è all'opposto: insignificante d'aspetto, anzi un po' goffo, basso e grassoccio, con i suoi «baffetti da barbiere» denuncia a prima vista l'origine italiana. Procaccino a 57 anni è arrivato alla candidatura lavorando duramente, senza grossi successi professionali né politici; non ha fascino né *humour*, non è fatto per piacere alle elettrici. Eppure i democratici l'hanno scelto, contro altri quattro candidati alle «primarie» del giugno scorso, perché è il rappresentante tipico di una certa America tradizionale. L'uomo della strada, che lavora sodo, non cerca le evasioni fumose e riduce i problemi politici in termini semplici, sollecita dagli amministratori soluzioni di buon senso.

Procaccino — cui pensa il partito democratico — può affrontare i complessi problemi di New York, adottando soluzioni concrete, quelle che interessano la massaia e l'impiegato, la madre di famiglia e l'operaio: maggior funzionalità dei servizi urbani, sicurezza per i cittadini onesti (la criminalità a New York è in aumento), impiego parsimonioso del denaro pubblico. Un programma alla portata di tutti, ma soprattutto di coloro che preferiscono «legge e ordine» alle proposte incerte del «futuribile», tanto care agli intellettuali di Manhattan.

Un candidato qualunquista? In un certo senso, purché si facciano le debite proporzioni con la società americana, per la quale il metro di giudizio nostrano rischia spesso di rivelarsi inadeguato.

La storia di Mario Procaccino è quella di un uomo «comune». Figlio di emigrati italiani — suo padre era un ciabattino nel quartiere di Bronx — ha studiato legge ed è diventato avvocato. Gli inizi della carriera furono difficili. Egli stesso — confutando la tesi degli avversari i quali gli rimproverano di non aver capito il problema della discriminazione in America — ha detto: *«Conosco bene la discriminazione. Quando conclusi gli studi mi legge venni a Wall Street per cercare un posto e lo cercai negli uffici delle grandi aziende. Esaminarono il mio curriculum e lo trovarono ottimo, ma poi mi chiesero quale fosse il mio nome e subito diventarono evasivi. Capii come stavano le cose: non avrei potuto lavorare in quegli uffici lussuosi. Così mi adattai, per un dollaro il giorno, a preparare "comparse" per gli altri avvocati»*.

A questo stentato inserimento nella professione e nella società di New York Procaccino deve certo in gran parte il suo temperamento combattivo, il suo «populismo» da *self made man*. Un *liberal* ha detto recentemente di lui: *«Non è vero che Mario sia razzista e "bigotto", come qualcuno afferma. E' semplicemente un uomo suprato, che segue la corrente senza aver capito»*.

L'accusa di «razzista e bigotto» gli è stata rivolta da Lindsay, per la priorità che l'avvocato italo-americano sembra voler dare alle necessità della legge. Procaccino pensa, semplicisticamente, che intanto essa debba essere rispettata e poi, nell'ordine, tutti i problemi possano essere risolti. La sua è una posizione conservatrice, che punta sulle tendenze degli strati piccolo-borghesi. Pur appartenendo al partito democratico, l'avvocato di Bronx sembra assai più il prodotto dello stato d'animo che ha portato Nixon alla vittoria che non un erede del *New Deal*. L'*International Herald Tribune* l'ha definito rappresentante di quelle categorie di cittadini che possono essere etichettati in blocco *the working americans*, gli «americani che lavorano». Il giornale ha scritto recentemente che Procaccino ha scoperto l'enorme potenziale politico costituito *«da camionisti, lavoratori dei docks, manovali dell'industria, un elettorato che può essere facilmente orientato ai obbiettivi contro-rivoluzionari»*.

Come tutti i populisti, Procaccino è al tempo «uomo di sinistra» e «reazionario», raccoglie la protesta dei newyorchesi né ricchi né poveri, ma socialmente stabili, la lotta con il fisco e polemici verso i «principi» di Manhattan, di cui Lindsay è tipico esponente. A questi uomini della «nuova frontiera» i *working americans* rimproverano, non ha recentemente affermato William Vanden Heuvel (che appartenne all'entourage di Bob Kennedy), una certa ipocrisia: *«I liberals pretendono di essere il monopolio dei grandi problemi del paese e in questo momento vorrebbero concedere tutto ai negri. Naturalmente è un'astrazione: non si può concedere nulla a nessuno, perché la città non ne ha i mezzi. Ma intanto si è data una patente di legittimità ai disordini sociali»*.

Nei sobborghi di New York, dove essi vivono, i *working americans* affermano che Lindsay ha ignorato i loro problemi, così come hanno fatto i «politicanti» di Washington. L'amministrazione uscente rigetta questa accusa. Ma la sensazione si rafforza e, come ha detto un uomo dello *staff* di Lindsay, *«le tensioni finiscono per trovare un comune denominatore che si esprime in termini razzisti»*.

Da qualche tempo Lindsay cerca di ovviare a questa situazione, affrontando nella campagna elettorale anche i temi cari ai sostenitori di Procaccino. Mentre fino a qualche tempo fa attaccava l'avversario affermando che il suo successo alle «primarie» era basato *«su sentimenti reazionari, sulla paura e sulla nostalgia del passato»*, ora accetta il tema della criminalità (cavallo di battaglia di Procaccino) come uno dei più importanti. Nei *pamphlets* elettorali più recenti di Lindsay si legge che *«la criminalità è il problema numero uno di New York»*. Ma il tempo sembra lavorare a favore del candidato italo-americano: le possibilità di una rielezione di Lindsay appaiono minime.

Time ha dedicato l'ultima copertina a Mario Procaccino: in una vignetta satirica lo si vede, in tuta da meccanico, agitare il tricolore della rivoluzione francese, alla testa di un esercito di sanculotti urlanti all'assalto della Bastiglia-Manhattan. E' la rappresentazione di quanto Pete Hamill — forzando paradossalmente l'immagine — ha scritto sulla *Washington Post*: *«I sobborghi sono in rivolta contro Manhattan come lo fu un tempo la cintura contadina contro L'Avana»*.

Gianfranco Romanello

SOPRAFFATTA DALLA MISERIA LA MADRE SI E' UCCISA

Due bimbi soli a Sanremo

Era venuta dal Veneto in cerca di fortuna, attratta dalla fama di città ricca e generosa - Invece si è trovata senza un lira, priva del minimo necessario - Domenica, quando stavano per tagliarle i tubi del gas, ha aperto i rubinetti lasciandosi morire - Ora i figli, di 16 e 4 mesi, attendono chi li aiuti a vivere

dal corrispondente

Sanremo, giovedì sera.

Si è saputo poco prima che le sospendessero l'erogazione del gas. Gli agenti di polizia, una volta sfondata la porta, accanto al cadavere della giovane Adriana Ballotta, 31 soli ventiquattro anni, trovata distesa sul pavimento, avvolta in una coperta, hanno subito notato alcune bollette della luce e del gas non pagate.

Nel misero appartamentino — una camera da letto, la cucina rettangolare, lunga, buia e una piccola anticamera — neppure una sedia. In camera una brandalletto, senza lenzuola, con sopra una sola coperta. Poi la culla: quattro assi di legno grezzo messe in croce, nella quale era Alberto, il figlio maggiore, di sedici mesi, della Ballotta. L'altro, di quattro mesi, Adriano, era stato ricoverato il mese scorso in un orfanotrofio di Imperia. Nella culla, accanto ad Alberto, una pera sbocconcellata e un pezzo di pane raffermo, le uniche vettovaglie esistenti nella misera casa. In cucina, neppure il sale. Neanche cinque lire sono state trovate nell'appartamento o addosso alla suicida. La miseria più squallida, il limite estremo dell'indigenza, raggiunto da una ragazza di soli ventiquattro anni, già madre di due bambini — impossibile dire chi sia il padre —, sola, abbandonata da tutti.

Adriana Ballotta era nata a Piacenza d'Adige (Padova). Figlia unica, anche a lei, quand'era giovanissima, è mancato il padre — circostanza, questa, comune a molti giovani protagonisti delle cronache recenti —; poi, le prime delusioni amorose e la irresistibile di scesa lungo una china da cui è difficile risalire. Le nasce Alberto e poco dopo attende un altro bambino; non può rimanere al lavoro, e decide di trasferirsi a Sanremo. In Sanremo ricca, internazionale, festaliera, ove giunge verso la metà di febbraio. Forse Alberto con sé. In fondo, è una bella ragazza, ancora giovane: non dovrebbe trovar difficoltà, pensa, per trovare il modo di mantenere se stessa e la sua creatura.

Ma Sanremo, si sa, è adatta ad accogliere soltanto chi è ricco. La solitudine, per la Ballotta, si fa più insopportabile, le delusioni più cocenti. Nasce anche Adriano, e la giovane si trova sola, nella più assoluta miseria, con due figli che ora non sa come mantenere. Riesce a fare ospitare Adriano, nato con una malformazione alla spina dorsale, in un orfanotrofio retto da suore. Ma Alberto, che tiene con sé, diventa sempre più grande ed ha bisogno di essere nutrito in modo più sostanzioso, continuativamente.

Sabato, 4 ottobre, decide di farla finita; nella desolazione del suo piccolo triste appartamentino al sesto piano del numero 91 di via Galileo Galilei, lontano dal centro rumoroso, sfavillante di luci, prepara con fredda determinazione il suicidio. Alberto dorme nella camera accanto, e Adriana Ballotta si chiude in cucina; sigilla letteralmente le stanze, chiudendo con stracci, carta e pezzetti di legno ogni fessura della porta e della finestra; neppure persino il buco della serratura. Non vuole che Alberto venga raggiunto dalle esalazioni. Apre i tre rubinetti della cucina, si adagia a terra, si avvolge in una coperta e si lascia morire. Su una spogliarella credenza, l'unico mobile della casa, insieme al fornello a gas, erano stati a vista, gli agenti trovano le bollette non pagate. Accanto ad una di queste un avviso dell'azienda: «Se la presente bolletta non verrà pagata entro cinque giorni, le verrà sospesa l'erogazione del gas». L'unica cosa che le era rimasta, e per pochi giorni ancora. Il piccolo Alberto, pur non essendo stato raggiunto dal gas, è stato ricoverato per precauzione all'ospedale dei bambini di Sanremo. Le autorità e qualche persona generosa si stanno interessando dei due bambini della suicida: forse qualcuno li adotterà.

Renato Oliviari

Alberto, uno dei due fratellini rimasti senza madre (Tel.)

Due soluzioni a Verbania per la crisi in Comune

VERBANIA, giovedì sera.

(l. c.) Calma clamorosamente la giunta di centro-sinistra per i nati, insanabili dissidi tra psi e dc, continuano a Verbania i sondaggi e gl'incontri per la costituzione della nuova Giunta. Sono ora possibili due soluzioni: o una Giunta psi-psdi-pslup (una giunta di centro sinistra, insomma, come quella che aveva retto il Comune di Verbania dal 1946 al '64), oppure una giunta monocolore socialista, che si reggerebbe sull'apporto esterno del partito comunista e del pslup.

Una decisione non dovrebbe comunque tardare, anche perché la dc ha chiesto ufficialmente la convocazione del Consiglio comunale, convocazione che dovrebbe avvenire nel periodo compreso tra l'11 e il 15 ottobre. A Palazzo di Città le forze politiche possono contare sui seguenti seggi: dc 11, psi 9, psi 7, pslup 1, pli 1, msi 1.

AUTOMOBILE CLUB TORINO 1969 1970

Automobile Club Torino

lotteria sociale

abbinata al servizio carburanti

Estrazione del 7 Ottobre 1969

NUMERI VINCENTI

1° Fiat 500	D 09756	11° Registratore Geloso	A 93707
2° TV 11" Dumont	A 97725	12° Fonovaligia Geloso	K 26546
3° Scooter Lui	E 15955	13° Radiosveglia CGE	F 55204
4° TV port. Philips	K 14701	14° Registr. Fak-Son	C 07611
5° TV 18" CGE	A 67318	15° Bicicletta Bianchi	K 16539
6° Motociclo Trotter	B 56080	16° Autoradio Fiat Bob	B 89333
7° TV 12" CGE	D 43163	17° Registratore Philips	F 11783
8° Aspirapolv. Philips	B 26916	18° Cinepresa Kodak	D 56975
9° Fonovaligia Lesa	K 58054	19° Radio Europh. Sup.	K 31600
10° Cinepresa Silma	G 74309	20° Radio Europh. Elect.	B 54558
11° Fonovaligia Lesa	B 27724	21° Radio Europh. Fur.	A 59510
12° Proiettore Kodak	H 23189	22° Tavolino Campeggio	E 61518
13° Fonovaligia Lesa	D 16583		

dal 26° al 30°: radio mangiadischi Fack-Son
A 08711 - A 48504 - B 46537 - E 80496 - G 80583

dal 31° al 35°: macchina fotografica Kodak Int.
A 32416 - E 15970 - G 77810 - H 21535 - K 05410

dal 36° al 40°: cronno più-nik
A 15933 - F 13455 - G 01410 - K 01943 - K 06695

dal 41° al 45°: macchina fotografica Polaroid
C 68913 - D 47486 - E 10601 - E 46473 - F 32510

dal 46° al 50°: borsa termica da viaggio
B 46435 - C 05119 - E 00508 - F 13207 - G 97280

dal 51° al 130°: mangiadischi Fack-Son

A 00026	A 02203	A 14459	A 15991	A 16124
A 42028	A 46108	A 58242	A 62887	B 03952
B 08508	B 09835	B 11486	B 12432	B 15002
B 21462	B 37090	B 52788	B 60500	B 87972
C 03749	C 17440	C 31314	C 32490	C 32871
C 40321	C 51186	C 64945	C 77373	C 80956
C 82281	D 12479	D 33103	D 34189	D 37720
D 39135	D 40606	D 47359	D 47677	D 49643
D 51584	D 53718	D 57659	D 60742	D 96593
E 01372	E 05143	E 12364	E 13257	E 14218
E 28168	E 45401	E 59164	E 61430	E 63257
E 90782	E 91504	F 01541	F 03234	F 08989
F 12786	F 38695	F 40315	F 89614	F 93786
F 96197	F 96748	G 27160	G 41871	G 53579
G 54559	G 56102	G 56334	G 85335	G 81981
G 92188	G 92345	G 93683	G 95721	H 02234
H 17821	H 23865	H 23956	H 40070	H 44064
H 69186	H 77844	H 83214	K 01045	K 03721
K 05490	K 08491	K 14958	K 24315	K 26130
K 29263	K 30943	K 31151	K 34544	K 35109

PRIMI 50 NUMERI DI RISERVA

A 03613 (4°)	A 08869 (48°)	A 15506 (7°)	A 32720 (44°)	
A 50606 (35°)	A 59629 (01°)	A 67827 (17°)	A 94624 (03°)	
B 43565 (27°)	B 59713 (19°)	B 83468 (16°)	B 93678 (43°)	
B 94970 (46°)	C 02967 (07°)	C 34865 (20°)	C 51410 (34°)	
C 53859 (18°)	C 57519 (23°)	C 61841 (39°)	C 75200 (10°)	
C 75222 (40°)	D 02407 (21°)	D 30358 (15°)	D 32408 (38°)	
D 42745 (1°)	D 45917 (25°)	D 63447 (31°)	E 21702 (50°)	
E 57265 (30°)	E 72040 (12°)	E 79827 (3°)	E 84037 (5°)	
F 00894 (9°)	F 09810 (24°)	F 59934 (37°)	F 68528 (11°)	
F 82913 (29°)	G 01191 (42°)	G 19515 (49°)	G 38185 (14°)	
G 51098 (22°)	G 61453 (6°)	H 03749 (33°)	H 27700 (36°)	
H 64170 (8°)	H 68715 (15°)	K 01000 (30°)	K 12788 (2°)	
K 15645 (13°)	K 52597 (45°)			

ATTENZIONE — I 150 rimanenti numeri di riserva verranno pubblicati sul «Notiziario Sociale» (N. 6/1969) e sono visibili da ogni persona i distributori di carburanti dell'Eaa.

Lo sciopero in Comune e Provincia

Uffici deserti chiuso il cimitero nessun vigile

L'agitazione contro il progetto di legge sul «blocco degli organici negli enti locali» - Agenti della polizia stradale agli incroci, funziona la Guardia medica per i casi urgenti

Una delle pattuglie della polizia Stradale a Porta Nuova

Gli enti locali sono paralizzati da uno sciopero di 24 ore. Stamane sono rimasti a casa i dipendenti del Comune, della Provincia, dell'Eca, degli Istituti di beneficenza e del Consorzio antitubercolare. I lavoratori interessati alla vertenza sono circa dodicimila.

Lo sciopero è stato indetto da Cgil, Cisl e Uil in segno di protesta per il disegno di legge sul «blocco degli organici negli enti locali». Secondo il progetto non dovrebbero essere fatte per un certo periodo altre assunzioni. La nuova disposizione è stata dettata dalla situazione inflazionistica di tutte amministrazioni.

Facciamo qualche esempio. A Torino sono 8000 per 1 milione e 200 mila abitanti. Una cifra non certo grande, che anzi dovrebbe essere aumentata. Ma a Messina i dipendenti sono 30 mila, a Palermo ancora di più. La stessa situazione a Roma e Napoli. La conseguenza di tutto ciò è una sperabile incremento dei deficit dei vari bilanci. A Marsala 170 mila abitanti, quinta città della Sicilia) il Comune da 4 anni non paga il salario ai suoi dipendenti. Fino ad ora per versare gli stipendi si è fortemente indebitato: le sue entrate fiscali sono impegnate sino al 2002.

I sindacati ribadiscono però che vogliono bloccare da Roma le assunzioni è «un attentato all'autonomia degli enti locali». Per tentare la speculazione propongono: «intensificare i controlli dell'autorità o questi proposta, la prefettura, inoltre aiutare i Comuni da zucchero per vernici dello Stato come i bidelli, gli uscieri del Tribunale, ecc.».

A Torino lo sciopero ha provocato parecchi disagi. Chiusi gli sportelli comunali, non è stato consegnato alcun certificato; vuoti gli uffici.

Chiuso il cimitero [illegible] come si prevedeva stamane.

SCUOLE — I bidelli in gran parte hanno aderito allo sciopero.

MERCATI — Astensione quasi totale. Mancavano i veterinari dell'ufficio d'igiene e i controlli sono stati eseguiti da personale militare specializzato. La scarsità di addetti ha provocato lievi ritardi d'apertura delle contrattazioni.

CIMITERI, NECROFORI — Chiusi i cimiteri, non sono state possibili le sepolture. I morti verranno sotterrati domani.

GUARDIA MEDICA — Funziona soltanto per i casi urgenti. Per le altre necessità rivolgersi al pronto soccorso degli ospedali.

TRAFFICO — L'aspetto più appariscente dello sciopero è stata la mancanza assoluta nelle vie e nei corsi dei vigili urbani. I torinesi hanno avuto la sorpresa di trovare ai principali incroci del centro e della periferia gli agenti della polizia stradale. Le sostituzioni dei vigili «segnalatori» sono state predisposte 100 pattuglie, per un totale di 200 uomini. Alcune sono state disposte in punti fissi, altre in [illegible] auto e motori erano mobili.

Il servizio, incominciato alle 8,30, durerà sino a notte. Non ci sono stati inconvenienti, il traffico è stato molto disciplinato, anche nelle ore di punta. Gli ufficiali della Stradale aggiungono: «Dobbiamo ringraziare gli automobilisti torinesi che ci hanno dato una mano». Sino alle 11 erano state elevate soltanto 10 contravvenzioni, di cui 9 sono state subito annullate.

Allarme in città per una forte scossa tellurica

Tutti svegliati dal terremoto

Il fenomeno alle 4,31 - La cassiera di un supermercato: «Ho sentito il letto, l'armadio e i vetri che tremavano» - Un'infermiera in servizio all'ospedale infantile: «Ero nella sala dei lattanti. Abbiamo udito un forte colpo: le mamme (alcune siciliane) erano spaventatissime» - Una ragazza: «Qualche istante prima il cane si è messo ad abbaiare, poi tutto tremava»

Molto allarme, ma nessun danno, per il terremoto di [illegible] all'alba in città. Quasi tutti i torinesi sono stati svegliati dalla forte scossa tellurica, si è avuta qualche scena di spavento e di panico, poi è ritornata la calma. Ma parecchie persone non hanno avuto il coraggio di rimettersi sotto le coperte, e la loro giornata è così cominciata con qualche ora di anticipo. Il fenomeno è stato avvertito alle 4,31, quando ancora Torino era immersa nel buio e nel silenzio.

Dopo l'ora pochi hanno sentito il terremoto in strada. Fra questi, una guardia notturna durante il suo giro di ispezione. «E' stato un boato, come il tuono di un temporale. Poi in più parecchie luci accendersi alle finestre, e la gente correre sui balconi in camicia da notte o in pigiama. Qualcuno è sceso perfino in strada, con una vestaglia addosso, e chiedeva impaurito che cosa mai fosse successo».

Nelle case, soprattutto ai piani superiori, la scossa tellurica si è fatta sentire abbastanza violentemente. Dario Nanni, 42 anni, commesso in una tabaccheria di corso Bramante, era a letto ed è stato svegliato di soprassalto. «Ho sentito un gran colpo. Mia moglie ha gridato atterrita. Mio figlio, dalla camera accanto, è corso nella nostra chiedendo: "Papà è forse schiantata una [illegible]?". Da quel momento non abbiamo potuto più dormire».

Rosaria Fasone, commessa ventitreenne di un supermercato, abitante in via Ormea 89: «Ho sentito il letto, l'armadio e i vetri che tremavano. Mio marito era quasi più impressionato di me. Sono stata io a tranquillizzarlo».

All'ospedale infantile Regina Margherita, molti bambini e molte mamme sono stati terrorizzati dal fenomeno. Racconta l'infermiera Silva Romanato: «Ero in servizio nella sala dei lattanti. Abbiamo udito un forte colpo. Le mamme che passavano la notte accanto ai loro piccoli erano spaventatissime. Parecchie si sono precipitate verso i lettini gridando, bianche in viso per la paura. Alcune erano siciliane, avevano ancora negli occhi l'immagine del terribile terremoto della loro regione».

Una di esse, Rosaria Ilarda, 37 anni, originaria della provincia di Caltanissetta, dice: «Ho il mio bimbo di 18 mesi ammalato. Stanotte ho potuto rimanere qui in ospedale, mi [illegible] messa a dormire su una sdraio. Ad un tratto l'ho sentita sobbalzare, ho cercato di agguantarmi ma sono caduta. Ho avuto un attimo di terrore. Mi sono rinfrancata solo quando ho visto che il mio bimbo dormiva tranquillamente». Anche Franca Florida Zarri, 20 anni, corso Francia 454, conferma: «Noi mamme abbiamo gridato spaventate, ma poche di noi hanno capito che si trattava di terremoto».

Le persone che [illegible] lo in cui avveniva il fenomeno erano sveglie, hanno sentito uno strano malessere, quasi un presagio. Fra queste Rossella Gardini, 30 anni, via Rosta 7. Doveva partire presto per la vendemmia a Monta d'Alba, era già in piedi: «Ho avvertito qualcosa di strano alla stanza, un senso di disagio e quasi di nausea. Ma non ho avuto paura, neppure quando c'è stato il boato. Non ho neppure svegliato mio marito».

Anche gli animali hanno preavvertito il fenomeno. Racconta Antonietta Barbero, 27 anni, via Guido Reni n. 106-3: «Il mio cane ha abbaiato improvvisamente, qualche istante dopo tutto tremava in casa».

Il dott. Francesco Sandrucci, 42 anni, corso Marconi 68, non ha sentito nulla: «Solo mia moglie Maria Teresa, che è cilena di origine, si è spaventata. E' corsa alla finestra. Ma poi, visto che non era successo nulla di particolare, è tornata a letto».

Alcuni degli intervistati: la cassiera Rosaria Fasone, le signore Rosaria Galota e Franca Florinda Zarri, il dr. Sandrucci

Perizia psichiatrica sul giovane omicida della professoressa

Stamane il prof. Diego De Caro ha accolto l'invito del giudice istruttore di sottoporre a visita psichiatrica il quindicenne Claudio Pandre Vanino che, la sera del 23 settembre scorso ha ucciso a pugnalate la giovane e bella professoressa Gianna Bò, sul direttissimo proveniente da Bologna. La gravità dei fatti e le dichiarazioni rese dall'omicida durante gli interrogatori hanno fatto nascere il sospetto nell'autorità giudiziaria e nel difensore, avv. Gentili - Insabato che il ragazzo di Asti non sia in pieno possesso delle facoltà mentali, o quanto meno che sia un immaturo.

temperatura di oggi

massima +17,5
minima + 8

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: isoterm. media (notturna): 10,1; ore 8: 8,2; press. 735,1; umid. 93%; Cielo [illegible], Previsioni: poco nuvoloso, visibilità buona, foschie, tempest. in aumento. Temperature a Cuneo: max. 19,8; minima 7,0; media 13,2

Misteriosa tragedia in un alloggio di via San Massimo

Ragazza va dal fidanzato e lo trova morto nel letto

La vittima è un africano di 25 anni - Era venuto a Torino per cercare un'occupazione in una farmacia - La polizia non ha ancora accertato le cause della morte

Misteriosa tragedia in un alloggio di via San Massimo: una ragazza, recatasi dal fidanzato, lo ha trovato morto nel letto. Il decesso è avvenuto probabilmente per un malore; comunque le cause non sono state ancora accertate dalla polizia.

La vittima è un giovane africano di 35 anni, Raymond Edzodzisela, originario di Brazzaville nel Congo ma residente da tempo in Francia, a Lione. Diplomatosi preparatore di farmaceutici in quella città, era venuto a Torino per cercare lavoro. Qui aveva parecchi amici, conosciuti in altre precedenti visite nella nostra città. Era stato ospitato da un gruppo di compatrioti, che vivono appunto in via San Massimo, al numero 44.

A Torino il giovane aveva la fidanzata, Paola Gamboli, di 24 anni, via Torricelli 18, studentessa di medicina: si erano conosciuti nell'ambiente universitario, avevano subito simpatizzato.

Stamane la ragazza doveva passare a prendere Raymond. Erano le 9 quando ha suonato il campanello. Nessuno ha risposto. Paola Gamboli ha atteso qualche minuto davanti alla porta, quindi è scesa a chiamare la portinaia dello stabile. Con il suo aiuto è riuscita ad aprire la porta ed è entrata.

Il giovane africano giaceva nel letto, pareva che dormisse. La ragazza lo ha chiamato: «Raymond». Ma lui era immobile, rigido. Paola lo ha scosso, tremante: in quel momento si è accorta che il fidanzato era morto. E' scoppiata a piangere. La portinaia è corsa a telefonare alla Croce Rossa: poco dopo è giunta un'ambulanza che ha portato l'africano al San Giovanni, ma ormai per lui non c'era più nulla da fare.

Nell'alloggio di via San Massimo è arrivata poco dopo una pattuglia del commissariato Castello, che ha iniziato le indagini. La morte di Raymond Edzodzisela appare inspiegabile: il giovane non aveva accusato alcun disturbo in questi ultimi tempi. Stava bene ed era felice.

Paola Gamboli, 24 anni

Ladri al ristorante assaltano la cassaforte

Una banda di ladri è entrata stanotte, poco dopo la chiusura, nel ristorante-lavola calda «Pam Pam» di corso Vittorio Emanuele 43. I malviventi hanno forzato una porta del cortile interno e sono passati nella cucina del locale. Qui hanno mangiato e bevuto abbondantemente: dovevano essere almeno in tre, date che hanno scolato numerose bottiglie di vino.

Mentre [illegible] hanno invece avuto con la cassaforte: inutilmente hanno cercato di scardinare la sportella del forziere, incassata nel muro. Si sono dovuti accontentare delle 25 mila lire, tutte in monetine, contenute nella cassa. Dalla cucina [illegible] hanno portato via scatole di carne, salumi, dolci tutto per poco più di centomila lire.

La proprietaria del «Pam Pam», Rosetta Favarino, che abita nello stesso stabile al terzo piano, ha scoperto il furto stamane verso le 8 quando è scesa per far ordine nel locale.

i lettori ci scrivono

Profumerie abusive?

«A prezzo di grandi sacrifici ho aperto, alcuni anni or sono, un piccolo negozio di profumeria, alla periferia della città, da cui traggo il mio unico reddito. Grande è stato il mio disappunto nel vedere man mano diminuire i già magri proventi a causa del fatto che tutti i negozi di parrucchiere e pettinatrice della zona si sono messi a vendere prodotti di profumeria, quali lacche, rossetti, orecchini, collane, ecc., senza naturalmente essere provvisti di regolare licenza e pagare le relative tasse.

«Possibile che la suddetta categoria non possa accontentarsi dei guadagni, in verità parecchio cospicui, derivanti dal lavoro regolare? Spero veramente che le autorità, leggendo queste mie povere righe, provvedano in merito, o almeno mi diano qualche consiglio e schiarimento in proposito. Ringrazio infinitamente e mi [illegible]».

Luisa Audisio

Rumori da impazzire

«Vivo a Verres in Val d'Aosta dove il chiasso passa i limiti della sopportazione tra l'indifferenza quasi totale: juke box all'aperto a piena volume, motorette, cani, ubriachi, urla a volte fino a tarda notte.

«Per l'Amministrazione comunale è una cosa di nessuna importanza, perciò non se ne occupa. Dai carabinieri dopo alcune [illegible] non si è ottenuto quasi nulla. Eppure il codice parla chiaro: non ci rimane altro da fare che portare il lamento in pretura: spese, tasselli, lungaggini. E la gente sempre più nervotica corre all'ambulatorio medico. Che cosa fare! Ditecelo voi. Grazie infinite». Alice Ceretto

La vendetta dei turisti

«Leggo la poco piacevole avventura dei giganti (in cerca di funghi) nella Valmala e in val Varaita. Hanno spento le gomme delle automobili. Poiché — anche se sotto altre forme — tale guerriglia è in atto anche in altre località del Piemonte non [illegible] agli appassionati raccoglitori di funghi che dirigeranno verso altre località più ospitali e più civili. Anche per le ferie e la villeggiatura esiste.

«Senza contare che — se la gente fosse più furba e meno golosa — non pagherebbe l'acqua a 8000 lire al kg. (infatti un chilo di funghi freschi [illegible] da 400 a 500 gr. di "pietanza" li ritroviamo a secco. Si potrebbe comperare con la stessa somma carne, pesce o formaggio molto più nutrienti e più sicuri. Cordiali saluti». Sigilberto Belli

Esami all'alba ad Architettura

Le prove sono state sospese alle 9 - A quell'ora in refettorio si è tenuto il consiglio allargato di facoltà - Oggi assemblea degli studenti

Al Castello del Valentino stamane di buon'ora si sono svolti gli esami di analisi matematica, in calendario per la facoltà di Architettura. I professori Palozzi e Gorla, poco dopo le sei, sono entrati senza incontrare opposizioni nella facoltà che tuttavia «ufficialmente» è sempre occupata dagli studenti.

«Abbiamo interrogato i presenti sino alle 9 — ci hanno dichiarato i due professori — Abbiamo ritirato lo "stativo" a tutti e ci siamo presi il numero del telefono di quelli che non abbiamo potuto esaminare per poterli riconvocare non appena la situazione lo permetterà».

Alle 9 tutti i professori di ruolo e gli incaricati — una quarantina di persone — hanno partecipato al consiglio di facoltà allargato che si è svolto in refettorio. In assenza del prof. Pugno, è stato presieduto dal prof. Versone. Sono state riconfermate le decisioni prese martedì dai professori di ruolo che prevedono esami con tesi a scelta o a sorteggio per le materie scientifiche del biennio: chimica, fisica, analisi e mineralogia. In giornata i professori contano terminare le compilazioni delle tesi che esporranno la materia su cui i candidati dovranno rispondere.

Le decisioni dei professori saranno esaminate oggi dagli studenti riuniti in assemblea generale. Anche stamane davanti ai cancelli del Castello del Valentino e nell'atrio del Politecnico gruppi di studenti hanno discusso la situazione. «Noi chiediamo garanzie che gli esami siano uguali per tutti, sia per chi li affronterà nella forma tradizionale sia per chi sceglierà la nuova forma — ci hanno dichiarato gli studenti

Sposato con due figlie chiede in moglie una giovane di 21 anni

Dopo il rifiuto del padre la ragazza fugge con l'innamorato, ma scopre la verità

Una giovane di 21 anni è scomparsa di casa da tre giorni. Il padre, Felice Attademo, via XX Settembre 78, ha avvertito il dottor Fiore del commissariato Castello, che la figlia Gelsomina se ne è andata insieme con un certo Mario Caruso di 35 anni, [illegible] sposato e padre di due figli.

Sempre a detta dell'Attademo, la giovane si è allontanata alle 7 del mattino di martedì. La sera prima in casa di Felice Attademo si sarebbe presentato il Caruso che avrebbe chiesto la mano di Gelsomina. Il padre della giovane si è opposto alle nozze, convinto che il Caruso non fosse un buon partito. Non si sbagliava. Al mattino non c'era più Gelsomina.

Intuendo una fuga [illegible] per sposarsi in segreto (la giovane è maggiorenne), l'Attademo ha voluto raccogliere delle informazioni sul conto del «fidanzato» della figlia. Ha purtroppo scoperto che l'uomo aveva già famiglia: era sposato e per di più con due figli. I suoi sospetti si erano avverati. Del Caruso e dell'Attademo non si hanno più notizie. Il commissariato ha informato la Questura e sono state iniziate le ricerche per ottenere notizie che potrebbero rassicurare i genitori.

Il successo di una giovane industria lombarda

L'OSCAR DELL'IMBALLAGGIO ALLA ALLUMINIO MAUCERI S. p. A.

Il Dott. E. Signorini, Direttore Generale della Alluminio Mauceri al Borghetto Lodigiano, riceve l'Oscar dell'Imballaggio assegnato alla sua Società

Il più significativo riconoscimento ufficiale, l'Oscar dell'Imballaggio, è stato dato ad una giovane ma già affermata industria del settore, la Alluminio Mauceri S.p.A. di Borghetto Lodigiano.

L'Oscar ha premiato la Società per una sua speciale produzione in cui essa è l'unica ad operare in Italia: la fabbricazione di contenitori metallici, con apertura facile brevettata per [illegible] minerali, imballaggio indispensabile, con le sue caratteristiche di igiene e di leggerezza, per la fornitura alle Forze Armate all'Alitalia e alle compagnie di navigazione.

L'Alluminio Mauceri, che [illegible] di conta cinquecinquanta dipendenti, ha iniziato la sua attività produttiva soltanto da pochi anni, assumendo subito però un ruolo di primario importanza sul mercato nazionale e riscuotendo successi [illegible] anche all'estero.

La caratteristica più importante è il suo ciclo integrale di produzione che partendo dai lingotti di alluminio giunge ai fogli più sottili per utilizzarli poi subito nella preparazione di vari manufatti finiti.

Semplice e speciale, capsule di ogni tipo in alluminio e plastica, macchinari per la chiusura dei medesimi vengono fabbricati per essere utilizzati dalla grande massa di consumatori italiani ed esteri, che ormai conoscono il marchio che contraddistingue i suoi articoli, garanzia di qualità. Pochi però conoscono a fondo quale impiego di studi sono richiesti per il continuo miglioramento di questi semplici, economici ed indispensabili manufatti che penetrano capillarmente in ogni famiglia.

L'Oscar dell'Imballaggio è venuto quindi a premiare un'attività industriale e commerciale intelligente, moderna e dinamica, per la quale il merito va alla guida del Presidente, Comm. Mario Melchioni, e del Direttore Generale, dott. Edoardo Signorini, e al contributo apportato di un personale specializzato.

echi di cronaca

tutte le aziende moderne
richiedono la nostra stenodattilografia, perché solo attraverso ai nuovi sistemi di insegnamento di cui l'Istituto è concessionario, in pochi mesi anche Lei potrà conseguire questa qualifica professionale. Corsi diurni, preserali e serali presso l'Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio 13, telefoni 889.668 - 889.670

tappezzeria in carto applicatela da sé
acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125 che vi offre un enorme assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

corsi recupero anni studio
per Medie, Ragionieri, Geometri, Periti Industriali, Periti Aziendali e Corrispondenti in Lingue estere. Collegio semiconvitto, doposcuola. Istituto Padano, via Nizza 107 telef. 65.70.13

la TV non funziona? tel. 251.677 - 296.949
877.575, la Cs.Te.S. Bertuzzi o ripara subito o concede un Tv portatile in prestito

Ricordi noleggia pianoforti
tedeschi nuovi a lire 5000 mensili e offre la possibilità di acquistarli entro 10 mesi bonificando i soli pagati. Via Lagrange 33.

i peli superflui
(pericolosi) vengono definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici dal Gabinetto di Estetica Medica G.E.M. Torino, piazza San Carlo 197, tel. 553.703; Alessandria, via Migliara 18, telefono 21.87.

istituto Vagnone corsi diurni e serali
Paghe contributi - stenodattilo - calcolo meccanico - corrispondenti in lingue estere. Preparazione esami licenza media. Via Vagnone 7, telefono 488.944.

Sist - lingue straniere
Gli aspiranti ai corsi di lingua pomeridiani e serali, sono convocati alle ore 15 e alle ore 20 del 14 corrente. Sist - Via Po 2 - Telefono 547.573.

Sist elettronici IBM 360 - G.E. 115
Nuovi corsi serali per programmatori elettronici. Informatevi subito in segreteria. Sist - Via Po 2 - Tel. 547.573.

a domicilio pulitura
salotti, poltrone, moquettes, tendaggi, tappeti, procedimento speciale della ditteria Alberti. Telefonate 984.912, si eseguono lavori in provincia.

corsi pratica tributaria
riservati a ragionieri, dottori commercialisti, contabili e dirigenti di azienda che desiderano approfondire le loro conoscenze in materia fiscale. Corsi serali con inizio nella prima quindicina di ottobre. Istituto Maria Vittoria, p. Vittorio 13. Telefoni 889.668 - 889.670.

Taccuino della città

Rotary Club: domani, ore 20, al Principi di Piemonte il prof. G. C. Dogliotti parlerà su «Attualità delle riunioni medico-chirurgiche internazionali di Torino».

Alla facoltà di Ingegneria le lezioni ed esercitazioni avranno inizio lunedì 13 ottobre per il primo anno di corso e lunedì 20 per gli anni di corso successivi.

A Palazzo Civico, domani alle 17, avrà luogo la distribuzione delle medaglie d'oro-ricordo ad un altro gruppo di ex combattenti della guerra 1915-18.

Simposio medico. — Domenica, in occasione delle riunioni medico-chirurgiche internazionali, si terrà nella nostra città il «III Simposio sul trattamento inco-tegionale dei tumori». Alla manifestazione interverranno illustri medici da tutto il mondo, tra cui 30 statunitensi.

STAMPA SERA
Giovedì 9 - Venerdì 10 Ottobre 1969

mondo giovane

5
Anno 101 - Numero 234

CUNEO: i tecnici emigrano

Col diploma un biglietto per Torino

Soltanto il 10-15 per cento degli studenti che escono dall'Iti trova un'occupazione nella provincia - Altri due grossi problemi: i pendolari e l'inadeguatezza dell'istituto

dal corrispondente

Cuneo, giovedì sera.

In appena un decennio l'Istituto tecnico industriale statale di Cuneo ha visto aumentare di 13 volte il numero degli allievi: erano solamente una cinquantina quando la scuola venne istituita nel 1958; oggi gli iscritti sono 578; tutti maschi tranne cinque ragazze. La storia dell'Iti è dunque piuttosto recente. Si è cominciato con due classi ausiliate dal comune; l'anno successivo l'istituto è divenuto statale come succursale dell'Avogadro di Torino; finalmente, cinque anni fa, è diventato autonomo. Oggi ha un proprio consiglio di amministrazione (314 milioni di lire il bilancio dell'anno iniziato), un ottimo preside, il prof. Mario Paltrinieri, un corpo insegnante di prim'ordine, attrezzature moderne anche se mal sistemate. Non ha invece una sede.

L'istituto è infatti ospitato in un palazzo di corso Brunet che in parte è occupato da famiglie condominiali. La coabitazione (laboratori nel seminterrato e nei capannoni del cortile, aule al piano terra e al primo piano, alloggi negli altri piani) non è sempre facile. Gli inquilini spesso protestano per il rumore provocato dal funzionamento degli impianti dei laboratori e dal viavai che viene dal cortile durante le pause. Gli studenti a loro volta si lamentano prigionieri di un vestito troppo stretto. Manca anche la palestra. Gli atleti dell'Iti (bravissimi nella pallacanestro, nell'atletica e nel tennis) devono quindi ricorrere ad altre scuole per fare ginnastica, con notevole perdita di tempo.

Una nuova sede, adeguata all'importanza che ha assunto l'Istituto, è quindi uno dei problemi più pressanti per l'Iti. Soprattutto si sente il bisogno di laboratori più spaziosi, dove entrino l'aria e il sole: gli alunni sono ora costretti in mille metri quadrati, ce ne vorrebbero, invece, almeno quattromila. «*Sono informato di uno stanziamento di 600 milioni* — spiega il prof. Paltrinieri — *e il Comune, che paga annualmente una quota di milioni per l'affitto della nostra scuola, pensò abbia la possibilità di mettere il terreno necessario a nostra disposizione*».

Le basi per una soluzione del problema della sede, ogni anno più angoscioso, dunque ci sono, ma occorre far presto, battere sul tempo la burocrazia, perché l'Iti letteralmente minaccia di scoppiare.

L'Istituto tecnico industriale di Cuneo (esiste una sezione staccata di meccanica anche a Mondovì e una autonoma con due sezioni a Fossano) rilascia diplomi in tre specializzazioni, di notevole importanza per l'industria moderna: elettrotecnico, chimico industriale e metalmeccanico. La maggioranza degli alunni risiede nel capoluogo, ma molti arrivano da tutti i centri della provincia e qualcuno anche dalla Liguria. I pendolari dello studio: un altro problema per l'Iti. In genere sono figli di operai, di agricoltori, di piccoli imprenditori costretti a notevoli sacrifici per far studiare i loro ragazzi. Qualcuno ha la possibilità di sistemarsi nei collegi privati (ma sono pochi), la maggioranza viaggia, percorrendo ogni giorno decine di chilometri in pullman o in treno. «*Perché a Cuneo* — chiede lo studente Giuseppe Carelli, alunno della IV classe, residente a Mondovì — *non esiste ancora un convitto statale dove si possa avere ospitalità durante la settimana senza troppa spesa?*».

L'orario delle lezioni è pesante, una media di 36 ore settimanali di cui due terzi in aula e il resto in laboratorio. «*Sono tante le ore di scuola* — ci dice Beppe Garnerone, allievo della IV — *ma non ancora sufficienti per il vasto programma che dobbiamo svolgere. Penso che si potrebbero aumentare le ore di laboratorio alleggerendo le ore di studio a casa*».

Giusta osservazione perché è con le macchine che questi giovani una volta diplomati dovranno cimentarsi. Quest'anno il prof. Paltrinieri ha tentato un esperimento: una dozzina di studenti della IV classe ha trascorso parte delle vacanze in fabbrica. I giudizi degli industriali sono stati positivi, gli allievi sono tornati a scuola arricchiti di una esperienza che il prossimo anno sarà allargata ad un maggior numero di studenti.

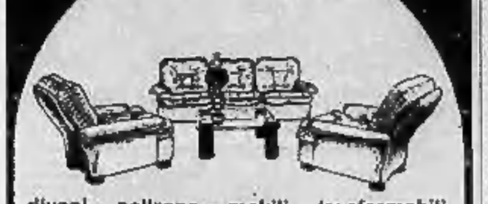
Il problema numero uno per i diplomati dell'Iti rimane comunque quello di trovare un impiego nella nostra provincia. L'industria locale non è infatti in grado di assorbire le nuove leve che si affacciano al mondo del lavoro. Prendiamo il caso recente dei 118 diplomati dell'ultimo anno scolastico dell'Iti (60 elettrotecnici, 36 chimici, 22 metalmeccanici), un gruppo di giovani tecnicamente e culturalmente preparati. Un 30 per cento pare abbia deciso di iscriversi all'Università; un altro 10-15 per cento ha trovato un'occupazione (qualcuno ha anche accettato, pur di lavorare, un contratto come operaio): e gli altri?

Ogni anno oltre la metà dei diplomati dell'Iti, se vuole mettere a profitto il diploma faticosamente conquistato, è costretta ad emigrare nei grandi centri industriali. «*L'Iti prepara i tecnici per la altre province* — osserva polemicamente uno studente del 5° anno — *insieme col diploma potrebbero anche darci un biglietto per Torino*».

Gianni De Matteis

L'ONESTO
IL MATTATORE DEI PREZZI
Via Madama Cristina 63
(quasi angolo Via V. Caluso)
Continua con grande successo la grandiosa svendita a metà prezzo di qualunque
FALLIMENTO
ALCUNI ESEMPI:
VESTITO DONNA PURA LANA . . . L. 1500
TRE QUARTI SIRE . . . » 2000
MAGLIONI LANA . . . » 1000
TAILLEUR USO PELLE . . . » 2000
MAGLIETTE MOVIE . . . » 200
MAGLIE LANA . . . » 1000
VESTITI UOMO . . . da » 9900 in più
GONNE LANA . . . » 500
SOPRABITI UOMO E DONNA . . . da » 5000 in più
GIACCHE PURA LANA . . . » 4000
Vasto assortimento biancheria maschile a prezzi disastrosi
e migliaia di altri articoli per Lei, per Lui, per la casa
"Al tutto risparmio"
Via Madama Cristina 63

РУССКИЙ ЯЗЫК
CENTRO STUDI DI LINGUA E LETTERATURA RUSSA
CORSI DI
lingua russa
Pratici, tecnici, linguistico-letterari, audiovisivi per ragazzi.
Seminari, viaggi, borse di studio in URSS
Iscrizioni fino al 15 ottobre - Orario di Segreteria 15,30-19,30
ITALIA-URSS - Via Lagrange 7, tel. 547.190

CASA DEL SOFÀ E SALOTTO
F.lli BERGALLO
UNICA SEDE - TORINO
stabilimento e vendita al pubblico
C. GIULIO CESARE 179
Tel. 85.22.07 - 28.98.36

divani - poltrone - mobili - trasformabili
letto una due piazze - armadioni - librerie

Il primo impiego

Quali sono le impressioni di chi ha appena affrontato questa esperienza? Rispondono sei giovani

Il copy-writer

Tony Lissi, 24 anni, via Barbaroux 43, laureato in giurisprudenza, «copy writer» presso una agenzia di pubblicità.

Una professione, quella di «copy writer», che mi aveva affascinato fin dagli anni del liceo: creare slogan di successo, scrivere di mille cose che riguardano la pubblicità può essere esaltante. Così ho risposto con entusiasmo ad un'inserzione sul giornale: ora, posso dire di lavorare volentieri, ma certamente gran parte dell'entusiasmo è svanita. Bisogna infatti passare attraverso continue delusioni.

La più cocente è quella di sentirsi «nessuno». Uno crede di poter dire la sua, di essere personalmente ascoltato, e invece è costretto a stare a sentire i «vecchi» che pontificano. Questo è abbastanza avvilente. Poi a me sempre di aver in un certo senso «tradito» i miei studi, in special modo quelli classici. Un esempio, sia pur banale? Il trattava di scegliere il nuovo nome di uno shampoo per uomo, che fosse ugualmente pronunciabile in almeno due lingue. Io, ricordandomi del termine che in greco significa «capello», proposi «trix». La risposta fu: lasci perdere le sue reminiscenze classiche e pensi a qualcos'altro.

Nel mio lavoro, insomma, ciò che importa non è essere colti, ma essere informati, essere inseriti nella realtà sociale. È una attività assai impegnativa, che occupa ben più delle otto ore di lavoro programmate.

La laureata

Luisa Parardi, 25 anni, dottoressa in giurisprudenza. Si è laureata il 18 luglio, ora fa pratica presso uno studio legale.

«Per me l'ingresso nel mondo del lavoro è stato drammatico. Mi ha riempito di sgomento e di costernazione. La preparazione scolastica è solo teorica, i professori d'Università quasi non si vedono e in ogni caso non ti seguono. Basti pensare che il docente al quale ho presentato la tesi l'ha letta un'ora prima che si discutesse!

«Dalle cattedre ti fanno immaginare una realtà sublime, tranquilla come i capitoli dei libri scolastici. Invece la realtà ha altra situazione: ho avuto la sensazione di non essere pronta e sono stata presa dalla paura. Ancora adesso, benché siano già da qualche mese, attraverso un periodo di crisi. Non so decidere se intraprendere la libera professione o entrare nell'industria o fare l'impiegata. Se fossi un uomo non avrei dubbi: farei l'avvocato. Ma come una donna e in più presentando difficoltà maggiori. Inoltre, se devo dire la verità, mi pare di non avere la necessaria spericolatezza mentale per fare il legale.

«Da quando ho incominciato a lavorare, la mia unica impressione favorevole è stata quella relativa ai rapporti con il datore di lavoro. Nel mio campo, dicono gli avvocati, noi ci sono subalterni, una sola collaboratrice mi sembra che il termine sia esatto».

Il ragioniere

Giuseppe Galanzino, 20 anni, via Marco Polo 11. E' ragioniere, impiegato in un'ente pubblico con una borsa di lavoro. Si è iscritto all'Università.

«Non ho ancora mansioni equiparate al mio titolo, lo stipendio perciò non è granché, ma l'allettò dei primi soldi guadagnati è stato ugualmente notevole: un senso d'indipendenza che mi fa sentire libero, persino più di quanto uno sia in realtà.

«Comunque lo stesso lavoro già da alcuni mesi ho notato che la differenza tra i due ambienti (scuola e ufficio) non è poi così sublime. Disperavo mi sono trovato sulle pratiche senza pensare ad altro, come per svolgere un compito. Più tardi mi sono accorto delle persone che mi circondavano: i superiori, i colleghi, i subalterni. Ed è allora che ho capito come tutte queste componenti, che ritenevo secondarie, sono spesso più importanti del mio stesso lavoro. Ed ho capito come il rapporto familiare che avevo con il professore non può essere identico con il capufficio.

«Io ho cercato d'evitare il trauma di chi si butta disinvoltamente a corpo morto nella produzione e si trasforma in una macchina. È una cosa terribile ma di breve durata. Ho preferito conservare la mia mentalità un po' studentesca, tesa ad imparare per specializzarsi e migliorare. Questa è una battaglia più lunga nel tempo.

La ragioniera

Laura Pregno, 19 anni, via dei Mille 27, Borgo S. Pietro (Moncalieri). Si è diplomata in ragioneria, ora è impiegata in una officina meccanica.

«La scuola è in pratica una famiglia, gli errori assumono un aspetto più attenuato, meno irrimediabile. Un brutto voto, per fare un esempio, provoca soltanto un gran dispiacere a qualche preoccupazione, non ci sono drammi. Sul lavoro sbagliare è decisamente più compromettente: si ha l'impressione di essere messi da parte.

«Questo è dovuto, per quanto mi riguarda, al fatto che il rapporto con i superiori è meno spontaneo che a scuola, più fiscale. L'orario è legato ad una media per cui ora o sento che devi produrre. D'altra parte quest'ultima sensazione ha i suoi benefici: ora sono più responsabile della mia vita.

«E' un'impressione che viene dare dall'indipendenza economica che il poter dare lo stipendio. Non è proprio il mio caso, in quanto vivendo in casa sono ancora legata alla famiglia. Ma anch'io ho provato un piccolo choc nel ricevere la busta-paga.

«Adesso, forse, continuerò a studiare, ma non abbandonerò l'impiego. Non lo faccio per motivi economici, non ne ho bisogno. Lo faccio perché non vorrei tornare indietro, in fondo la mia vita è quella della produzione, chi ne è fuori vive artificiosamente».

L'attore

Gianfranco Saiodini, 24 anni, via Sogno 8. Ha un diploma di scuola tecnica, ma ha scelto la carriera dell'attore.

«Io sono fortunato. Quest'anno sarò attore in una compagnia primaria: ho ottenuto ciò che sognavo da sempre. Gli inizi sono stati difficili, ma forse adesso ho dimenticato tutto: qualche iniziativa in provincia, cinque anni fra i dilettanti, l'assoluta impossibilità di fare un piano per il futuro. Tuttavia, quando mi sono iscritto nell'organizzazione della Stabile torinese, le mie paure si sono risolte.

«Però non m'illudo. Ciò parte per il festival della prosa di Venezia. Sarò il principe Valentino, figlio di Alessandro Borgia nella edizione del «Savonarola» di Prosperi, 2' una parte ballissima, una parte difficile che posso anche sostenere con l'aiuto del regista Giovampietro. Ma sono all'altezza degli altri futuri impegni? Il fatto è questo. Non posso allarmare di essere arrivato: passo soltanto dire che questa è ora la mia strada. In fondo la perplessità di un tempo, quando i miei genitori erano dubbiosi circa il mio tentativo, non esiste più dal primo avanzo.

«A volte mi sfiora il dubbio di avere sbagliato carriera, penso di essere stato soltanto favorito dal caso al termine del corso di formazione per attori. Sono ombre che spero svaniranno».

Scrivete

Dalla scorsa settimana «Stampa Sera» ha ripreso la pubblicazione di «Mondo Giovane». La pagina comparirà ogni giovedì. Invitiamo ancora tutti i giovani ad offrire il loro contributo di idee e suggerimenti.

Questa rubrica, come per il passato, vuole essere una libera tribuna, un dialogo aperto sui problemi che interessano il mondo dei giovani.

L'assistente sociale

Ivanne Albani, 21 anni, via Nizza 6. Ha terminato e ioglio la scuola per assistenti sociali. Lavora all'assessorato all'Istruzione della Provincia.

«Nel nostro tirocinio alle materie teoriche veniva alternato un periodo di tirocinio. Per questo quando mi sono trovata di fronte a certi problemi non ho avuto eccessive difficoltà a rivolvarli. Un trauma comunque c'è stato. L'ho provato nel passare da un lavoro svolto sotto la guida attenta dell'insegnante, ad un altro dove ho dovuto assumere direttamente ogni responsabilità.

«A questo punto ho capito quanto poco preparino le scuole. Ci hanno voluto insegnare di tutto, 25 cose di cui molti non sono certamente utili. Di conseguenza abbiamo un'infarinatura generale, ma nessuna vera specializzazione.

Io, comunque, sono stata agevolata. Il mio diretto superiore è un'assistente sociale, con una preparazione simile alla mia e con una visione analoga dei problemi. Quando le porto una relazione so che la valuta secondo criteri veramente umani. Altre mie colleghe si sono trovate di fronte a capuffici per i quali ogni situazione va risolta solo in termini d'economia: ci si sente impotenti e incompresi. Per chi ha degli ideali questi sono brutti colpi».

A cura di
Pier Michele Girola

Il vecchio strumento resiste alla concorrenza delle chitarre elettriche

Si appassionano ai dischi di Mal ma suonano ancora il pianoforte

Un tempo gli esercizi al piano erano un obbligo per le ragazze di buona famiglia - Oggi il gusto è diventato autentico - Spesso è la musica classica ad avvicinare i giovani alla tastiera - «Una volta che s'incomincia — dicono — è impossibile smettere»

Tra giovanissimi e musica classica, almeno a fermarsi alla prima impressione, non sembra certo che corra buon sangue. Con tanti ragazzi che si vicordano dell'esistenza di una Scala solo quando c'è una prima in contestare a nova rancia, con Bach riassunto magari come «quel sottofondo del "Carosello" sui libri» e Ciaikowskij apprezzato tutt'al più perché, volente o nolente, l'autore del cosiddetto Concerto è proprio lui, non sarebbe il caso di farsi troppe illusioni. Eppure, con buona pace degli esperti di Hit Parade, la barriera della pop-music non è poi così compatta come si vuol far credere.

«Ad Osimo, in occasione del raduno dei giovani pianisti italiani — *ricordano Wally e Nerina Peroni, insegnanti al Conservatorio* — i partecipanti sono stati più di trecento, con una frequenza superiore ad ogni aspettativa e più che raddoppiata rispetto all'anno scorso. In più, il livello medio si è rivelato particolarmente buono, specie se si considera che la maggior parte erano ragazzi che studiano privatamente, dedicandosi al piano soltanto nei ritagli liberi».

Un indice che rappresenta il ritorno di un gusto sotto certi aspetti sorprendente: proprio il pianoforte, il classico strumento che ha tormentato con i suoi esercizi e deliziato con le sue melodie le giovinezze di tanti genitori, torna di moda tra i minorenni. Questo anche se, come sottolinea la signorina Wally, a parlare di riscoperta o di nuovo boom della tastiera sarebbe assurdo. Si è chiusa invece, e il positivo sta proprio qui, una parentesi di relativo disinteresse che si era aperta con la piena diffusione dei televisori».

Una crisi più o meno ana-

Lezione di pianoforte: il primo incontro con la tastiera

logi — lo ricorda la madre di queste due insegnanti anche lei musicista — si verificò tanti anni fa, quando apparvero le prime radio. Poi ci si accorse che padroneggiare un piano dà sempre più soddisfazione che cambiar programma girando una manopola e tutto ritornò come prima. Così, in sostanza, sta capitando oggi anche se la buona musica sembra perdersi tra tanto fragore di canzonette. Il problema semmai — almeno secondo Raffaella Portolese, una giovanissima insegnante che si dedica all'insegnamento privato — sta nell'assoluta mancanza di educazione musicale: «Troppi giovani — dice — apprezzano certa musica solo o anche perché non sanno che ne esiste un'altra».

Un'opinione su cui si trovano d'accordo molti ragazzi che al piano si dedicano da tempo. La sedicenne Anna Sasso, per esempio, che dopo aver cominciato a otto anni «perché — dice — aveva lo strumento in casa e tanto valeva adoperarlo» si è poi talmente entusiasmata da diffondere la sua scoperta tra molte amiche, prima arricciando che «questa musica deve essere per forza una gran barba».

Del vecchio anche secondo cui una ragazza che si sottopone alla sua brava lezione settimanale di pianoforte deve essere un po' gozzaniana, magari introversa. Anna non conserva proprio nulla. Ha un carattere aperto, frequenta il liceo scientifico e si prepara a diventare medico perché, afferma recisa, «ho una passione per il genere umano». Le piace la musica che «dice qualcosa, che trasmette a parla dentro»: quando ha il nervoso si sfoga improvvisando il Concerto di Varsavia e se è allegra sceglie pezzi dell'Albeniz prima maniera. Preferisce suonare d'inverno, quando non fa caldo, e alterna cinque minuti sui libri e cinque alla tastiera, «un metodo ideale così almeno non mi annoio».

Indole meno ardente e vicini di casa probabilmente più rilassati, invece, per Elda Allitond e per Maristella Fantini, che s'illuminano parlando di «Chiaro di luna» e di «Per Elisa». Appena tredicenne la prima studentessa inizia la seconda, entrambe hanno cominciato con alle spalle una solida tradizione musicale di famiglia, e continuano a suonare «perché una volta che si comincia, a smettere sembrerebbe di perdere qualcosa». Se gli capita di dover suonare per i parenti nelle grandi occasioni non si sentono affatto imbarazzate o intimidite: se qualche contanea ignora Chopin e straveda per Mal dei Primitives non lo trovano poi tanto strano, dato che in fondo Mal è davvero in gamba e un posto al sole se lo merita anche lui.

Lo stesso interesse sincero, ma privo di epidermici entusiasmi, si riscontra anche tra i ragazzi. Alcuni, ed è un caso oggi assai frequente — a sentire gli insegnanti — si avvicinano alla tastiera dopo un primo approccio fortuito e fortunato con la musica da concerto. Oppure succede come al diciassettenne Gianfranco Rogoziński, che ha iniziato un anno fa dopo aver ascoltato dei dischi di Mozart che girovano per casa: ora se la cava con qualche facile pezzetto, «solo in via del tutto sperimentale; ma intanto riesce ad apprezzare molto più di prima il prediletto Mozart.

Una volta rotto il ghiaccio, tirarsi indietro è difficile. Ne sa qualcosa il sedicenne Giuseppe Fantini, fratello di Maristella, che dopo tanti anni di applicazione ancora non sa dire se il pianoforte gli piace o no. «Brontola che non ha voglia di impegnarsi — confida Maristella — e fa arrabbiare mio padre che è un grande musicofilo. Poi, quando nessuno gli fa caso, si mette al piano e suona come lo, con tutti gli esercizi che faccio, forse non riuscirò mai».

Giuseppe, tirando le somme, oltre ad essere pessimista è anche l'unico a non lasciarsi intenerire da notturni e barcarole. E allora, cos'è tutto questo gran parlare della polemica giovanile contro la musica romantica e «borghese» dell'Ottocento?

«Una stupidaggine — risponderebbe senza indecisione e all'unisono le professoresse Peroni — Tanto varrebbe convincersi che resta valido soltanto più Guido d'Arezzo e magari il contrappunto fiammingo del Quattrocento. Musica splendida, d'accordo. Ma certe folgorazioni lasciamole agli snob, non a chi, giovane o meno giovane, ama la buona musica».

Luisella Re

tempo beat

IL CANTANTE PIU' POPOLARE della settimana — secondo il referendum di «Giovani» — è ancora Adriano Celentano (anche se dopo «Storia d'amore» l'unanimismo cresce). Segue l'inglese di Roma Mal dei Primitives, con Nilva alle calcagna. Gianni Morandi è quarto. Tra i complessi (italiani), al vertice trionfano l'Equipe 84 inseguite dai Dik Dik, il cui successo «Primo giorno di primavera» è inarrivabile nella classifica di Hit Parade. Per quanto riguarda le formazioni straniere, i Vanilla Fudge battono superato i Beatles con il loro «exploit» alla Mostra di Venezia.

ULTIME NOVITA' — Tra i dischi di imminente ingresso segnaliamo per i giovani «Clean up your own backyard» con la voce di Elvis Presley, «Hey Joe» con Wilson Pickett e di Salomon Burke, l'indiavolato «That lucky old sun».

LA CANZONE «I left my heart in San Francisco», della quale sono stati già venduti 12 milioni di dischi, è ora l'inno ufficiale di San Francisco. George Cory e Douglas Cross (gli autori delle parole e della musica) erano presenti alla cerimonia nel corso della quale la decisione è stata presa all'unanimità. Il disco è molto noto anche in Italia.

INDIRIZZI RICHIESTI — Enrico Montesano: via Vettor Fausto 37, Roma; Antoine: 81, Rue de Moscou, Parigi (8); Sergio Endrigo: Casali di Mentana, via delle Maiette, Mentana (Roma); Mario Tessuto, via Altamura 14, 20148 Milano; Coretta Greco: via Ibsen 32, Roma; Ass. Cairo Milano: via Turati 3, Milano; Lucio Battisti: largo Scalabrini 1, Milano; Fiammetta: via Angelo Emo 120, Roma; Orietta Berti: via Alberto 1, Montecchio Emilia (RE); Al Bano: via Mameli 33, Milano; Ornella Vanoni: via Appiani 22, Milano; Little Tony: via Gregorio Settimo 285, Roma; Fausto Leali: piazza Aspromonte 26, Milano.

u. s.

Adriano Celentano

WOLMER

TESSUTI PER ARREDAMENTO
TENDAGGI TAPPETI MOQUETTES
VENDITA E POSA

WOLMER
WOLMER

Via Salbertrand 68 (ang. via N. Bianchi)
Cap. tram 2-4 - Autobus 65 - Tel. 77.46.56

CANTINE D'ALFONSO - S. SEVERO

PRODUZIONE PROPRIA DI VINI TIPICI A DENOMINAZIONE D'ORIGINE CONTROLLATA, PREMIATI CON MEDAGLIA D'ORO ALLA MOSTRA CAMPIONARIA NAZIONALE DEI VINI TIPICI

Agente per Torino:
DITTA F.LLI PRETTI - Via Barbaroux 1 - Tel. 510.561

MATERASSI A MOLLE e SALOTTI

acquistateli direttamente in fabbrica!

La **SUPERFLEX** Via Garizio 24 (P. Rivoli) Tel. 738.313

offre al pubblico, a prezzi di fabbrica, la sua produzione di MATERASSI di tutti i tipi e misure, con garanzia, da L. 8000 in più. Vasto assortimento di salotti a prezzi interessantissimi. PRIMA DI DECIDERE UN ACQUISTO INTERPELLATECI!

SE DESIDERATE UNA CASA ACCOGLIENTE

NOI SIAMO INDISPENSABILI

VI OFFRIAMO LA NOSTRA **CONSULENZA** PER LA SCELTA DELLA **TAPPEZZERIA** TRA LE **4000** CHE NOI METTIAMO A VOSTRA DISPOSIZIONE TRA LE PIU' **ORIGINALI** DEL MONDO PRESSO GLI ACCOGLIENTI NEGOZI DI: VIA LAGRANGE 3 E DI CORSO TASSONI 66 - TELEF. 542236/746046 - **TORINO**

CARTE PARATI d donati CARTE PARATI d

VENDITE A RATE

ELETTRODOMESTICI Frigo superbox, ai migliori prezzi. Facilitaz. L'Elettrica, piazza Madonna degli Angeli 2, telefono 553.979.

LAMPADARI il più vasto assortimento in Piemonte oltre 5000 modelli: ogni stile e prezzo. Facilitazioni. Casa del Lampadario, piazza Madonna degli Angeli 2, telefono 553.979.

TELEVISORI le migliori marche. Prezzi eccezionali concorrenza. Facilitazioni. L'Elettrica, piazza Madonna degli Angeli 2, telefoni 553.979 - 551.477.

Vendita autunnale straordinaria da AVOGADRO VIOLETTA

VIA PO 55 - UNICA SEDE

Tutto per la scuola

SCONTO DIPENDENTI FIAT-ENAL
INGROSSO PREZZI ULTERIORMENTE RIDOTTI

CARTELLE L. 590 - Vero cuoio L. 990 in più - 24 ore L. 1590.

ZAINI Napal L. 990 - Vero cuoio L. 1790 - Vero cinghiale L. 3590.

CARTELLE giganti: Napal L. 2580 - Vero cuoio L. 1990.

DIPLOMATICHE L. 890-1090 - Napal L. 1590 - Vero cinghiale L. 3990.

BORSE Vitello L. 2990-3990 in più - Vera Lucertola L. 10.900 in più - Vera tartaruga L. 8990 in più - Vero coccodrillo L. 14.900 in più.

GUANTI stock reclame L. 590 in più - Capretto L. 990 in più

OMBRELLI Misto L. 1290 - Nylon fantasia L. 1790 Nylon L. 1590.

VALIGIE Fibra L. 790 - Lavabile L. 1790 - Napal L. 1990 - Vitello L. 7990.

Vasto assortimento zaccbi ginnastica - porta libri - astucci - borse - necessaire - porta dollari - cinture - articoli regalo
POSTEGGIO A 50 METRI - PIAZZA VITTORIO VENETO

Salone di **LA STAMPA**
UFFICIO CONCESS. DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
VIA ROMA, 80 - TELEFONO 517.068
ACCETTAZIONE di inserzioni per la Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Parte 2ª

OMAGGI DI FINE ANNO PER LE AZIENDE
Eccezionale mostra di novità internazionali riservata agli operatori economici.
OPRA TORINO - P. Crimea 1, p.t. - Tel. 689.808/09
VISITATECI SUBITO. AIUTANDOCI A SCEGLIERE MEGLIO, RISPARMIANDO TEMPO E DENARO
ANCHE PER LE AGENDE, I CALENDARI, PUNTUALITA' OPRA!

ANNUNCI ECONOMICI

Quegli avvisi pervenuti entro le ore dirette a:

TORINO Via Roma 80 - Salone di « La Stampa »
Via Maurizio 31
MILANO Via Cerva 35
Galleria Passarella 2
ROMA Via Po 12
Largo dei Tritoni 125
GENOVA Via 12 Ottobre 198 r
Port. Accademia 17 r
Via Roma 69 r
BOLOGNA Via Rizzoli 38
PADOVA Riv. Ponti Romani 90
BOLZANO Via Portici 50
TRENTO Piazza Lodron 1
NAPOLI Via Roma 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della Stet-Kompass Pubblicità S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere al Stet-Kompass Pubblicità, via Marenco 32 - 10126 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o assegno bancario mediante versamento sul conto corrente postale 3/24009 di Milano. Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Stet-Kompass Pubblicità S.p.A. (Via Roma 80 e Via Marenco 32, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento sul conto corrente postale 3/24009 Milano. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, eliminando quelle articolarmente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle imposte in ragione del 4 % globale. Il mezzo delle rubriche è di L. 90 per parola. Le sole rubriche « Domando di lavoro » e « Domando d'impiego » L. 25 per parola. Il annuncio l'inclusione nel testo di una sola parola in cifre e numerici (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole. Avvisi composti in neretto: tariffa doppia. Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %. Per ogni avviso disposto due volte su « La Stampa » (o « Stampa Sera » del lunedì) è concessa una ripetizione gratuita in « Stampa Sera » edizione pomeridiana. Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassetta rispondendo al tasto dell'avviso in fase: « Scrivere Stet-Kompass Pubblicità n. ..... Torino », consentita per sei parole, in tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il costo della cassetta in lire 300 per decade, ed un rimborso di lire 300 per le spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici. La Stet-Kompass Pubblicità S.p.A. in base al capitolato di concessione di esercizio del cassettario privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza » indirizzata alle cassette. Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incamerare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette dovranno essere invisate per posta e saranno assunte a sostituire o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di apertura — presso tutte le filiali e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

① Commerciali

COMPRESSORI arià ogni tipo, nuovi, occasioni permute rateazioni. « Silvor » via Nizza 32.

② Artigianato

A.A.A.A. **SGOMBERIAMO** alloggi cantine oggetti vari. Telef. 471-592.
EDILCASACOLOR restauri decorazioni impianti idrosanitari. Telefonare 874-147, Montalcone 4.
2. **MUTUI** su immobili 7,50 % annuo. Prestiti a tutti nella Banca. Telefonare 344-224. Prestiti.

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A. **A.A.A. ACCORDIAMO** prestiti immediatamente a proprietari unico od alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna burocratica. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Massima riservatezza. FINANZIARIA FID, sede centrale via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi) Telefoni 542-854, 530-445.
A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A. **FIDAUTO**, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), presentano denaro a tutti nella Banca. Autoveicoli immediato prelevamento documenti auto. Nessuna formalità ed incasso immediato. Mutui ipotecari fino a 6 anni. Riservatezza assoluta. Tel. 545-909.
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. **ACCORDIAMO** entro 4 ore prestiti senza garanzia dipendenti aziende, artigiani, commercianti. Riservatezza assoluta. Via 8 Dicembre 7, tel 544-269, 532-975, 533-091. 5-1472
A.A.A. A.A.A. A.A.A. **FINCOTEX**, corso Francia 15, prestiti sicuri in giornata. Personali, su auto, su immobili. Riservatezza. Telef. 760-202, 779-826. 5-1291
A.A.A.A.A.A.A.A.A. **PRESTITI** a tutti, anche senza garanzie, fino a 50.000.000, tasso minimo 8 % Sacchi 38, telefono 594-760.
A.A.A. A.A.A. A.A.A. **PRESTITI** a tutti, anche senza garanzie, Richiesta 300.000-50.000.000, tasso 8%, affini, Madama Cristina 76, 692-539.
A.A.A.A.A.A.A. **AVETE** urgenza di prestiti? Interpellateci. Ufficio Santa Teresa 1. Telef. 540-879.
A.A.A.A.A.A. **PRESTITI** immediati impiegati, operai, riservatezza. 5091, corso Duca 3. Tel 501-42b, 501-541
A.A.A.A.A. **FIDIT** Finanziamento dipendenti. Torino, piazza Solferino angolo corso Re Umberto 2. Prestiti in giornata, riservatezza. tel. 532-945
A.A.A.A.A. **MUTUI** ipotecari immediati presentando documenti proprietà. Firma, seconda, terza ipoteca, Estinzione fino a 5 anni. Riservatezza. FINANZIARIA FID, sede centrale via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Telefoni 542-854, 530-445.
A.A. APIA, Pietro Micca 18, telefono 540-032. Prestiti impiegati operai, finanziamenti autoveicoli, mutui case appartamenti.
A. **ACQUISTEREI** rilevare Torino o vicinanze negozio azienda qualsiasi genere. Telef. 513-528.
A. **ACQUISTIAMO** vendiamo negozi qualsiasi genere, trattativa rapida. Telefonare 519-546.
A. **AFFARONE** negozio lavoria macchine espresso nettezza 3.200.000, 1.000.000 contanti. Riva, via Mazzini 1.
A. **AVVIATISSIMO** negozio ex tolleria, cediamo 2.250.000; 950.000 contanti, Riva, via Mazzini 1.
A. **NEGOZIO** rivendita pane cedesi per 2.750.000, 900.000 contanti, avviamento. Riva, via Mazzini 1.
A. **PRESTITI** deduzione dipendenti ipotecari beni e su proprietà immobiliari. Celerità riservatezza. Ingegnere 17, tel. 746-916.
BAR angolare, 40.000 giornaliere, vendesi 7.800.000 anticipo 3.000.000. Telefono 307-290.
CAVALLERA Saluzzo 21, commercianti volete acquistare, vendere aziende? Rivolgetevi direttamente.
CEDESI rivendita pane zona Francia, utile mensile 250.000 netto. Telefonare 764-952.
CEDESI rivendita pane 100 kg. S. Paolo. 3.200.000. Telefono 33[illegible].
COMMESTIBILE avviatissimo posizione invidiabile, urgenti impegni, cedesi 2.500.000. Tel. 519-540.
COMMESTIBILE vicino ampia licenza zona Cibrario cedesi 850.000. Rosin, Principe Odone 3.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviatissima moderna autoriparazioni 150 macchine, pieno utile, facilitazioni.
ESPORTAZIONE vini colli centrale 60.000 giornaliere, affittasi, cedesi. Telefonare 519-548.
FRUTTA rendita fronte corso, 60.000 giornaliere, cedesi anticipando 1 milione. Telefono 502-514.
LATTERIA zona Rivoli, 40.000 giornaliere, affare persona sola, cedesi 3.500.000. Telefono 503-542.
LATTERIE, le migliori, qualunque ubicazione. Rivolgetevi Lattaria, Solferino 21; facilitazioni.
LAVANDERIE a secco, industriali meccanizzate ditta installa impianto anticipo pagamento e insegnamento. Disponiamo ottimi posizioni a reparti. Informazioni N. Saccani, corso Giulio Cesare, 230, 10154 Torino. Telefono 260-119.
LORIO, corso Francia 92, cede cartoleria ubicazione 21 anni per esperto (cedesi con merce 2.500.000 anticipo.
LORIO, corso Francia 92, cede pasticceria bigiotteria bellissimi vetri vasi, 4.000.000 trattabili.
LORIO, corso Francia 92, cede macelleria salumeria specialità e vari, zona commerciantissima, ottimi.
LORIO, corso Francia 92, cede bar superalcolici centrale angolare 18 milioni trattabili, dilazioni.
LORIO, corso Francia 92, cede articoli sportivi abbigliamento interessante attivo persona sola.
PANETTERIA avviatissima, con alloggio (Venaria Reale) 300 kg giornalieri, 14.000.000, sufficienti 4 milioni. Studio Capello 532-780.
LORIO, corso Francia 92, cede laboratorio eliografico adatto nucleo familiare 2.000.000 trattabili.
MUTUI ipotecari in 2 giorni evitare seconda ipoteca. Pignorate, corso Francia 15, telef 760-203 779-826
PRESTITI senza cambiali fino a due annualità di stipendio o salario a dipendenti statali o parastatali e di grandi aziende. Telefonare 541-815.
PRESTITI cara famiglia, [illegible] Re Umberto 5, telefoni 538-960 54-290.
TABACCHERIA levata 850.000, adatta 2 persone, cedesi 3.000.000 anticipo. Telefono 502-543.
VENDESI macelleria bovina di franchigia a mercato rionale. Tel. 851-271.

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A.A.A.A.A. **ACQUISTO** alloggio contanti. Telefonare 519-738.
A.A.A. **ACQUISTO** contanti alloggio, qualunque zona. Telefono 513-518.
A.A.A. **ALTO** reddito impresa vende direttamente scala intera condominiale vani 40, nuova costruzione interamente abitata, via Bisalta (Fiat-Mirafiori). Telefonare 596-051.
A.A. **ACQUISTASI** contanti casa 10 rino qualunque zona. Telef. 541-419
A.A. **ANTICIPI** assumendo incarico vendita vostri immobili. Capello 532-780.
A.A. **ANTICIPIAMO** 50 % valore alloggi, case in vendita. Torinese 541-419. 5-1251
A.A. **ACQUISTO** privatamente contanti alloggetto libero Torino. Telefono 691-117.
A. **ACQUISTO** casa, cascina, villetta libera Torino o periferia. Telefonare 512-598. 5-1451
A. **ACQUISTO** immediatamente contanti alloggetto in Torino. Telefono 343-113. 5-1263
A. **ATTICO** camere, ripost. tutti servizi, grande terrazzo, centro Chiesa Salita. Telef. 883-379; 531-502.
A. **BARRIERA MILANO** vendiamo ultimi alloggi nuovi, pronti subito 2-3 camere, tinello, servizi. Mutuo, facilitazioni Telefonare 769-800, Geometre Merlino.
A. **CASCINE** Vica vendiamo luogi alloggi 2-3 camere servizi mutuo fino 75 %. Lurio, corso Francia 92, telefono 740-714.
A. **CORSO** Cairoli vendesi 4.300.000, camere, cucina, ingresso, bagno Telefonare 301-889.
A. **ITALIA** 61 vendiamo alloggio nuovo 2 camere tinello servizi, 8 milioni 800.000 facilitazioni pagamento. Telef. 769-800.
A. **MADONNA** di Campagna, grandioso complesso con appartamenti ogni dimensione, prezzi subito e in costruzione 2-3-4 camere, servizi. Mutuo 30% e dilazioni. Tecnimobili 513-562.
A. **MAPPANO** fronte strada mq 50 mila industriale coperibili 20.000. Telefonare 740-714.
A. **MAPPANO** vendiamo alloggio 3 vani servizi 2.700.000 compreso mutuo 50 %. Telefonare 740-714.
A. **MIRAFIORI**, via Oberdan 133, Nuovissimo appartamento bicamere, cucinetta servizi 7.000.000 compresi forse mutuo. Telefono 547-863.
A. **NICHELINO** via XXV Aprile, abitabili subito, nuovi: 2 camere tinello servizi, sufficiente 30% contanti, Mutuo, dilazioni. Tecnimobili 512-562.
A. **OCCASIONE**, corso Vittorio Emanuele 192/7, appartamento salone, tinamere, servizi, libero fine anno, 14.700.000 compreso mutuo. Telefono 547-803
A. **PIAZZALE** Kennedy-Borgaretto vendo alloggio 3 camere 6.700.000. Telefonare 510-836.
A. **RIVOLI** LA TORRE palazzo signorile in posizione centrale residuo alloggi pronti subito 2-3-5 camere doppi servizi mutuo 8. Paolo minimo anticipo lunghe dilazioni. Telef. 539-065 5-1129
A. **VENDRAMO** microalloggi signorili nuova costruzione 4.500.000 compreso mutuo, anticipo 9 %. Telefonare 740-714.
A 2 km Fiat Mirafiori vendo ultimo alloggio 2 camere, tinello, cucinino, mutuo 40 %. Dilazioni. Tel. 538-823.
A. **SAN** Mauro alloggi in villa (completamente mq 220) signorile, posto, inabitabili 13.500.000 vendesi anche separatamente. Telefonare 561 888.
AFFARISSIMO da vendere ottimi bellissimi alloggi 3-4 camere servizi abitabili novembre, Mutuo San Paolo più facilitazioni. Visite in cantiere ore 10-12, 15-17 giorni festivi. Via Vienna ang. via Germanasca.

noi che sappiamo "rubare" le immagini...

...sappiamo anche restituirle

Abbiamo imparato a « rubare » le immagini costruendo telecamere professionali e impianti TV a circuito chiuso per aeroporti, banche, università... Così quando si è trattato di restituirle – costruendo televisori – l'esperienza che avevamo a disposizione ci ha subito permesso di fabbricare televisori « professionali » che hanno sorpreso perfino i tecnici per la fedeltà dell'immagine e la pulizia del suono.

seleco® elettronica civile e industriale

STABILIMENTI IN VALLENONCELLO - PORDENONE

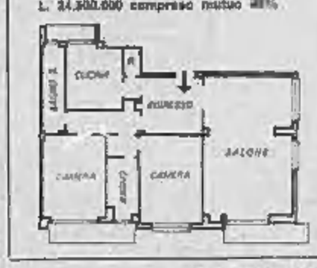
Rappresentanza, Deposito e Centro Tecnico per il Piemonte:
Ditta MA-RO di Malaguti & Romano - **Via Massena 78 - TORINO - Telefono 58.95.06**

Rappresentanza, Deposito e Centro Tecnico per la Liguria (esclusa SP):
DITTA SINTJURIN VADIM - Via Gavotti 7 - GENOVA - Telefono 56.64.73

UNA CASA UBICATA QUI E' UNA CASA CHE VALE

Via P. GIURIA 2 ang. Via VALPERGA CALUSO 32

Salone, 2 camere, cucina abitabile, doppi servizi
L. 24.500.000 compreso mutuo 40%



Salone, 3 camere, cucina abitabile, doppi servizi
L. 25.500.000 compreso mutuo 40%

PERSONALE SUL POSTO ANCHE FESTIVI

EDIL-CASE
Vende Serenità®
C.so Vinzaglio 29 ang. C.so Matteotti - Tel. 547502/553483

COMMESSI COMMESSE

UNA GRANDE AZIENDA DEL SETTORE ABBIGLIAMENTO IN FASE DI ESPANSIONE VI OFFRE LA POSSIBILITA' DI MIGLIORARE DECISAMENTE LA VOSTRA POSIZIONE ECONOMICA

SCRIVERE A:
ETAS KOMPASS PUBBLICITA' 36
10100 TORINO

SI ASSICURA LA MASSIMA RISERVATEZZA E UNA SOLLECITA RISPOSTA.

I nostri dipendenti sono stati avvertiti.

industria mobili
per il vostro arredamento
BAROVERO
Via Belfiore 45 TORINO

POSTEGGIO ASSICURATO

(Continua a pag. 12)

STAMPA SERA
Giovedì 9 - Venerdì 10 Ottobre 1969

dove andiamo questa sera

7
Anno 101 - Numero 234

TEATRI, RITROVI E CINEMA A TORINO

Silvia Dionisio sul set del film « Infanzia e adolescenza di Giacomo Casanova » (f. Team)

teatri danze ritrovi

AL NUOVO (Ente Teatro Regio): stasera ore 21,15 Rassegna giovani cantanti orchestra del Regio. Tutti possono ritirare il biglietto gratuito numerato in via Petrarca 37 ore 10-12; 16-19 e alla Cassa del Teatro prima dell'inizio del Concerto.

ALFIERI: questa sera ore 21,15 Compagnia Macario in « Finestre sul Po ». Prenotazioni solo casa Teatro, telefono 535.440.

CARIGNANO: ore 21,30, « Tic [illegible] an musica » Bolcato, Lombardo, Sangiorgi. Ultimo giorno.

GIANDUJA MARIONETTE (S. Teresa 5): oggi ore 16 « Cenerentola ». Regia di Luigi Lupi. Successo.

TEATRO STABILE GOBETTI: da lunedì 13 ottobre, ore 21: « Donna [illegible] dolcissima » di Giovanni Arpino. Regia di Filippo Crivelli. Spettacolo in abbonamento. Prenotaz. via Rossini 8, tel. 879.342/3.

ALCIONE: Grande Compagnia Mario Ferrero nella Rivista « Donna Rosa... sono io ». Orario: 16,15 e 21,15.

IPPODROMO DI VINOVO: oggi ore 14,30 Corse al galoppo - Premio Valsellina L. 1.500.000 - Ingresso gratuito.

ADRIANO (Via Sacchi, 65): ore 21 Cronia.
AL BAGATELLE (Str. Cavoretto, 2).
AL FLORIDA (p. Solferino - tel. 542.622): Compl. Le Ombre - canta Carmen Rizzi.
ARLECCHINO: ore 21, The Showmen.
BELLE ARTI: ore 21, ballo liscio.
CASTELLINO: ore 21, Marco Fattori.
CLUB M: ore 21, The Favourites.
EDEN: ore 21, [illegible] Best [illegible].
FARO: ore 21, The Evergreens.
FORTINO: ore 21, tanghi, valzer, fox.
GARDEN (Capol. 52 sbarano - tel. 659.912): ore 21. Les Premiers.
GAUDIO DANZE (v. S. Massimo 14): ore 16,30-21, I Barracuda.
GAY SALA (v. Pomba 7): ore 16.45-21, Orch. I Giusti, cantano Peter Vedoris e Walter Mosso.
GIPSY (Collegno - V. C. [illegible] 21): ore 21, Equipaggio May Flower.
HOLLYWOOD: ore 21 Chi-ca-cha.
LA PERLA: ore 21, I Monelli.
LE ROI: ore 21, Les Floeurs.
MASSAUA DANZE: ore 21, Gianfy.
PRINCIPE: ore 21, Silvano Silvi.
REGNO: ore 21, The George's.
TROCADERO: ore 21, Luciano Pollio.

AL 2000: Prossima apertura.
BOCCACCIO (c. Moncalieri 145, t. 685.666).
COLUMBIA NIGHT CLUB: Attrazioni internazionali.
GOLDEN BOY (v. Venaria 165).
MACK 1 (v. Cameriana 11).
MOULIN ROUGE: Attrazioni ore 24 e 1,45, Orch. I Mister.
NEW CRAZY CLUB (telef. 659.092).
ROUGE NOIR (Via Frejus, 80): ore 21, I Nuovi Cobra.
SAN GIORGIO (Valentino): Ristorante Dancing - Tony Stella ed i Jo, canta Albertina Rasco.
SHAKER PIANO BAR (v. C. Battisti 3, ang. v. Roma - tel. 537.492).
VOOM VOOM (v. Borgo 10 - tel. 331.040): Lillian e La Spirale 30.
WEST END NIGHT CLUB: Attrazioni internazionali ore 1 Orchestra Nuccio Niconia.

ABATJOUR (via Sacchi 28, t. 541.025): 21.
ASYLUM (via Volta 8 - tel. 539.868,): ore 21.
BABY NIGHT - LA CLOCHE Ristorante (telefono 894.213, aria condizionata).
CAPRICE (via Sacchi 15, tel. 531.528): 21.
HOLIDAY (c. Vinzaglio 3, tel. 541.736): 21.
LA GROTTA (v. S. Tommaso 16): Tavola calda - pizze - musica stereo.
LIDO WHISKY (Moncal. 422): ore 21.
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.
WHISKY NOTTE (via Pio V angolo via Goito): 21 I Ragazzi del Sole.

cinema prime visioni

AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007
Il commissario Pepe di Ettore Scola, con Ugo Tognazzi, Silvia Dionisio, Veronique Vendell, Dana Ghia (Italia - Col.) — Funzionario accomodante; ne vede tante, ma sta distante. ★ Satira di costume
Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Ore: 14.30 16.25 18.30 20.25 22.30 Ingr. 1000

ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 547.190
Dove vai tutta nuda di P. Festa Campanile, con M. G. Buccella, T. Milian, V. Gassman, O. Moschin (Italia - Colore) — Con perché vestì a senza pelì sulla lingua, una ragazza in strada. ★ Comm. V. 16
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ore: 14.30 16.35 18.30 20.25 22.30 Ingr. 900

ASTOR v. Vicoli 8 Tel. 519.516
Quei temerari sulle loro pazze, scatenate, scalcinate carriole di Ken Annakin, con Tony Curtis, Terry-Thomas, M. Dare, G. Froebe, W. Chiari (Col.) — Parodia del Rally di Montecarlo. ★ Comm.
OGGI LA PRIMA Orario: 14,30 17,15 19,45 22,30 Ingr. 1000

CENTRALE d'Essai (540.110) v. C. Alberto 27
Per favore non mordermi sul collo di Roman Polanski, con Sharon Tate, R. Polanski, J. MacGowran (Usa - Colore) — L'attrice [illegible], diretta dal marito, in una satira del vampirismo. ★ Commedia
RIEDIZIONE Ore: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 600

CORSO c. Vitt. Eman. 30 Tel. 510.700
Amore mio aiutami di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Monica Vitti, L. Adani, U. Gregoretti, Michelina Cantoni, Silvano Tranquilli (Italia Col.) — L'altro, lui, lei: lo vedi come sei? ★ Commedia
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingr. 1000

CRISTALLO v. Cavour 5 Tel. 650.100
Il Leone d'inverno di Anthony Harvey, con Peter O' Toole, Katherine Hepburn (Usa - Colori, pan.) — Un trono conteso nel film in costume premiato con 3 Oscar. ★ Storico-passionale
OGGI LA PRIMA Orario: 14,15 17 — 19,50 22,20 Ingr. 1000

DORIA v. Gramsci 9 Tel. 542.422
Il cervello, di G. Oury, con D. Niven, J.-P. Belmondo, Bourvil, Ely Wallach, Silvia Monti (Francia - Colore) — Rivalità tra banditi e banditelli nel furto d'un treno stracarico di miliardi. ★ Commedia
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ore: 14,10 16,10 18,15 20,15 22,20 Ingr. 1000

GIOIELLO v. Colombo 31 Tel. 500.760
If (« Se ») di Lindsay Anderson, con Malcom Mc Dowell, David Wood, R. Warwick, Christine Noonan (G. Br. - Colore e bianco nero) — Ribellione di contestatori in un « college ». ★ Dramm. - V. 18
OGGI LA PRIMA Ingr. 1000

IDEAL c. Racconigi 4 Tel. 541.533
Facce senza Dio di Daniel Haller, con John Cassavetes, Beverly Adams (Usa - Panavision colori) — Teppisti in moto portano furore e violenza nell'elezione d'una Miss. ★ Drammatico V. 18
OGGI LA PRIMA Ore: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 900

LUX Gall. S. Federico Tel. 541.243
Fellini-satyricon di F. Fellini, con Lucia Bosé, Magali Noël, Capucine, S. Rendone, G. Mitchell, A. Cuny, D. Lunn, M. Potter, Hiram Keller, Max Born (Italia - Panavision, a colori). ★ Fantastico. V. 18
Critica ●●●● Pubblico ○○○○○ Orario: 14,30 17,15 19,45 22,30 Ingr. 1000

METROPOL v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.334
Io, Emmanuelle di Cesare Canevari, con Erika Blanc, Adolfo Celi, Milly Sannoner (Italia - Colore) — Una ragazza ben disposta e le sue esperienze di erotomane. ★ Sexy. Vict. 18
Critica ● Pubblico ○○○○ Ore: 14,30 16,20 18,30 20,20 22,20 Ingr. 1000

NAZIONALE c. Pomba 7 Tel. 518.830
Vivi o preferibilmente morti di D. Tessari, con Giuliano Gemma, Nino Benvenuti, S. Romi, C. Hueria (It.-Sp. - Col.) — Accanto a « Ringo » esordisce il campione mondiale in avventura amene. ★ Western
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ore: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1000

REPOSI v. XX Settembre 15 Tel. 531.400
Sweet Charity (« Una ragazza che voleva essere amata ») di Bob Fosse, con S. MacLaine, S. Davis jr. R. Montalban (Usa - Col. pan.) — Le notti di Cabiria a New York. ★ Commedia, da Fellini
Critica ●●● Pubblico ○○○ Orario: 15 — 17,30 20 — 22,30 Ingr. 1000

ROMANO Gall. Subalpina Tel. 510.145
If (« Se ») di Lindsay Anderson, con Malcom McDowell, David Wood, R. Warwick, Christine Noonan (G. Br. - Col. e b. e n.) — Ribellione di collegiali. ★ Dramm. V. 18
OGGI LA PRIMA Ore: 14,10 16,15 18,20 20,25 22,30 Ingr. 1000

VITTORIA v. Roma 356 Tel. 511.789
Barbagia, di Carlo Lizzani, con T. Hill (M. Girotti), Don Backy, R. Krisman, H. Ronée (Italia - Col.) — Banditismo in Sardegna, dal libro « La società del malessere » di G. Fiori. ★ Dramm. V. 14
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ore: 14,30 16,20 18,25 20,25 22,30 Ingr. 900

cinema prime visioni

ARISTON v. Lagrange 31 Tel. 546.147
Giovinezza, giovinezza di Franco Rossi, con A. Noury, Katia Magny, Roberto Lande, Olimpia Carlisi, G. Alberti (Italia - Colore) — Una storia d'amore negli anni del fascismo. ★ Drammatico
Critica ●●● Pubblico ○○○ Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 600

AUGUSTUS p. C.L.N. 349 Tel. 550.714
Il ponte di Remagen di J. Guillermin con G. Segal, R. Vaughn, Ben Gazzara, B. Dillman, E. G. Marshall (Usa - Colore-panav.) — Sul Reno c'è un solo ponte che consente l'avanzata alleata. ★ Guerra
Critica ●● Pubblico ○○○ Orario: 14,50 17,20 19,50 22,20 Ingr. 700

CAPITOL v. S. Dalmazzo Tel. 540.605
Il vecchio selvaggio, di Sam Peckinpah, con William Holden, Ernest Borgnine, Robert Ryan, Edmund O'Brien, Warren Oates, Jaime Sanchez, Ben Johnson (Usa - Colore 70 mm). ★ Western. V. 14
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Orario: 14,15 16,35 19,35 22,15 Ingr. 600

MAFFEI v. Pr. Tommaso 9 Tel. 652.470
L'isola delle svedesi, di [illegible] Amadio, con Katherine Diamont, Ewa Green, Nino Scarimbi (Italia - Colore) — In un'isola del Sud donne sole si vendono reciprocamente attratte. ★ Dramm. V. 14
Critica ● Pubblico ○○○○ Orario: 14,30 16,30 17,30 19,30 21 — 22,30 Ingr. 600

TORINO v. Buozzi 6 Tel. 550.335
Indianapolis pista infernale di James Goldstone, con Paul Newman, Joanne Woodward, Robert Wagner (Usa - Colore) — Dal romanzo di Howard Rodman il dramma d'un campione. ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Orario: 10 — 12,30 15 — 17,30 20 — 22,30 Ingr. 600

Riduzioni A.G.I.S. - E.N.A.L. — Cinema: Adriano, Milano, Zenit, Nazionale (Moncalieri). — Altri: Cooperativa Mariuccia, biglietti ridotti 50% all'Ente. — **Carignano**: « Tic canta in musica » Ente 30% in Teatro. — **Nuovo**: abbonamenti ridotti all'Ente. — **Juventus-Torino**: biglietti ridotti all'Ente (delle 15). — **Circoli**: per Mariuccia Lingotto Ente 30% alla cassa.

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Grande successo	○○○○○
Ottimo	●●●●	Successo	○○○○
Favorevole	●●●	Consensi	○○○
Discreto	●●	Discordi	○○
Mediocre	●	Scarso	○

Per gli spettacoli fuori Torino il giornale non è responsabile di eventuali variazioni non tempestivamente comunicate

proseguimenti

ALEXANDRA v. Sicchi 18, t. 511.293
Il dito più veloce del West, I. Garner, J. Hackett, W. Brennan. Techn. ★ Western, satirico

COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 651.034
I compiacenti, Nino Manfredi, Alberto Sordi, Ugo Tognazzi, Ilaria Occhini. ★ Satirico, a episodi

FARO v. Po 30, t. 82.214
Il dito più veloce del West, I. Garner, J. Hackett, W. Brennan. Techn. ★ Western, satirico

FIAMMA c. Trapani 57, t. 322.037
Il dito più veloce del West, I. Garner, J. Hackett, W. Brennan. Techn. ★ Western, satirico

FORTINO v. Cigna 47, t. 486.560
Vedo nudo, Nino Manfredi, Silva Koscina, Veronique Vendell. Colori. ★ Commedia di costume a episodi

HOLLYWOOD c. R. Margh. 100, t. 851.904
Un detective, Franco Nero, F. Balkan, Delia Boccardo, Adolfo Celi. Colori Ap. 14,45, Ult. 22,30. Vietato 14 ★ Poliziesco

LA PERLA c. De Gasperi 29, t. 584.751
Mutti, una sera a cena, I. L. Trintignant, F. Balkan, A. Girardot, Tomas Milian. Colori. Viet. 18. ★ Commedia di G. Patroni Griffi

MASSAUA p. Massaua 9, t. 795.803
Un detective, Franco Nero, Adolfo Celi, Florinda Bolkan, Susanna Martinkova. Technicolor. Vietato 14 ★ Poliziesco

MASSIMO v. Montebello 8, t. 876.061
Vedo nudo, Nino Manfredi, Silva Koscina, Veronique Vendell. Colori. ★ Commedia di costume a colori

ORFEO (ang. Cavallo) p. Carlina, t. 518.114
Una lezione particolare, N. Dolon, R. Vesley, R. Hossein. Technicolor. Vict. 14. Ap. 14,30; ult. 22,30. ★ Commedia

PRINCIPE v. P. d'Acaia 45, t. 760.851
I compiacenti, Nino Manfredi, Ugo Tognazzi, Alberto Sordi, Ilaria Occhini. ★ Satirico a episodi

STATUTO v. Cibrario 16, t. 487.051
Un detective, Franco Nero, F. Balkan, A. Celi. Orario 14,30 - 16,30 - 18,30 20,30 - 22,30. Vietato 14. ★ Poliziesco

ADRIANO v. Sacchi 65, t. 587.715
Le dolci signore, V. Lisi, U. Andress, C. Auger, M. Mell. Technicolor. Vietato 14. ★ Commedia, regia Luigi Zampa

ALCIONE c. R. Margh. 134, t. 287.400
Il riscatto degli indiani, Technicolor. ★ Avventuroso Compagnia Mario Ferrero nella rivista « Donna Rosa... sono io » 16,15-21,15

ALPI v. Garibaldi 30, t. 545.245
Gioco di massacro, C. Auger, J. P. Cassel. Colori. Vict. 14. ★ Commedia di Alain Jessua

REGINA c. R. Margh. 123, t. [illegible]
La valle delle bambole, B. Perkins, Sharon Tate. Technicolor. Vict. 18. ★ Drammatico

CRAVESANA v. Avogadro 3, t. 530.495
King Kong il gigante della foresta, B. Reason, L. Miller. Colori. ★ Fantascienza

MILANO (Ap. ore 10) v. Milano 8, t. 550.255
L'assalto degli Apaches. Colori. Nebraska. ★ Avventuroso ★ Drammatico

OLIMPIA v. Garibaldi 2, t. 546.180
La battaglia del Monte. Colori. ★ Commedia

PO v. Po 21, t. 510.496
Una bara per Ringo. Lex Barker. Technicolor. ★ Avventuroso

P. NUOVA (Ap. ore 10) v. Nizza 17, t. 668.168
Operazione Gold Ingot. Sterlone Lane, Jerry Lewis. Colori. ★ Avventuroso ★ Fantascienza satirico

GIARDINO v. Monginevro 62, t. 320.875
Soldati e caporali, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. ★ Farsa

MIRAFIORI c. Cosenza 68, t. 300.711
Meglio morto che vivo, C. Walker, V. Price. Technicolor, Vietato 14. ★ Western

S. RITA
I dollari per Ringo, I. Tabernero, V. Lagos. Colori. ★ Western

SMERALDO v. Tunisi 32, t. 390.711
Amare primitivo, F. Franchi, C. Ingrassia, Lucia Modugno. Technicolor Vietato 14. ★ Commedia

VINZAGLIO c. D. Alighieri 102, t. 590.123
Un detective, Franco Nero, Florinda Bolkan, A. Celi. Technicolor. Vietato 14. 2.a visione Torino ★ Poliziesco

AMERICA v. Frejus 27, t. 731.246
Boeing Boeing, Jerry Lewis, Tony Curtis. Technicolor. ★ Comico

ARALDO c. Giovanni 3, t. 380.400
Cristo di guerra dal Messico, Howard Keel. Colori. ★ Western

ELISEO v. Monginevro 47, t. 535.811
Terrorisimo!, Jerry Lewis, Anne Francis. Technicolor, scope. ★ Commedia satirica

SAN PAOLO v. Cosseria 20, t. 372.037
La lunga fuga, Doug Mc Clure. Technicolor. ★ Drammatico

ARIZONA c. Belgio 53, t. 674.173
Rosemary's Baby, di Roman Polanski, con Mia Farrow, J. Cassavetes. ★ Drammatico

ARTISTI v. C. di Rorale 24, t. 81.17[illegible]
La lunga notte di Tombstone, T. Milian, A. Ekberg. Technicolor scope. ★ Western

CORALLO v. Acqui 2, t. 80.931
Il mio amico il diavolo, Raquel Welch, P. Cook, David Moore. Colori. ★ Commedia satirica, regia Stanley Donen

ERIDANO c. Casale 206, t. 82.086
I giorni dell'ira, Giuliano Gemma, Lee Van Cleef. Technicolor scope. ★ Western

OROPA v. Oropa 3
I Nibelunghi, R. Hennuinghier. Technihelios, scope. ★ Mitologico

VITT. VENETO p. V. Veneto 5, t. 871.042
5 per la gloria, Stewart Granger, Raf Vallone. Technicolor. ★ Drammatico

ASTRA v. R. Filo 6, t. 755.587
Funny Girl, Barbra Streisand, Omar Sharif. Techn. scope. Ap. 19. Ult. 22. ★ Musical drammatico, regia William Wyler

BERNINI c. Tassoni 3, t. 777.845
Il mio amico il diavolo, di Stanley Donen, con P. Cook, D. Moore, Raquel Welch. Colori. Vict. 18 ★ Commedia satirica

CIERARIO v. Colleasca 12, t. 774.967
Uccidete Johnny Ringo, Technicolor, Parlato a tre. Jeanne Moreau, ★ Commedia drammatica

ELIOS v. Val Lagarina 40, t. 780.145
La donna del West. ★ Avventuroso

ODEON v. Venaria 8, t. 772.552
Colorado Jim. Solo per oggi Chuck Connors. Technicolor ★ Western

STAR v. Duomodossola 48, t. 272.906
Le notti di Satana, P. Nardy, D. Zurakowska. Technicolor, scope. Vietato 14. ★ Horror

ADUA c. G. Cesare 67, t. 273.270
Due pezzi in fuga per un colpo maldestro, L. De Funès. ★ Comico

ARS c. R. Parco 142, t. 276.[illegible]
Come rubare la corona d'Inghilterra, R. Browne, D. Borchero. Techn. ★ Poliziesco brillico

AURORA c. Regio [illegible]
Voglio sposarti tutte, Elvis Presley. Technicolor. ★ Comico

LANTERI
La donna di guerra di Ringo. ★ Avventuroso

MAJOR c. G. Cesare 101, t. 267.926
Non girate il dramma per la vita, V. Montanti, Marie Schell. Technicolor Vietato 14. ★ Commedia francese

NORD c. Vercelli 144, t. 780.512
La Cina è vicina, G. Manzi, E. Tarpani, Daniela Surina, Vietato 18. ★ Drammatico, regia Marco Bellocchio

ORIENTE v. D. Chiesa 36, t. 241.663
Come rubare un gioiello di diamanti in Russia, F. Sandrin, L. Schneller. Colori. ★ Poliziesco satirico

PALERMO c. Palermo 118, t. 257.030
Ieri, oggi, domani, Sophia Loren, Marcello Mastroianni. Technicolor. ★ Commedia, regia V. De Sica

ZENIT v. Cecchi 1, t. 389.897
Due occhi di ghiaccio, Terence Stamp. Colori. ★ Western

BARETTI v. Juvarra 4.
Cesare il ribelle. Colori. ★ Western di guerra

CABIRIA c. Dante 4 (Mosc.), 660.552
Il ladro di Parigi, J. P. Belmondo, Marie Dubois. Tecnicolor. ★ Commedia drammatica

CONTINENTAL v. Nizza 348, t. 697.068
Un detective, F. Nero, F. Balkan, A. Celi, Delia Boccardo. Technicolor. Vietato 14. 2.a visione Torino. ★ Poliziesco

CUORE v. Nizza 56, t. 687.868
Rosa, gli uccelli e « Quel treno per Yuma », G. Ford, V. Heflin, A. Ly. ★ Western

GHIGO v. Postr. 120 (Mosc.) 660.450
Si ch[illegible]ano, Jerry Lewis, C. Callas. Technicolor. ★ Comico

ITALIA v. Nizza 138, t. [illegible]
Sexy report, Amarilca Ori, Christiana Ruehar. Technicolor. Vietato 18. ★ Drammatico

PIEMONTE v. Nizza 32, t. 652.758
Sfida negli abissi, James Caan, D. Sanner. Colori. ★ Guerra psicologica

SAN CARLO Nichelino
Gli arcieri di Sherwood, R. Greene, P. Cushing. Colori. ★ Drammatico

SPEZIA v. Nizza 20, t. 663.017
Nuovi tesmamente, le la godi di più, L. Barker, N. Nazzari. Scope, tecnicolor. Apertura ore 15. ★ Drammatico

DIANA c. Regina Margherita 220
[illegible] Story, Robert Walker, Joanna Frank. Technicolor. Vietato 14. ★ Drammatico

DORA c. Pr. Oddone 31, t. 484.631
Ringo, il volto della vendetta, Technicolor, scope. ★ Western

ROMA v. S. Donato 40, t. 447.785
[illegible], ma di cocio nazzani. Colori. ★ Disegno animato americano

ALBA c. Grosseto ang. v. Stradella
La misteriosa perdita della compagnia Schulz, Ellen Sommer. Technicolor. ★ Satirico

AMBRA
Ipocrisia, Michael Caine, Nigel Green. Colori. ★ Poliziesco inglese

APOLLO Corso Giacinto 91, t. 215.685
Scusi, lei conosce il sesso? Technicolor, scope. Vietato 14. ★ Film inchiesta

EDERA v. Madonna di Campagna [illegible]
L'uomo che viene da lontano, Van Heflin. Technicolor. ★ Western

LUCENTO v. Veronese 150, t. 290.181
Africa addio, Gualtiero Jacopetti, Gianna Gemma, Corinne Marchand. Tecnicolor. ★ Western, regia Aldiuti Lupo

LUTRARIO v. Strudella 18, t. 260.742
Dove osano le aquile, R. Burton, C. Eastwood. Scope, technicolor. Vietato 14. ★ Spionaggio

MASSAIA v. Massaia 102, t. 237.881
Inaugurazione venerdì ore 19,30 4 bassotti per un danese. ★ Commedia di produzione Disney

SPLENDOR v. Bibiana 109, t. 290.536
La notte che inventarono lo spogliarello, Britt Ekland, J. Roberts. Technicolor, scope. ★ Commedia satirica

spettacoli di provincia

CARMAGNOLA
MARGHERITA: « Dove si spara di più ».
SPLENDOR: « Perulia ».
ELIOS: « Rivoltiamo i morti cruli? »

CASELLE
ITALIA: « Scappatoia ».
ROMA: « Uno sporco imbroglio ».

CHIVASSO
POLITEAMA: « Indianapolis ».
CINECITTÀ: « Il cervello ».
MODERNO: « Vivi o preferibilmente morti ».

CIRIÈ
CATALANO: « L'ispettore ».
ITALIA: « Ciry, Ciry, Bang, Bang ».

COAZZE
MIRAMONTI: « Romeo ».

CUORGNÈ
PERONA: « Vendo cara la pelle ».
MARGHERITA: « Un'estate in quattro ».

GIAVENO
ALFIERI: « Un tranquillo posto di campagna ».

IVREA
SIRIO: « Vedo nudo ».
POLITEAMA: « Fellini Satyricon ».
SPLENDOR: « Il ponte di Remagen ».

LANZO
NUOVO: « Wehrmacht, ora zero ».

PINEROLO
ITALIA: « Mille anelle su Kristina ».
NUOVO: « Schiavitù ».
HOLLYWOOD: « Zeus d'amore ».
SOCIALE: « Massacro per un orgia ».

RIVOLI
CARNINO: « C'è un mondo pieno di papà ».
RIVOLESE: « Romolo e Remo » e « Zan il re della giungla ».

SETTIMO
RICCARDI: « Spartaco ».
GARIBALDI: « I dolci peccati di Venere ».
MODERNO: « Silvestro Consales, sfida all'ultimo pelo ».

SUSA
CONTIN: « L'impiegato ».

Mireille Dare in un film a Torino

Alessandria

ALESSANDRINO: La noia d'essello
AMBRA: Capriccio all'italiana.
CRISTALLO: Quisiliana.
DANTE: 4 dal Texas.
MODERNO: 5 figli di cane.
GALLERIA: La lunga ombra gialla.

ACQUI
ARISTON: La pillola d'oro.
BATTISTI: Volo 16 non atterrate.
GARIBALDI: riposo.

CASALE
POLITEAMA: Fellini Satyricon.
NUOVO: Se incontri Django cercati un posto per morire.
MODERNO: Barbagia.
VITTORIA: Un detective.

OVADA
MODERNO: Non aspettare, Django, spara.
LUX: Un uomo ucciso.
TORRIELLI: La lunga fuga.

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Custer sfida del West.

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Alcuni passeggeri.
IRIS: La legge del gangsters.
ITALIA: Indianapolis.
MODERNO: Vedo nudo.

Asti

VITTORIA: Barbagia.
POLITEAMA: Vivi o preferibilmente morti.
ALFIERI: Giovinezza, giovinezza.
SALONE ALFIERI: Alcatraz ai tre Grandi.
LUX: Un'estate in 4.
SPLENDOR: 1000 dollari sul cieco.

CANELLI
RAUSO D'ORO: Stephanie.

NIZZA MONFERRATO
SOCIALE: Meglio morto che vivo.

MONCALVO
NUOVO: Capriccio all'italiana.

Cuneo

FIAMMA: chiuso.
CORSO: Dove vai tutta nuda.
NAZIONALE: Tentation.
ITALIA: Scusi, lei conosce il sesso?

SALUZZO
POLITEAMA: Vivi o preferibilmente morti.
SPLENDOR: Io, Emmanuelle.
ITALIA: Il gusto di Remigio.

SAVIGLIANO
IRIDE: Mandato di uccidere.

BRA
POLITEAMA: Quel maledetto posto sull'Elba.
VITTORIA: Il massacro del cheese di Yokohama.
IMPERO: Cerimonie segrete.

MONDOVI'
CORSO: Vincitore e vinti.
ITALIA: Con le spalle al muro.

LIMONE PIEMONTE
CITÀ: I dinosauri di Fort Utah.
LA CICALA: La battaglia dei pon ponti.

FOSSANO
IRIDE: Congiura di spie.
ASTRA: Vivi o preferibilmente morti

Novara

ASTRA: La guerra d'Inghilterra.
COCCIA: Io, Emmanuelle.
ELDORADO: Il cervello.
ESCELSIOR: I giovani turi.
PARAGGIANA: Il dito più veloce del West.
VITTORIA: Indianapolis, pista infernale.

ARONA
MODERNO: Joanna.
ROMA: Giorni per un traditore.
LUX: La lunga marcia.

VERBANIA
IMPERO: I giorni della paura.
APOLLO: Stanlio e Ollio, coppia irresistibile.
ARISTON: In due si fa il 3 ad.
SOCIALE: Montecristo '70.
SOCIALE (Pallanza): Io, Emmanuelle.

OMEGNA
SPLENDOR: Satyricon.
SOCIALE: I vizi di MacKenna.

DOMODOSSOLA
CATENA: Le orge nere del dottor Orloff.
FILODRAMMATICI: Il compagno Don Camillo.
CORSO: La vita sera.

VILLADOSSOLA
SOCIALE: Delle Ardenne all'inferno.

Vercelli

VIOTTI: L'isola delle svedesi.
ASTRA: La prigioniera.
CIVICO: L'amorosa Vanda.
ITALIA: Italo una operazione Delgado.
PRINCIPE: L'oro di Londra.
VERDI: Vedo nudo.

BIELLA
APOLLO: Un agente chiamato Dagger.
IMPERO: Vivi o preferibilmente morti.
MARCONI: L'avventuriero della Tortuga.
MAZZINI: Gli insaziabili.
SOCIALE: La prigioniera.
ODEON: Vivi o preferibilmente morti.

SANTHIA'
IDEAL: Il simbolo della rivoluzione.

TRONZANO
LUX: L'uomo dell'occhio di vetro.

CIGLIANO
SPLENDOR: Gioco d'azzardo.

Aosta

CORSO: La valle del mistero.
GIACOSA: Sweet Charity.
ITALIA: Dove vai tutta nuda.
SPLENDOR: Barbagia.
LUX: Indianapolis.

SAINT-VINCENT
NUOVO: Lungo viaggio verso la notte.

Genova

MARGHERITA: riposo.
POLITEAMA GENOVESE: prossimamente per « L'amica delle mogli » di Pirandello, con Tale, De Lullo, Albani, Valli, Lazzarini, Volonghi, Morelli.
STABILE SALA E. DUSE: ore 21 « I Rusteghi » di Carlo Goldoni, regia di Luigi Squarzina.
ASTOR: Sento che mi sta succedendo qualcosa.
GRATTACIELO: « Un amico... c'è Sabata, mi chiamo »
LUX: Il cervello.
OLIMPIA: Io, Emmanuelle.

Lisa Gastoni tra i cimeli nella sua casa romana

MODERNO: Asterix e Cleopatra.
ORFEO: La battaglia d'Inghilterra.
PALAZZO: L'ultimo mercenario.
RITZ: Commesse, giovinezza.
UNIVERSALE: Dove vai tutta nuda.
VERDI: Fellini-Satyricon.
ARISTON: Duri duri.
AURORA: Una sull'altra.
DIANA: Mezzanotte.
IDEAL: Indianapolis.
DIONISIO: Sexy Baby.
IMPERIALE: Una sull'altra.
LIDO: Doppia immagine dello spione.
MANIN: Il vecchio selvaggio.
SMERALDO: Indianapolis.
SUPERBA: L'angelica avventuriera.

ARCOBALENO (Sampierdarena): In gambo marinai.
ITALIA (Sestri Ponente): Il più grande colpo del secolo.
VERDI (Sestri Ponente): La tredicesima vergine.
ROMA (Sestri Ponente): Uno sporco imbroglio.
VITTORIA (Sestri Ponente): Cinque per l'inferno.
DORIA (Pegli): Rimbo.
LIDIA (Prà): 007 Casino Royal.
PONTEDECIMO: I sette del Texas.
PRARUGGIA: Il pianeta delle scimmie.
FLORA (Quinto): Un posto all'inferno.
AMBRA (Nervi): Paperino e C. nel Far West.
VERDI (Nervi): Se vuoi vivere spara.

CHIAVARI
ASTOR: Inghilterra nuda.
CANTERO: Perversion story.
CENTRALE: La corsa del secolo.
NUOVO: Siamo tutti morti?
ODEON: Divorzio con il morto.

Savona

MODERNO: Piagio.
ASTOR: La battaglia d'Inghilterra.
DIANA: Vivi o preferibilmente morti.
ELDORADO: Di pari passo con l'amore.
LUX: Tom e Jerry topcat.

ALASSIO
COLOMBO: « Cinq ».
ISTIA: Il giorno più lungo.

ALBISOLA
MARCONI: La vita sera.

VARAZZE
SALESIANO: Attacco alla Costa di Terro.
TEATRO: Sette volte sette.
VERDI: I due Kennedy.

VADO
SABAZIA: Silvestro e Gonzales vincitori e vinti.

SPOTORNO
MIGNON: Scacco internazionale.

FINALE
IDEAL: Il Grinta.
ONDINA: Lo straniero.

LOANO
PERLA: Acciaino magico.

CERIALE
ODEON: Per qualche spallino in più.

ALBENGA
ASTOR: Il giorno della civetta.
CRISTALLO: Satanik.
AMBRA: Catherine.

CENGIO
SOCIALE: La folle impresa del dr. Shaeffer.

Imperia

CAVOUR: Rosie.
DANTE: La battaglia d'Inghilterra.
CENTRALE: Il grande inquisitore.
CROCE BIANCA: Estasodon.
ROSSINI: Satyricon.

ARMA DI TAGGIA
CERRI: Odia il prossimo tuo.
CAPITOL: Ieri, oggi e Dio e morì

SANREMO
ARISTON: Sweet Charity.
CENTRALE: Io, Emmanuelle.
ORFEO: I due volti della vendetta.
SANREMESE: Natalie.
SUPERCINEMA: Vivi o preferibilmente morti.
ASTRA: La battaglia d'Inghilterra.
ASTRA MIGNON: Peggio per noi, meglio per te.

OSPEDALETTI
EDEN: Supersonic K.

BORDIGHERA
OLIMPIA: Viaggio al centro della terra.
ZENI: Probabilità zero.

VENTIMIGLIA
EUROPA: Il cervello.
IMPERO: Dio li crea, lo li ammazza!
TEATRO COMUNALE: Gioco perverso.

La Spezia

ASTRA: Satyricon.
CIVICO: Sam Whiskey.
COZZANI: Chiedi perdono a Dio e non a me.
DIANA: Paranoimus.
SMERALDO: Un colpato per prendere un morto per morire.
ODEON: Poldello va alla guerra.
MONTEVERDI: Ursus il terrore. Segue: Kentuckian.
MARCONI: Bisonte.
ARSENALE: Gli arcieri del Kansas.
ASTOR: Meglio vedova.

da oggi in prima

4 film con bulli e pupe

Katharine Hepburn

★ SE (in prima al Romano e al Gioiello): a sei anni di distanza dal suo primo film («Io sono un campione»), ritorna alla regia cinematografica Lindsay Anderson, apprezzato maestro teatrale inglese. E' un ritorno importante, come sottolineavano i critici da Cannes, dove questo film («If», nell'originale) ebbe lodi generali e premio la Palma d'oro. La vicenda narra d'una ribellione in un collegio britannico considerato come esempiare dai benpensanti, ma in realtà caratterizzato dall'autoritarismo, dal conformismo didattico, da una disciplina tanto ferrea quanto inutile. E' naturale che, in epoca di contestazione, gli studenti non sopportino tutto ciò e si propongano di attuare il «rifiuto», inteso anche come paradigma dei mali che affliggono la società britannica. Bocciato in prima istanza dalla censura italiana, «Se» è stato approvato (senza tagli) in seguito, passando fino a una polemica dove'era intervenuto Anderson in persona. Tutti nuovi e bravissimi gli interpreti. A colori.

★ IL LEONE D'INVERNO (in prima al Cristallo): è il film di Anthony Harvey insignito di tre Oscar. Narra una vicenda storico-romanzesca d'ambiente medioevale: le (1183) e aspra Enrico II re d'Inghilterra in conflitto con il figlio Riccardo Cuor di Leone. Il re vorrebbe abdicare in favore del figlio prediletto, Giovanni, ma la regina Eleonora, sposa in seconde nozze di re Enrico, combina un intrigo con Riccardo a danno del sovrano, che si vede scagliati contro non solo «Cuor di leone», ma anche i fratelli di lui. E' una storia dove le ambizioni sfrenate dei personaggi si rispecchiano nella forte recitazione degli interpreti. Emergono Peter O'Toole e Katharine Hepburn. Si ricorda che l'Oscar per l'attrice è toccato a lei, un'Eleonora anmirevole.

★ QUEI TEMERARI SULLE LORO PAZZE, SCATENATE, SCALCINATE CARRIOLE (in prima all'Astor): il film è stato ampiamente illustrato ieri in questa stessa pagina. Ambientato negli Anni Venti, è una specie di stasatore comico di tutte le disavventure capitate ai partecipanti del «rallye» di Montecarlo. Diretto da Ken Annakin in technicolor-panavision e girato tutto sulla Costa Azzurra, ha un «cast» strepitoso nel quale si distinguono, tra i molti, Bourvil, Walter Chiari, Tony Curtis, Mireille Darc, Marie Dubois, Gert Frobe, Terry-Thomas.

★ FACCE SENZA DIO (in prima all'Ideal): una banda di fuorilegge tedeschi motorizzati appare particolarmente scatenata nelle sue odiose bravate allorchè capita in una cittadina americana dove tutti sono euforici per l'elezione d'una Miss. Per una serie di equivoci, la furia dei teutonici scatenati si scaglierà contro la popolazione, impedendo a reagire contro quegli energumeni. Prodotto a colori da Roger Corman, diretto da Daniel Haller, interpreti primari John Cassavetes e Beverly Adams. A colori, panavision.

Si apre la lunga stagione dello Stabile

I torinesi vanno a teatro?

Rispondono i capitani della Juventus e del Torino - Livio Berruti: laurea e «Travet»

Vedremo quest'anno

★ DONNA AMATA DOLCISSIMA di Giovanni Arpino, con Milly, Tino Scotti, Checco Rissone. Scene di Danilo Donati, regia di Filippo Crivelli.

★ SAVONAROLA di Mario Prosperi, interpretazione e regia di Renzo Giovampietro, presentato al Festival della prosa di Venezia.

★ LE MISERIE D'MONSSU' TRAVET di Vittorio Bersezio, con Macario diretto da Colli nella parte che fu di Mario Casaleggio.

★ IL SOGNO di August Strindberg, con regista (Meschke) ed interprete svedesi (Ingrid Thulin, al suo debutto in lingua italiana).

★ LA GALLINELLA ACQUATICA, testo d'avanguardia del polacco Witkiewicz nella proposta del Teatro-Gruppo dello Stabile.

★ ERI di Henry Livings, ancora con il Teatro-Gruppo di Sadano - Ojetti, Ammannato, Scami, Esposito ecc.

★ BRUTO II di Vittorio Alfieri, regia di Gualtiero Rizzi e scene di Giulio Paolini. Particolarmente riveito alle scuole.

★ NOTTI ASTIGIANE di Giorgio Giorgio Alione: quattro farse secentesche in dialetto con Gipo Farassino.

★ I MAFIOSI di Leonardo Sciascia, rielaborazione dell'ottocentesco «I mafiusi di la Vicaria di Palermo», con lo Stabile catanese. In alternativa con LIOLA' di Pirandello, protagonista Tato Ferro.

★ NEKRASSOV di Jean-Paul Sartre, con Giulio Bosetti e lo Stabile di Trieste.

★ OPERETTA di Witold Gombrowicz, produzione dello Stabile dell'Aquila con la regia di Calenda e l'interpretazione di Luigi Proietti.

★ LA DAME DE CHEZ MAXIM'S di Georges Feydeau, con la Compagnia del Quattro diretta da Franco Enriquez, protagonista Valeria Moriconi.

FERRINI: «Le Kessler»

BERRUTI: «Travet»

CASTANO: «Arpino»

Nei primi giorni di ottobre i teatri riprendono l'attività a pieno ritmo. S'intensifica la pubblicità, gli appassionati aprono le discussioni su testi e interpreti. In quale misura i torinesi s'interessano al teatro e quali sono le loro preferenze? Abbiamo rivolto queste domande ad un gruppo di persone, in occasione dell'apertura di stagione allo Stabile, prevista per martedì prossimo al Gobetti con la prima di una novità di Arpino: «Donna amata dolcissima».

Le novità nel mondo dello spettacolo interessano anche i protagonisti dello sport.

LIVIO BERRUTI, medaglia d'oro alle Olimpiadi di Roma: «Per me il teatro è un discorso triste. Ho trascorso la maggior parte degli ultimi anni fuori di casa, isolato, senza la possibilità, cioè, di scegliere con amici uno spettacolo che ci piacesse per poterne poi discutere. Il commento, lo scambio anche vivace di opinioni per me sono necessari al concetto stesso di teatro. Considerando anche una mia naturale pigrizia, al limite ho preferito leggere i testi più discussi, riprommettendomi di vederli alla prima occasione. Aderisco a una intensificato a frequentare di più le sale cittadine, ma quest'anno mi laureo e dal resto non posso trascurare i miei nuovi impegni di pubbliche relazioni. Ne riparliamo tra un mese, per ora ho dato uno sguardo al programma dello Stabile. Sicuramente vedrò tre spettacoli. La novità di Arpino, il quale per me è più scrittore che giornalista; il vecchio *Monsù Travet* (tutti lo conoscono, ma quanti l'hanno visto?); *Liolà* di Pirandello, culturalmente stimolante».

Una puntata tra i calciatori, alla vigilia del *derby* torinese.

TINO CASTANO, capitano della Juventus: «Noi calciatori non abbiamo troppa confidenza con il palcoscenico. Tutte le sere a letto presto, al lunedì — nostro giorno di riposo — non c'è spettacolo. Non mi vergogno di dire che sono stato a teatro una sola volta in vita mia, ad una commedia di Dario Fo e Franca Rame. Però la commedia di Arpino non ma la voglio perdere, ho già deciso che la vedrò nel giorno di riposo del campionato, quando gioca la Nazionale. Arpino è molto, molto discutibile come tecnico di calcio, ma mi piace il suo modo di scrivere e sono sicuro che avrà successo di pubblico».

GIORGIO FERRINI, capitano del Torino: «Vado poco a teatro, anche se è una delle attività più belle che io conosca. L'anno scorso, tuttavia, ho visto con piacere il dramma di Raf Vallone e la rivista delle Kessler con Salerno. Quest'anno spero di avere più occasioni, anche se il fatto di essere praticamente libero solo il lunedì e il martedì sera e di avere due bambini piccoli, mi mette nei guai quando decido di uscire».

a cura di
Piero Perona

Vogliamo pensare (ma divertendoci)

Parlano tre casalinghe.

LUCIANA ANGELINO, laureata: «Mi sono abbonata allo Stabile, seguo la prosa anche attraverso la tv. La difficoltà per una coppia è di scegliere uno spettacolo di comune gradimento, io spesso devo sostenere discussioni con mio marito, che ama solo il genere brillante. Perciò apprezzo la decisione dello Stabile di offrire sette spettacoli a scelta sui dodici prodotti. Ad esempio, io non provo curiosità per *Monsù Travet* e la provo per *Operetta*, un grottesco che non dovrebbe deludermi».

CATERINA SORDELLA, diplomata: «*Non approvo l'abbonamento parziale. Chi prende il tesserino del tram, non lo fa per una corsa sola al giorno. In definitiva se si vuol vedere tutto, si subisce una perdita economica. Io mi abbonerò perchè il teatro mi appassiona benchè per la meditazione sia forse meglio la lettura ed anche perchè è un ottimo pretesto per ritrovarsi con gli amici. Ottimo colpo l'ingaggio della Thulin*».

GIOVANNA BLATTO, diplomata: «Nel cartellone dello Stabile si avverte soprattutto la presenza del Teatro piemontese, che prima di Farassino era quasi morto. Bene pure il ritorno di Macario, anche se lo scarterei perchè l'ho visto proprio ieri in *Finestre sul Po* e conosco il testo nella riduzione cinematografica con Campanini. Dal punto di vista culturale, impossibile trascurare Strindberg interpretato da Ingrid Thulin, l'interprete di Bergman notissima anche a chi si contenta della tv».

L'indossatrice MARIA GIOVANNA LAZZARONE: «Andrò a vedere Brecht»

CORRADO AGNES, assistente universitario: «*Aspetto con interesse il testo di Strindberg, ormai un classico, e quello di Sciascia. Sciascia è uno scrittore che dice le cose che vanno dette, ottimo letterato, con una sua esperienza di teatro (L'onorevole). Un discorso del genere si può ripetere per Nekrassov di Sartre, che ho letto a suo tempo e che forse potrebbe risultare invecchiato. In ogni modo a me interessa soprattutto un teatro civile. Credo che mi abbonerò, il costo non è eccessivo, quando penso a certi brutti film con ingresso da 1300 lire*».

DOMENICO POGGIO, collaboratore scientifico: «*Un dato positivo è costituito dall'allargamento del repertorio agli stranieri e dalla rinuncia ad esperienze indubbiamente avanzate ma forse eccessive. Un appunto: il Monsù Travèt è scontato, equivale ad una serata dilettevole e tutto finisce lì. Infine una preghiera: chiedere spesso il parere del pubblico, magari sotto forma di questionario*».

LUIGI TESIO, impiegato: «*Mi avvincono i problemi concreti e umani del nostro tempo. Esemplificando, sì al Mañosi di Sciascia, se fosse in cartellone, a Morte di un commesso viaggiatore e no alla farsa della Dame de chez Maxim's. Non troppe opere del passato, non appassionano i giovani che sono gli unici a discutere di teatro, mi pare*».

MARIA GIOVANNA LAZZARONE, indossatrice: «*Quando mi scelgo in pista, ho bisogno soprattutto di distensione. Perciò repertorio leggero, come la commedia musicale o l'operetta. Impegnato è già il cinema, al massimo va bene Eduardo e, sotto forma di eccezione, quel Brecht che lo Stabile ha promesso per il '70. Però mi domando: hanno scritturato Ingrid Thulin, niente da dire, ma perchè a Torino non si porta da anni un Dario Fo?*».

Teatro ALFIERI
CRESCENTE SUCCESSO di
«Finestre sul Po»
Domani SERATA IN ONORE di
MACARIO

RISTORANTE CABARET
da GIPO
V. Chambéry ang. Francia, 723.080
RIAPERTURA SABATO
(domani anteprima) con
GIPO FARASSINO, BEPPE CHIERICI
DAISY LUMINI, WALTER VALDI
e il Complesso diretto da
ROMANO FARINATTI
Ristorante: Nuova gestione

Danze CASTELLINO
Ore 21
MOLE D'ORO
con gli ospiti
GIORGIO GABER
MACK PORTER
IDA NOLA
LILLIAN
con MARCO D'ATTORI
e GLI SHOWMEN

Veronica Lake recita in un teatrino londinese

LONDRA, giovedì sera.

Veronica Lake, che fu una delle bellezze bionde più in voga del cinema americano durante la guerra, è stata vista in un piccolo teatro della periferia londinese, interpretare «Un tram che si chiama desiderio», di Tennessee Williams.

L'attrice, in declino, si era adattata a fare la cameriera di un albergo in attesa di ritornare a recitare.

I giovani che vogliono spaccare tutto,
i vecchi che non vogliono saperne,
le ragazze che predicano il libero amore,
i professori che non sanno nulla,
le signore che non confessano i sogni,
a tutti quanti, insomma, cosa farebbero
SE...?

OGGI AI CINEMA
NUOVO ROMANO e GIOIELLO
l'edizione integrale di un capolavoro iconoclasta

con il concorso di
MALCOLM McDOWELL • CHRISTINE NOONAN
RICHARD WARWICK • DAVID WOOD • ROBERT SWANN
sceneggiatura di
DAVID SHERWIN
regia di
LINDSAY ANDERSON
prodotto da
MICHAEL MEDWIN e LINDSAY ANDERSON
COLORE DELLA SPES

Orario spettacoli: 14,10 - 16,15 - 18,20 - 20,25 - 22,30
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

INFORMITALIA
Istituto Naz. Informazioni, Controlli, Indagini, Intestati, Ente assicurato
Cso Vitt. Emanuele 107 Tel. 511.024 558.682 TORINO

LE GRANDI PRODUZIONI PRESENTATE DALLA
EURO INTERNATIONAL FILMS
Oggi al CRISTALLO
IL MIGLIOR FILM DELL'ANNO!
UN'OPERA CHE ONORA E PORTA
AI PIU' ALTI LIVELLI TUTTA
LA CINEMATOGRAFIA MONDIALE
JOSEPH E. LEVINE presenta un FILM AVCO EMBASSY
PETER O'TOOLE KATHARINE HEPBURN
una MARTIN POLL Production
IL LEONE D'INVERNO
PANAVISION IN COLORI
JANE MERROW • JOHN CASTLE • TIMOTHY DALTON
ANTHONY HOPKINS • NIGEL STOCK • NIGEL TERRY
da un lavoro teatrale di JAMES GOLDMAN
sceneggiatura di JAMES GOLDMAN • JOSEPH E. LEVINE • JAMES GOLDMAN
regia di MARTIN POLL • ANTHONY HARVEY
musiche originali di JOHN BARRY

IL LEONE D'INVERNO
distribuzione EURO INTERNATIONAL FILMS
Si consiglia di vedere il film dall'inizio
Orario: 14,15 - 17 - 19,30 - 22,20

OGGI AL
GRANDE IDEAL
MAGNA presenta
JOHN CASSAVETES

PANAVISION COLOR
Vietato ai minori di anni 18
Distribuzione ORO FILM
Orario spettacoli:
14.30-16.30-18.30-20.30-22.30

UN GRANDE AVVENIMENTO CINEMATOGRAFICO
OGGI al cinema ASTOR
NON SAPRETE COSA SIA IL DIVERTIMENTO!
Se non andate a vedere cosa succedeva al Rally di Montecarlo quando «le donne» correvano alla velocità supersonica di 50 chilometri all'ora

Direttore della fotografia GABOR POGANY
UN FILM CHE TUTTI POSSONO VEDERE

Danze ARLECCHINO
Ore 21: REPLICHE
THE SHOWMEN
e GLI ASTERNOVAS

BOCCACCIO
Venerdì ore 24: stasera
RENZO GALLO
C. Moncalieri 148, telef. 683.666

SMERALDO
DANZE - CHIVASSO
Ogni sabato e domenica
Compl. GLI UH!

VILLA SASSI
Ristorante - Residence (hotel)
Str. Traforo Pino d' - Torino
Specialità gastronomiche

CLUB TORINO
Via Gioto 5
Ore 21.30: CAFE' CABARET
Attrazioni internazionali
I VOLTI 70
Sala giochi - Microfoni - Bar

CHATHAM
NIGHT CLUB
GUIDO PISTOCCHI
e il suo Complesso

MACKI
Via Cumiana 21, telef. 335.352
BARBARA

MACKI
Domani straordinaria serata
HIPPIES
Prenotazioni 335.352

ROUGE NOIR
Da stasera COMPLESSO
I NUOVI COBRA
(Via Fréjus, 89)

gallerie e musei

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
APPRODO (Beaulard 37): Pers. P. Baumgartner - Feriali e festivi.
CAVER (Galleria Subalpina, piazza Castello, tel. 319.152): Recenti opere di Renato Angelo Versetti.
GISSI (P. Solferino, 2 - tel. 534.675): «Legacetti» di Grifasiello. Oggi ore 18 inaugurazione.
IL FAUNO (piazza Carignano 2): Mostre di Bellmer.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Mostra personale di Gio Pomodoro. Orario: 10-13; 16-20. In permanenza grafica contemporanea.
LA MINIMA (p. S. Carlo 175): Mostra personale di Giglio De Alliana.
MARTANO: Il Licata.
NARCISO (p.za Carlo Felice 10): Anna Matmi sculture.
TORRE (Gso Ald. 5 bis - 877.857): Personale di Franco Lavezzoli.
VIOTTI (v. Viotti 8 c): Mostra personale di Giuseppe Tarantino.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): 10-12, 15-18

OGGI Ariston OGGI
E' una storia di giovani
che se avessero scritto sui muri
"NON FATE LA GUERRA, FATE L'AMORE"
sarebbero finiti in galera
PADRI: VI FARA' RICORDARE!
FIGLI: VI FARA' PENSARE!
GIOVINEZZA GIOVINEZZA
FRANCO ROSSI

TRAMAG 69
8/12 Ottobre 1969
Fiera di Padova
VII MOSTRA
INTERNAZIONALE
TRASPORTI INTERNI
MAGAZZINAGGIO
MANUTENZIONE

CANZONISSIMA: la classifica rivoluzionata

Orietta Berti è salva

La cantante avrebbe ricevuto migliaia di voti con le cartoline del pubblico - Jimmy Fontana è in pericolo - Cederà il secondo posto conquistato sabato scorso nello *show*

Le gemelle Kessler con due gattini «d'Angora» alle prove della terza puntata dello show «Canzonissima»

ROMA, giovedì sera.

La diva più attesa oggi alle prove di «Canzonissima» è Patty Pravo che con Dalida forma la coppia femminile della terza puntata. L'idolo del Piper pare sia ancora sotto «choc» per il clamoroso incidente di cui fu protagonista qualche settimana fa ad Acilia, un paesino poco lontano da Roma dove, nel corso di uno spettacolo serale la cantante veneziana fu vivacemente contestata dal pubblico. Patty Pravo ritiene di essersi preparata «scrupolosamente» per questa «manche» della gara televisiva. Ha scelto l'ultima composizione di José Feliciano, «Rain» e la interpreterà nella versione italiana col titolo «Il giardino dell'amore».

Dalida, l'altra diva di sabato, non ha problemi. Proporrà lo stesso brano della Mostra internazionale di musica leggera a Venezia, «Oh Lady Mary», che sul mercato italiano sta incontrando i favori del pubblico: si dice 10 mila copie al giorno, nelle classifiche discografiche comunque la canzone è 14-A. L'interprete italo-francese torna al Teatro delle Vittorie dopo aver saltato la scorsa edizione. Vinse «Canzonissima» 1967 con «Dan, Dan, Dan», battendo Rita Pavone.

Gli altri quattro protagonisti: Bobby Solo («Zingara»), Robertino («Arcobaleno», la versione italiana del celebre «Over the rainbow» americano, lanciato in Italia da Natalino Otto), Tony Astarita («Arrivederci mare») e Maurizio («L'amore è blu... ma ci sei tu»). Astarita è l'unico rappresentante del vivaio napoletano presente a «Canzonissima» (Ranieri è napoletano ma viene considerato ormai un «big» nazionale) ed è anche la prima volta che partecipa alla competizione televisiva di fine d'anno. Maurizio, che è milanese, ha preparato per sabato una «diva» obiettivamente originale: smoking di plastica nera e jabot.

In attesa del prossimo turno, l'interesse è concentrato sulla battaglia delle cartoline. Ieri sera, a tre giorni dalla chiusura dello spoglio, risultavano già arrivate 630 mila cartoline, [illegible] in più della seconda puntata del 23. Orietta Berti, finita quarta sabato scorso, dietro Mal, con 44 mila voti, risultava in netta ascesa, forse addirittura seconda dopo il sicurissimo Massimo Ranieri. Dal canto loro Jimmy Fontana e Mal, classificatisi rispettivamente secondo e terzo al Delle Vittorie, si erano scambiati le posizioni: tuttavia prima di avere la graduatoria definitiva della seconda puntata bisognerà aspettare domani sera o sabato mattina.

e. b.

Cappa mantello in volpi bianche di NALDONI

Una *boule* candidissima di neve, il bianco diventato idea o spazio metafisico, il movimento del corpo che all'interno di questa dimensione si trasfigura e procede come in una mutazione verso un'andatura più eterea, quella forse delle eroine letterarie, di certi archetipi rimasti in bilico tra Caterina di Russia e una Tatiana di Cechov o di Goncharoff. Così vede Naldoni la donna-di-sera, sottratta finalmente alla troppo [illegible] esperienza dei persiani, all'ere abitudine del nero. Una donna bianchissima, avvolta in una volpe polare, o meglio ancora se è piccina e il [illegible] polo l'avvolge in un abbraccio rotante, di capsula cosmica in viaggio tra galassie sconosciute.

Perchè la donna-di-sera Naldoni la vuole fatale, completamente liberata dalle responsabilità anche matrimoniali che la occupano durante il giorno, affrancata da ogni schiavitù psicologica che non sia quella [illegible] naturalmente verso la propria bellezza o personalità. «Alle otto e sera deve scattare qualcosa — spiega Naldoni — un comando elettronico deve rompere la inerzia del giorno, deve accendere di nuovi impulsi il corpo, la pelle, i colori della donna, deve persuaderla a compiere il rito dell'eleganza in modo quasi sacrificale, come se in questo modo potesse scendere meglio dentro se stessa, dentro la propria verità, la verità di una donna che deve piacere a se stessa e al proprio compagno». Naldoni parla come un pittore che crede ai diritti della giovinezza, e soprattutto a quello della vita. Il progresso tecnologico deve servire a rendere la donna più libera, e non a farla più stanca. Perciò non deve mancare l'ora di relax, e l'istinto di avvolgersi la sera in un maxi di visone bianco (come quello che gli ha [illegible] quistato l'Oscar internazionale di Francoforte per la pellicceria): bianco, si è detto, ma anche avorio, in un'intonazione delicatissima di *sertao*, ovvero deserto sudamericano, meno pallido di quello africano, più intenso e pastoso, dolcissimo ad ogni incarnato.

E poichè Naldoni pensa con generosità e affetto alla bellezza della donna — anche a quella che non può permettersi il visone — ecco che il *sertao* compare anche nei leggeri agnellini [illegible] ricciuto servato dello [illegible] permanenti «Imedia», in quelli dall'onda più lunga e morbida tipo «Josephine Baker 1935», nei castori e persino nei miti conigli allevati a trifoglio e carote. Anche il bianco è «pensato» a tutti i livelli: dal visone, appunto, al breitschwantz, dal castoro alla volpe della quale si è detto, l'elemento forse più originale e caratterizzante della «serata» moderna, per la quale «Carlo» ha messo a punto un trucco azzurrino e felliniano [illegible] principessa Marcella Borghese, una parrucca bianca lievitata appena sui lobi delle orecchie dal moto di qualche riccioluta onda che gioca un soave barocco.

La parrucca di «Carlo» è ormai un complemento dell'eleganza di questo livello; eccezionale è parsa all'anteprima della collezione la «invenzione giaguaro», sfilata con un maxi dello stesso splendido animale. La parrucca ripete infatti le stesse macchie della pelliccia, è intonata all'esattezza e al supporto chiaro-scuro del prezioso maculato, compie a risolve in modo perfetto il problema che un mantello di questo genere crea rispetto agli «accessori», dei quali il capo è certo il più importante. L'[illegible] dell'insieme è forte, ci richiama all'impegno di una [illegible] lorasticità, forse discutibile e tuttavia assoluta, che caratterizza anche gli insiemi da giorno sfilati con i cappelli di Maria Volpi, nei quali risulta perfet[illegible] il rapporto tra «capo» principale e accessorio.

Questa signora minuta, gentile, che prepara i cappelli per alcune delle più grandi sartorie italiane, possiede come uno scultore il senso della dimensione plastica, della relazione volumetrica tra le parti che compongono il disegno generale della donna o del figurino. Calibrati esattamente i suoi baschi di pelo ornati dei cordoni-gioiello di Borbonese (le cui cinture rappresentano un particolare di eccezionale interesse su parecchi mantelli da sera), divertenti per il loro riferimento quattrocentesco a certa pittura ferrarese o urbinate i berretti da menestrello, romantici o *après-Marienbad* certi caschi di pelo lunghissimo. Per essi Naldoni ha «inventato» occhiali che in Persol si è affrettata a firmare con il proprio nome congiunto a quello del *neo-designer*, occhiali di tartaruga non neri nè «da vista», ma semplicemente bianchi, trasparenti, utili a proteggere gli occhi delle belle dal freddo e dal vento, dalla brina che rischia di rappendersi sulle ciglia di visone, per preservare l'azzurro o il verde della palpebra da un rischioso *craquelé*.

Torniamo ora alla volpe, che nei suoi colori ambra naturale, nei riflessi più chiari del *marron-glacé*, è splendida in montagna; e parliamo del leopardo delle nevi, giocato sulle macchie che formano verso il fondo triangolini minuti e gentili, che si animano nel passo della sciatrice o della signora in doposci. Divertentissima — e preziosa — la trovata del *poncho* di ghepardo bordato di castoro, che si può eseguire anche in breitschwantz per le occasioni raffinatissime, mentre la sportiva-ad-ogni-costo potrà partecipare a qualsiasi *cocktail* con un abito pantalone dello stesso animale, assumendo l'aria orientale che le [illegible] il «guru» e nello stesso tempo giocando sulla spregiudicatezza della lunghissima cerniera lampo. Sportiva e elegantissima, per la montagna e per la città — offerta a una donna intelligente e coraggiosa — anche la mantella di Kalgan bianca bordata di Mongolia, mentre i *doubles* di pelle e pelliccia risolvono la neve e la pioggia, i primi freddi dell'autunno e quelli meno intensi dell'inverno, a meno che si voglia ricorrere semplicemente al *rabat-joie*, riabilitato dopo tanti anni di silenzio nei suoi magnifici lucidi riflessi, nella sua versatilità (e convenienza!) assoluta.

Si tratta dunque di un arco di proposte importanti, assai significative sul piano del gusto, che corrispondono all'idea di una signora giovane (o che ha deciso di esserlo e perciò stesso vi riesce). L'aiuto di Naldoni, di Borbonese, di Maria Volpi e di Carlo è [illegible] quanto quello di uno psicoterapeuta. Cominciate a sognare un maxi di pelliccia: sarete già sulla via della guarigione. Compratelo, e sarete perfette.

Naldoni presenta la sua collezione oggi alle ore 15 e domani venerdì alle ore 21 nella propria sede.

Maria Mazza

questa sera alla TV

Il cerchio si stringe

PRIMO CANALE: la IV puntata del giallo «Giocando a golf, una mattina» - SECONDO: «Bada come parli» con Enzo Tortora

Stasera alle 21 sul Primo Canale il «giallo» di Durbridge Giocando a golf una mattina. *Data la natura del racconto non sarebbe delicato per i telespettatori svelare l'intreccio. D'altronde gli stessi protagonisti non conoscono la soluzione. Il regista D'Anzi ha girato le ultime scene in gran segreto con una ristrettissima «troupe» di attori.*

Facciamo comunque il punto. Un mistero sempre più fitto avvolge l'intera vicenda, il cui bilancio ha fino ad oggi tre morti: il primo è l'extennista Bob Kirby, ucciso da una palla da golf; il secondo è l'involontario uccisore di Bob, Tony Stewart, ucciso a sua volta da una pallottola «volontaria» e la terza è l'ex-governante di Bob.

Interpreti principali sono Aroldo Tieri, Luigi Vannucchi, Giuliana Lojodice, Mario Carotenuto, Marina Berti, Andrea Checchi, Luisella Boni.

★ ★

Però seguito alle 22 Tribuna sindacale *con un dibattito tra i rappresentanti della Cgil, Cisl e della Confindustria e Intersind.*

★ ★

Sul Secondo (ore 21,15) Il telequiz a premi *presentato da Enzo Tortora. Siamo ancora in rodaggio: la rubrica esordì la scorsa settimana senza destare entusiasmi. Ai concorrenti vani sono richieste particolari doti di memoria, solitamente ritenute essenziali per questi giochi a premi. Enzo Tortora ha voluto tra l'altro raccogliere e unire nel programma le sue esperienze di presentatore e giornalista e in parte riesce a convincere.*

★ ★

Infine: «Controfatica» *(alle 22,10). Alla Calabria è dedicato l'ultima puntata di questo settimanale del tempo libero, curato da Bruno Modugno. Adele Cameria e Luigi Volpati si occuperanno del tempo libero delle donne calabresi: seguirà «Stradivari in Calabria», un servizio realizzato in un piccolo paese dove [illegible] fabbricate le tipiche chitarre.*

Saranno anche presentate e illustrate le stoffe della Sila tessute a mano e colorate ancora nello stesso modo primitivo di molti anni fa.

d. g.

«Logografi» di Gribaudo

Nella Galleria Gissi, oggi alle 18, il pittore Gribaudo espone 23 nuovi «logografi» (enigmi figurativi). La mostra rimarrà aperta sino al 30 ottobre per trasferirsi a Parigi in una «galleria» delle «Rive droite». (Nella foto: Ezio Gribaudo accanto ad un suo grande logografo)

oggi sul video

primo canale

13,30: Telegiornale.
17,—: Per i più piccini (Il teatrino dei giovedì).
17,30: Telegiornale.
17,45: Tv dei ragazzi (Il pirata Spaccaferro).
18,45: Quattrostagioni.
19,15: Antologia di «Sapere» (Profilo di Lenin).
19,45: Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento.
20,30: Telegiornale.
21 —: Giocando a golf, una mattina.
22 —: Tribuna sindacale.
23 —: Telegiornale.

secondo canale

21 —: Telegiornale.
21,15: Bada come parli, con Enzo Tortora.
22,10: Controfatica.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 18,15: Per i piccoli - 19,10: Telegiornale - 19,20: Le isole Aleutine - 19,50: Incontri - 20,20: Telegiornale - [illegible]: Il terzo visitatore, [illegible] - 22,25: Benvenuti in America - 23,20: Telegiornale.

i programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 13: In auto - 13,30: Telegiornale - 17: Lanterna magica - 17,30: Telegiornale - 17,45: Tv dei ragazzi (Hobby e Caccia al tesoro) - 18,45: Concerto del sestetto Luca Marenzio - 19,15: Gli atomi e la materia (II) - 19,45: Sport: Cronache italiane: Oggi al Parlamento - 20,30: Telegiornale - 21: Faccia a faccia - 22: Agente speciale, telefilm - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 18: Tvm, per i militari - 21: Telegiornale - 21,15: Racconti italiani (A. Brignetti) - 22,05: Capolavori [illegible] - 22,35: Speciale per Gipo.

oggi alla radio

NAZIONALE

13,00 Giornale radio
13,15 La corrida
14,00 Trasmissioni regionali
14,47 Listino Borsa di Milano
14,45 Situazione italiano (I parte)
15,00 Giornale radio
15,10 Situazione italiano (II parte)
15,45 I nostri successi
16,00 Programma per i ragazzi
16,30 Meridiano di Roma
17,00 Giornale radio
17,05 Per voi giovani: Dischi, notizie e voci dal mondo
19,13 I meravigliosi «Anni Venti» (Vita di Francis Scott Fitzgerald) - VII puntata
19,30 Luna-park
20,00 Giornale radio
20,15 Pagine da [illegible]
21,00 Concerto dei premiati al «25° Concorso internazionale di esecuzione musicale di Ginevra 1969»
21,50 Intervallo musicale
22,00 Tribuna sindacale, a cura di J. Jacobelli, dibattito tra i rappresentanti della Cgil, Cisl, Confindustria e Intersind
23,00 Oggi al Parlamento - Giornale radio - I programmi di domani

SECONDO

13,20 Giornale radio - Media delle valute
13,35 Milva presenta: Partita doppia
14,00 Canzonissima 1969, a cura di Silvio Gigli
14,05 Juke-box
14,45 Music-box
15,00 La [illegible] del disco
15,18 Appuntamento con Delibes
15,30 Giornale radio
15,35 Ruote e motori
15,50 Pomeridiana (I parte)
16,30 Giornale radio
16,35 Pomeridiana (II parte)
18,00 Aperitivo in musica
18,55 Sui nostri mercati
19,00 Un cantante tra la folla
19,20 Radiosera
20,01 Prontuario
20,11 Arlecchino
21,00 Italia che lavora
21,10 Fausto e Anna, di Carlo Cassola, IV episodio
22,00 Giornale radio
22,10 Amore e melodramma
22,40 Appuntamento con Nunzio Rotondo
23,00 Cronache del Mezzogiorno
23,10 Concerto Uncia per canzoni nuove
23,40 Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera

TERZO

13,00 Intermezzo - P. I. Ciaikovski: Concerto - Fantasia in sol magg. op. 56 per pf. e orchestra - L. Delibes: Coppelia, suite del balletto
14,00 Voci di ieri e di oggi: soprani Mafalda Favero e Mirella Freni
14,30 Il disco in vetrina
15,30 Musica da Trio Fournier - Janigro - Badura Skoda - F. J. Haydn: Trio in re magg. per pf., vl. e vc. - L. van Beethoven: Trio in si bem. magg. op. 97 «dell'Arciduca»
17,00 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17,30 Corso di lingua francese
17,40 Jazz oggi
18,00 Notizie del Terzo
18,30 Corso di storia del teatro - Edipo Re, di Sofocle con Gassman, Policiani, Proclemer Regia di V. Gassman
20,00 Il retablo de Maese Pedro, di Manuel de Falla - La Medium, di G. Menotti
22,00 Il giornale del Terzo - Sette arti
22,40 Rivista delle riviste

L'ultimo concerto operistico dei giovani al Teatro Nuovo

Margherita Rochow, Silva Voltolina Morisani e il maestro Fighera

Assai nota nella nostra città è la lunga e varia attività musicale del concittadino Mario Fighera, che questa sera al Teatro Nuovo dirigerà l'ultimo concerto operistico di giovani cantanti, a cui parteciperà la soprano Margherita Rochow, la mezzosoprano Silva Voltolina Morisani e il coro stabile dell'Ente Regio, istruito da Antonio Brainovich.

La prima cavatina «Ebben ne andrò lontana» dalla «Wally» di Catalani, «La mamma morta» dall'«Andrea Chénier» di Giordano, «Sola, perduta, abbandonata» dalla «Manon Lescaut» di Puccini e, col mezzosoprano, il duetto «L'amo come il fulgor del creato» dalla «Gioconda».

La mezzosoprano Voltolina Morisani canterà «Acerba voluttà» dall'«Adriana Lecouvreur» di Cilea, «Esser madre è un inferno» dall'«Ariadana» di Cilea e «Stella del marinar» dalla «Gioconda» di Ponchielli.

Il coro eseguirà l'«Ouverture» del «Melistofele» di Boito e l'«Inno al sole» dell'«Iris» di Mascagni; il programma sarà inoltre completato dalla sinfonia delle «Maschere» di Mascagni e dalla «danza delle ondine» della «Lorelay» di Catalani.

Perchè Spey Royal?

Spey è il nome del fiume che si snoda argentino sul suolo di Scozia.
Sulle rive dello Spey viene appunto distillato Spey Royal nato dalla classica miscela arricchita contro differenti tipi di malto.
Questo le caratteristiche che conferiscono a Spey Royal un gusto unico e distinto e ne giustificano il nome ed il prestigio.

GALLERIA D'ARTE MAROTTA
Torino - Corso Vittorio Emanuele 36 - Tel. 544.977

Federica Bergoglio presenta nella rinnovata sede della GALLERIA D'ARTE MAROTTA il suo meraviglioso assortimento di tappeti orientali, antiquariato e dipinti dell'800 e rivolge un caldo invito a visitarne l'esposizione.

Saint Vincent
«La Riviera delle Alpi»

Sabato 11 ottobre 1969 alle ore 20,30 nel SALONE DELLE FESTE DEL CASINO DE LA VALLEE
GRAN GALA DELLA MODA
Presentazione delle creazioni autunno-inverno delle Case

BIKI di Milano
TITA ROSSI di Roma
RIVELLA... «le sue pellicce»
Maquillage: ANNA KRAMM COSMETICI

La sfilata sarà ripetuta al Tea di domenica 12 alle ore 16,30

Molte gare di «chemin de fer» in programma dalle ore 0 alle ore 24 dal 12 ottobre 1969 saranno in palio i seguenti premi:

LANCIA FULVIA COUPE' RALLYE 1300 S
MANTELLO in VISONE ROSSO di RIVELLA

UN TELEVISORE PORTATILE
Tre grandi gattoni d'oro - Numerose altre manate d'oro
ALLE SIGNORE VERRA' OFFERTO UN ELEGANTE OMO

Informazioni e prenotazioni:
Saint Vincent Telefono 23.41/45 - Torino 532.903 - Milano 780.887

donne confidenziale

Pillola o iniezione?

Una pillola al giorno o un'iniezione ogni tre mesi? Risponde il professor Bocci, direttore della Clinica ostetrico-ginecologica di Torino.

«L'iniezione trimestrale, per la limitazione delle uscite, non è una novità. E', però, un prodotto ancora in via di sperimentazione. Noi non lo consigliamo. Perchè il Map (metossi progesterone acetato) causa spesso alterazioni o mancanza del ciclo. E' anche difficile stabilire per quanto tempo prolunghi il periodo sterile. Si è sempre saputo che "una cannonata di progesterone non fa fare l'uovo". Ma è appunto una cannonata, una scarica troppo potente che di colpo entra nell'organismo».

D.: «Si possono trovare in Italia altri prodotti che potete usare in tutta tranquillità, che liberino dalla paura di dimenticarsi un giorno di prendere la quotidiana pillola?».

R.: «Sì, c'è la pillola che si prende ogni quattro settimane o indipendentemente dal ciclo. Si può cominciare in un giorno qualunque del mese. Le donne la trovano molto comoda».

D.: «Vi sono altri tipi di pillola?».

R.: «Sì. Ci sono gli impianti sottocutanei. La pillola, così, si scioglie gradualmente nell'organismo. Ma chi è disposto a sottoporsi ad un taglietto sulla cute e a farsi infilare una pillola dentro?».

Selene '70 è "spagnola,,

Frangia sulla fronte, riccioli sulla sommità

(t. for.) «Selene '70», questo il nome della nuova acconciatura femminile ideata dal parrucchiere Salvatore Giacco, che l'ha presentata nei giorni scorsi a Torino durante un pubblico attento e incuriosito. La nuova pettinatura è molto graziosa, giovanile e, come dice il suo creatore, «ispirata alla tradizione spagnola». La caratteristica principale è costituita da una frangia molto corta sulla fronte, tagliata a mezzaluna (al cui il nome che si ispira al nostro satellite). Le basette sono cortissime e leggermente arrotondate, sulla nuca i capelli presentano un taglio molto netto, di linea tropeziale. Una serie di riccioli orna la sommità della testa e, per le serate importanti, possono essere arricchiti con piccole rose rosse.

Particolarmente interessante la tecnica usata dall'estroso «figaro» per fare i boccoli, da lui battezzati «volanti». Vengono fatti con le mani, senza usare bigodini o altri accessori. Una ciocca dopo l'altra, i capelli vengono sapientemente arrotolati dalle abili mani del parrucchiere

Una Selene anche per lui

Salvatore Giacco, che fu l'inventore dell'acconciatura «unisesso», che può essere portata indifferentemente da uomini e donne, anche in quest'occasione ha voluto creare un'acconciatura maschile che ricorda la linea di «Selene '70»: capelli pettinati all'indietro, con discriminatura molto corta, riccioli sui fianchi e sfumatura molto bassa, tagliata di netto.

Rubrica a cura di
Fiora Gandolfi
Elsa Rossetti
Luisella Re

oggi festeggiamo

S. Giovanni Leonardi. S. Rustico. S. Donnino. S. Publia. S. Eleuterio (patrono del Belgio).

OGGI, giovedì 9 ottobre, il Sole è sorto alle 6,7 e tramonta alle 17,38. La Luna si trova nel sesto giorno dopo l'ultimo quarto.

ricetta del giorno

Vellutata alla madrilena

Preparate un buon brodo ristretto e quando bollirà versatevi a pioggia tre cucchiai non troppo colmi di tapioca. Dopo cinque minuti aggiungete 150 gr. di carote lessate e poi passate al setaccio e due cucchiai di salsa di pomodoro. Mescolate e fate cuocere altri cinque minuti. In una zuppiera a parte rompete tre tuorli d'uovo e aggiungete tre cucchiai di parmigiano gratugiato, 50 gr. di burro in pezzetti, mezzo bicchiere di latte e due dita di bicchiere di panna liquida. Versate sul tutto un po' del consommé, mescolate

Viaggio (una volta alla settimana) in provincia

Questo calcio piemontese

Un viaggio nella provincia calcistica offre sempre notizie interessanti. Mille personaggi si muovono nel silenzio. Calciatori crescono e si affermano, altri conducono la loro esistenza in un penoso anonimato. Per le società ogni domenica rappresenta una dura battaglia. Durante la settimana il riposo è relativo. Si commentano i fatti dell'ultima partita, si pensa già con minore o maggiore ansia alla prossima. Un viaggio in provincia, durante la settimana, permette di mettere a fuoco problemi o personaggi che alcuni giorni dopo si presenteranno già sotto un altro aspetto, più o meno positivo e dà modo di conoscere opinioni che i fatti della futura partita smentiranno o confermeranno. Consente, soprattutto, di parlare di calciatori che, forse, non saranno mai dei campioni ma che nelle città o nei piccoli centri dove giocano sono già qualcosa di più di fuoriclasse, sono colaro di cui gli sportivi parlano bene o male.

Il segreto di Tinazzi "cervello,, del Casale

Giorgio Tinazzi, 35 anni, cervello del Casale, continua a sfidare amici ed avversari per quella sua giovinezza agonistica che non sembra avere traguardi. Domenica scorsa è stato il migliore in campo, ha trascinato la squadra ad un'esaltante vittoria. Qual è il segreto di questa vitalità giovanile? Tinazzi, che ha una lunga esperienza calcistica avendo giocato in molte società (Inter, Alessandria, Verona, Udinese, Modena, Palermo), risponde semplicemente: «Nessun segreto. Non bevo, non fumo, uno però la buona tavola. Non sono un santo ma faccio una vita normale. Tutto qua. Voglio continuare a giocare finché l'allenatore non mi caccerà fuori».

VERBANIA

Un portiere in tribuna

Achille Fellini, 31 anni, portiere del Verbania, ha iniziato nel peggiore dei modi il campionato: nell'amichevole di Ferragosto con l'Inter subì la frattura della clavicola sinistra per cui dovette portare il gesso per un lungo periodo e solo quindici giorni fa è stato spesato, qualche ha ripreso la preparazione. Naturalmente non manca mai alle partite della sua squadra, quel Verbania che ha inflato una serie iniziale di partite abbastanza buona.

Ma torniamo a Fellini, che, dalla tribuna, ha modo di valutare pregi e difetti del nuovo Verbania. Cosa dice in proposito il bravo portiere?

«Non mi piace giudicare i miei compagni, anche perché è troppo facile criticare stando fuori dalla mischia. Ad ogni modo, posso dire che la squadra si è potenziata all'attacco tanto che ha realizzato 8 gol in quattro partite, considerando anche le doppiette di Maioni e Manfalcone. Purtroppo, la difesa non è ancora a posto. Forse qualcuno sente più di altri gli anni che passano, forse si tratta soltanto di uno sbandamento, anche perché il mio sostituto, Pisci, non ha potuto trovare l'affiatamento necessario con la retroguardia. Penso però che si avrà un miglioramento generale anche perché i ricambi sono bravi, come ha dimostrato domenica Salvadori. Con un Maioni nella forma abituale, il Verbania sarà forte anche in difesa. Se debbo tirare le somme, concludo che la squadra di quest'anno è molto più forte di quella "edizione 1968-69", sta al pubblico darle fiducia e sicurezza come ha fatto con la Solbiatese».

ALESSANDRIA

Tifosi in fermento, chiedono l'uomo gol

L'Alessandria, «caricata» forse un po' troppo dal facile derby con il Derthona (3-0) dell'inizio di campionato, è andata poi peggiorando in rendimento, sino a subire la prima sconfitta casalinga ad opera di una delle sue «bestie nere», il Montalcone (l'altra è l'Udinese). Mancate continua ad essere al centro di molte polemiche. Lo si accusa di insistere troppo su Copetti, sull'indiscreto Tomy, di giocare anche in casa con due sole punte valide. Abbiamo ascoltato alcuni tifosi sulla tribuna dei grigi e dobbiamo dire che le loro risposte sono apparse serene e costruttive. Meriterebbero un pochino d'attenzione.

L'assessore allo sport, Innocenzo Barberis, ha detto: *«Alla squadra manca un gioco d'assieme. Il centrocampisti non esiste. Come sportivo, ritengo che Villa dovrebbe essere utilizzato come centravanti, inserito cioè fra Frank e Berta: quest'ultimo dovrebbe lungere da mezz'ala arretrata mentre Frank, lo stesso Villa e Dori dovrebbero rappresentare le tre punte. Non si può giocare, come col Monfalcone, con due soli elementi lanciati all'attacco».*

Il rag. Giorgio Odisio, direttore di una tipografia: *«L'Alessandria manca di due ali veramente tali e ancor più di un realizzatore. Se alla riapertura delle liste i dirigenti sapranno assicurarsi un buon elemento per supplire a queste carenze, i grigi potranno sperare in un buon campionato».*

Una Biellese da 30 milioni

La Biellese, capolista del girone A della Serie C, è costata trenta milioni. Lo conferma il presidente Ermanno Botto: «Fra prestiti e comproprietà, ci siamo assicurati una dozzina di giovani giocatori, di cui sei titolari; il tutto per una spesa di trenta milioni. Ritengo che sia un errore andare a cercare i grossi nomi per poi avere molte delusioni: preferisco ragazzi che giocando in umiltà si adoperino per migliorare la loro quotazione a tutto vantaggio della squadra».

Naturalmente Botto è il primo a non farsi illusioni sul futuro della sua compagine: «Dopo quattro giornate, sarebbe un grosso errore sperare di rimanere ancora molto al comando. Il nostro obbiettivo è di soddisfare i tifosi bianconeri e di impostare gradualmente una squadra per i prossimi campionati».

***Il personaggio* - EMILIO FURLAN**

Dall'Aosta alla nazionale

L'Aosta, società neo promossa in serie D, ha avuto subito una grossa soddisfazione. Un suo giocatore, Emilio Furlan, 24 anni, nativo di Tezza del Brenta (Vicenza) è stato convocato nella Nazionale dilettanti insieme con Paggi dell'Albese. Una Nazionale è sempre una Nazionale, anche se tratta argomenti dilettantistici. Furlan gioca nell'Aosta da due anni, occupa il ruolo di ala sinistra. Celibe, alto 1,68, 64 kg di peso. E' un ottimo realizzatore, ama (forse) troppo il dribbling, possiede un buon controllo della palla. Esordì nei ragazzi del Torino nella stagione 1963-'64. L'anno successivo era in forza alla Castor dove ha giocato sino al termine 1967-'68. Poi il passaggio all'Aosta in promozione dove ebbe modo di fare risaltare le sua doti di cannoniere.

Ieri si è allenato con la Nazionale ad Ostia Lido dove ritornerà il 15 e il 22 ottobre; poi l'incontro con la rappresentativa di Malta valido per il torneo Uefa dilettanti. Complimenti, un bel salto.

Rubrica a cura di
GIORGIO GANDOLFI

Il medico della famiglia

Sindrome dalla Cina

La signora P. B. scrive:

«In una rivista straniera ho letto l'espressione "sindrome da ristorante cinese". Di che malattia si tratta?».

— E' un disturbo scoperto piuttosto di recente e del quale in Italia non c'è motivo di preoccuparsi. I cibi cinesi, infatti, sono abbondantemente conditi con glutammato di sodio e le persone che ne consumano troppo, possono venire colpite da un senso di pressione alla testa, da dolori nel petto e da una sensazione diffusa di calore per tutto il corpo. A costoro, inoltre, viene anche il mal di testa. Tutti questi sintomi, però, sono passeggeri e in realtà non si sa ancora se il condimento colpevole della sindrome sia veramente dannoso.

Copyright di «Chicago Tribune» e per l'Italia di «Stampa Sera»

PESCARE *dove come quando*

Con la trota è finita

Ora dedichiamoci al temolo con la "moschera,,

(g. m.) Dal tramonto di domenica scorsa fino all'alba del prossimo 22 febbraio ogni pescatore può gettare la lenza nelle «acque pregiate» della Pipa. Si tratta, in genere di quei torrenti di montagna dove abbondano i salmonidi, e che sono indicati da cartelli che segnalano la riserva. Chiunque violi tale disposizione sarà costretto a pagare una contravvenzione di 10 mila lire per la prima cattura con un'addizionale di 5 mila per le successive. Rimangono le acque libere, ma anche in queste non si potranno più prendere trote a partire dalle ore 12 di mercoledì prossimo.

L'unico salmonide che il pescatore sportivo può ancora insidiare, fino al 15 gennaio, è il temolo, pesce oltremodo difficile per il suo carattere sospettoso e pauroso, per la sua bocca piccola e delicata in cui pelle si lacera al minimo strattone dato con energia per ferrarlo.

Il temolo ha il corpo più allungato e compresso della trota. Il dorso è più alto. Il colore: bruno verdastro sopra e grigio argento sotto. Sui fianchi presenta delle piccole macchie nere. La pinna dorsale anteriore lo distingue dagli altri pesci perché è sviluppatissima in lunghezza e in altezza. Il temolo può raggiungere la lunghezza di 60 centimetri e il peso superiore al chilo.

In questa stagione lo si può trovare nel Po, tra Carignano e Villafranca Piemonte, nel Sesia, nel Ticino, nella bassa Stura di Lanzo, dove l'acqua, limpida e poco profonda, scorre sui ghiaioni. I sistemi di pesca essenziali per catturarlo sono diversi. Il più concreto è con la moschera al lancio. Al terminale della lenza si lega il metallo al quale sono attaccate 5 mosche finte che non affondano. Le mosche devono essere più piccole di quelle usate per la trota e con l'amo non superiore al n. 16. All'estremità del metallo si attacca un galleggiante. Dalla riva si lancia a monte del torrente e si lascia scorrere la lenza in senso trasversale al corso d'acqua tenendo il nylon teso. Qualcuno, con un movimento del polso, la saltellare sull'acqua le mosche più vicine alla canna, per rendere l'esca più invitante. Si tenta una ventina di volte, e, se non si sentono abboccate, si cambia posto. A differenza della trota se il temolo sbaglia e morderà la mosca, scappa e non si farà più vedere.

Chi possiede una canna «da mosca» con mulinello a tamburo e la lenza a seconda del tipo» può usare le mosche senza galleggiante. Il lancio è più difficile perché va praticato come una frustata, senza peso al terminale.

Vi è poi la pesca a «piombo lungo» preferita dagli sportivi piemontesi. Le mosche sono sommerse e radono il fondo. All'estremità del setale si lega un filo di piombo o un «tamolino» di una peso proporzionato alla velocità della corrente. Più che le mosche si adoperano le «camole».

E se invece del temolo è una trota ad abboccare? Con pazienza e delicatezza il pescatore la toglierà l'amo di bocca e la ributterà in acqua, sperando che sopravviva alla ferita.

Per «La Stampa» una gara a coppie

Domenica a Bassignana, nella confluenza fra il Tanaro ed il Po, avrà luogo la gara sociale a coppie del Circolo aziendale «La Stampa». La competizione inizierà alle ore 8 per terminare alle 11. E' consentita la pastura pesante che si potrà usare dopo l'inizio e durante tutto il tempo della competizione stessa. Al fini della classifica sarà calcolato un punto per ogni grammo ed un punto per ogni pesce. Sono in palio ricchi premi in medaglie d'oro ed attrezzatura per la pesca.

Ultima domenica ancora una gara

Domenica scorsa si è svolta l'ultima gara stagionale di pesca alla trota a Castiglione Saluzzo organizzata dalla società locale. Ha vinto il ferroviere Felice Rinaudo, di Castiglione Saluzzo, con 3580 punti e 10 trote, seguono Giovanni Rabbia di Revello (9 trote) e Sergio Rabbia di Verzuolo (8 trote). Tra i giovani ha vinto Guido Ramonda di 14 anni, studente. Tra i «pierini» il migliore è stato il dodicenne Ezio Blangino.

* *

La pesca, come noto, può ancora essere esercitata nelle acque «libere» fino a mezzogiorno di mercoledì 15 ottobre. Buone catture vengono segnalate dal lago artificiale di Pontechianale.

Rubrica a cura di FULVIO CINTI e GIORGIO VIGLINO

oroscopo di domani

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* si prospettano abbastanza propizi, se valutate preventivamente le incognite che presentano. Attenetevi agli obiettivi pratici. Calma. *Sentimenti:* le configurazioni astrali prolungano gli incontri affettivi imprevisti. *Salute:* non desta alcuna preoccupazione. Raffreddore.

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* nel pomeriggio la Luna, in parallelo a Venere, incrementa il commercio degli articoli femminili e l'attività delle donne. Buoni numeri. *Sentimenti:* clima cosmico adatto per giovani innamorati e meno giovani. Tenerezze. *Salute:* i dolci possono compromettervi.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) *Affari:* vantaggiose le partenze all'alba. Agevolati i mezzi di comunicazione, lo scambio di opinioni, le trattative commerciali, gli scritti. *Sentimenti:* la persona amata gradirà, particolarmente, la vostra briosa compagnia. *Salute:* ottimo equilibrio psiconeurotico, resistenza nervosa.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) *Affari:* procedete nei binari della normalità, tuttavia non mancheranno, anche professionalmente, le occasioni per primeggiare. Ottimazioni. *Sentimenti:* la congiunzione Luna-Nettuno inclina alla menzogna. Molte promesse mancate. *Salute:* moderazione nel bere e nell'uso di sedativi.

LEONE (23 luglio - 23 agosto) *Affari:* si sviluppano in più direzioni, grazie all'apporto fattivo di collaboratori e dipendenti chiamerassati. Ascesa nel campo artistico. *Sentimenti:* la vostra passionalità esplode in ventate emotive. Una sorpresa per il cuore. *Salute:* seguite con cura le prescrizioni del medico.

VERGINE (24 agosto - 22 sett.) *Affari:* trattenuti se non rinunciate ai viaggi brevi, perché il contatto diretto vi facilita la conclusione. Giornata intensa di colloqui. *Sentimenti:* se non fate il tempo a vedere la persona amata, il telefono supplisce. *Salute:* un periodo distensivo per gl'intestini.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre) *Affari:* Urano astio sconvolge i vostri progetti di lavoro. Improvvise complicazioni, squilibri e disguidi. Al pomeriggio tutto va a posto. *Sentimenti:* ci sarà un po' di confusione, ma verso sera ritorna con la pace anche l'amore. *Salute:* una dura prova per il sistema nervoso. Frustrazione.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) *Affari:* non lasciatevi attrarre dai miraggi, ma perseguite scopi ben precisi, valendovi della esperienza passata. Non modificate nulla. *Sentimenti:* fidatevi poco di certe dichiarazioni che nascondono un'astuta insidia. *Salute:* Nettuno avverso incide negativamente sulla sfera psichica.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) *Affari:* se dovete impegnarvi in qualche impresa importante, attendete ad assumere obblighi verso le 19, quando Giove e allo zenith. *Sentimenti:* avvertirete il necessità di stringere più profondi legami con la famiglia. *Salute:* più stabile nella seconda parte della giornata.

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.) *Affari:* consigliabili quelli di cui già altre volte vi siete occupati e con risultati soddisfacenti. Successi nella professione libera. *Sentimenti:* se avete fatto una scelta non esitate a rompere il ghiaccio e riservarvi. *Salute:* particolare riguardo per gli arti inferiori, freschi al caldo.

ACQUARIO (22 genn.-19 febbr.) *Affari:* non sparate di trarvi d'impaccio durante la Luna soggetta alle correnti rivoluzionarie di Urano. Salvatevi alla meglio. *Sentimenti:* soltanto verso sera, calmata l'agitazione dell'animo, penserete agli affetti. *Salute:* distonia vegetativa del neurovegetativo, disfunzioni organiche.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo) *Affari:* si concluderanno favorevolmente alla fine della giornata con l'aiuto della fortuna, che agevola anche gl'incontri con i superiori. *Sentimenti:* godono della benevolenza celeste che colma di doni coloro che si amano. *Salute:* punti leggeri in serata, con limitazione nella bevanda.

STAMPA SERA
Giovedì 9 - Venerdì 10 Ottobre 1969

notizie dello sport

II
Anno 101 - Numero 234

E questi signori dell'Estudiantes pretenderebbero d'essere i migliori del mondo?

Il calcio-rissa non ferma il Milan

Tre momenti della «battaglia di San Siro». A sinistra, Sormani, protagonista della serata, scocca il tiro del primo gol rossonero. Il più bello. Al centro, ancora il brasiliano in festa, abbracciato da Rivera e da Combin dopo la prima rete. A destra, Medina interviene su Lodetti: quello dell'argentino è un autentico «attentato» alle gambe del giocatore rossonero che ha rischiato di [illegible] fuori causa (Tel.)

Gioco atletico sì, ma non violenza: cosa accadrà a Buenos Aires?

Milano, giovedì [illegible].

Tre gol, e potevano essere di più, ma bastano al Milan per mettere una seria ipoteca sulla «Coppa Europa-America». L'Estudiantes è apparsa una squadra fragile nel gioco e nella tecnica: forse gli argentini non erano in serata buona, però la «battuta», rimane ed è pesante. Vedendoli giocare si si chiedeva come una squadra così modesta, per classe dei singoli e per gioco d'assieme, fosse giunta ad una finale così importante. Che in Argentina il calcio sia in crisi lo conferma soprattutto il fatto che la Nazionale è stata eliminata dai campionati del mondo.

Si diceva che l'Estudiantes fosse la squadra «più europea» del Sud America, ma le impressioni di ieri sera sono ben diverse. I biancorossi di La Plata tentano di giocare all'europea, ma non ci riescono. Commettono falli grossolani, confondendo il gioco atletico con la violenza. Sovente, mollano «sberloni» da lasciare di sasso. Ma non mancano gli avversari, non si chiudono con intelligenza in difesa. Non sanno cosa sia il «catenaccio», eppure lo vogliono imitare.

Il direttore tecnico Zubeldia ha dato ai suoi uomini grinta e decisione, e anche un buon ritmo. Ma è tutto. Alla équipe di La Plata manca la classe. Non c'è un solo campione nelle sue file, non l'ala sinistra Veron presentata come un giocatore eccezionale, non Conigliaro, l'altra punta dell'attacco biancorosso. Forse, il migliore di tutti è parso Medina, ma è un «duro», un difensore deciso e molto falloso. Alcuni argentini residenti in Italia hanno detto che l'Estudiantes non gioca all'argentina, laggiù molti criticano Zubeldia ed i suoi uomini per i troppi falli.

Concludendo il discorso sulla squadra d'oltre Atlantico, dobbiamo aggiungere che siamo rimasti delusi. Una formazione per la Coppa del Mondo dovrebbe fare di più e meglio. Il calcio sudamericano è [illegible] più [illegible]. L'Estudiantes in questa disfida Europa-America non lo rappresenta degnamente.

La critica ai calciatori argentini nulla toglie ai meriti del Milan, che può ora andare a Buenos Aires con sufficiente tranquillità. Tranquillità, però, non vuol dire certezza. Laggiù «fa caldo» anche se le dichiarazioni del dopo-partita potrebbero far intendere una rassegnazione al peggio. Non sarà così. Il bruciore dei tre gol subiti ha suggerito frasi di circostanza, ma in realtà sarà diverso il comportamento nel secondo incontro.

Occorre così che il Milan non si consideri sicuro del successo. Potrebbero accadere episodi strani a Buenos Aires. La squadra di Rocco, infatti, non è al meglio della condizione, rimane aperto il problema dell'utilizzazione conveniente di Combin, mentre altri punti tornano in discussione. Lodetti ad esempio non è in forma; Rivera, in questa partita che sono più battaglie che sport, gioca con molto timore, quindi con scarso rendimento. Non vogliamo discutere Rivera. E' senza dubbio il miglior centrocampista italiano. Ma non è un «leone» come carattere. Quando è in crisi, o si ferma oppure commette falli grossolani.

Il Milan è più forte dell'Estudiantes. E' più forte per classe dei singoli, per gioco d'assieme ed anche per la coperta volontà di vincere. Ma non è il grande Milan della scorsa stagione. Manca l'improvvisazione di Hamrin, manca il grande cursore di Lodetti, c'è qualche sfasatura anche in difesa. Sono impressioni determinate da una vittoria per 3 a 0, impressioni dirette verso una squadra che sta lottando per vincere la Coppa del Mondo. Sono critiche pertanto che potrebbero destare sorpresa. Ma non sono dettate da malanimo, bensì sono suggerite per preparare al raggiungimento dell'optimum. Questo Milan non è il Milan più forte. Rocco lo sa.

Intanto gli impegni dei rossoneri si susseguono a ritmo impressionante. Domenica a Catania contro il Palermo, giovedì a Milano contro la Roma, poi il viaggio in Argentina per rientrare di corsa ed incontrare il Bologna. Frattanto s'avvicinano le date per il secondo turno della Coppa dei campioni. Come avversari sono pronti gli olandesi del Feijenoord. Niente di eccezionale, ma non bisogna essere troppo ottimisti. Il calcio moderno annulla la differenza di valore. Basta correre di più per mettere in difficoltà chi ha classe, ma non ha voglia di sudare.

Giulio Accatino

Rocco e i suoi «gioielli»

COMBIN

Un gol alla Meazza

MILANO, giovedì [illegible].

Sono venuti con un chimico, ma è servito a Combin e Sormani. L'Estudiantes, oltre ai dottori in medicina che avevano in squadra, ha portato con loro anche un esperto in chimica. Nessuna insinuazione sul doping, sia chiaro. Nelle Coppe non esiste il controllo, ed ognuno ha perfettamente ragione a regolarsi come meglio crede. Ad ogni modo, gli argentini volevano soltanto trovare la [illegible] magica per assicurarsi regolarmente la potenza atletica. Hanno fallito lo scopo. I filtri non sono serviti.

A San Siro i gol sono venuti dai rossoneri e proprio dai due giocatori più discussi, Combin e Sormani. Rocco ha vinto, insomma, due volte. Si è affermato per il punteggio che gli apre le porte alla conquista della Coppa Internazionale, ha trionfato con Sormani e soprattutto con Combin. Ancora una volta «i cervelli» di Rocco sono stati gli elementi base del successo.

Quando Combin ha depositato nella rete dell'Estudiantes un «pallone alla Meazza», dopo aver scartato elegantemente terzino e portiere avversario, San Siro è esploso in un applauso ancor più numeroso degli incitamenti, risuonati fin dal primo minuto e se il cielo quella fosse difficile creare maggior rumore del frastuono che ha sottolineato in modo ossessivo tutto l'incontro. Combin aveva bisogno di questa rete. Gli dà un rilancio internazionale, gli servirà anche in campionato. Rocco, che ha creduto nell'ex granata, ha avuto (ancora una volta) ragione.

SORMANI

Tempismo ed astuzia

Per Sormani la situazione era più semplice. L'ex centravanti «mezzo miliardo» già aveva dato sicure prove in campionato ed in Coppa. Ieri sera, ha fatto qualcosa di più. Ha dominato. Il suo primo gol, da posizione di ala, è stato un esempio di tempismo e di astuzia. La seconda rete un capolavoro di prontezza, un tiro a mezzo volo che ha anticipato di una frazione di secondo la scarpata del difensore avversario ed ha sorpreso il portiere. Per il combattivo Medina, per i terzini Aguirre Suarez e Malatrasi, che a turno hanno avuto da controllare gli uomini-gol del Milan, la gara è un annientamento. Non bastano lavoro e durezza per vincere. Ad un certo punto la classe scatta. Chi non ne è provvisto in abbondanza cede.

Paolo Bertoldi

BITOSSI

Un'altra carta vincente per il Giro di Lombardia

Franco Bitossi ha vinto la Coppa Agostoni. Ieri prima della partenza aveva dichiarato che era necessario un successo per preparare bene il «Lombardia». Il toscano ha quindi ribattuto le avversarie e sale tra i maggiori favoriti della «classica» di fine stagione che si disputerà sabato.

Se Bitossi ha dimostrato di essere forte, controllando assai bene tutti gli avversari, anche altri appartenuti soddisfatti al termine della corsa. Motta e Gimondi hanno corso bene senza mai forzare. Il corridore della Sanson ha finito assai fresco ed aveva il sorriso sulle labbra: «Non ho sentito dolore — ha detto — la gamba ha funzionato a meraviglia: è quasi un miracolo. Fa piacere poter pedalare senza intoppi. Ho anche notato che qualche rivale per me c'è ancora e ne sono contento. Per la corsa di sabato sono sicuro di poter dare battaglia».

Felice Gimondi parla di uno standard di rendimento normale: «Il "Lombardia" è però una gara difficile da vincere e fa gola a tutti».

JUVENTUS - Luis Carniglia rivoluziona la difesa

Morini e Castano fuori

Juve stakanovista. Uno «attacco» (Castano), quattro «influenzati» (Salvadore, Vieri, Morini e Tancredi). Castano e Morini non giocheranno il derby. La emarginazione della coppia centrale della difesa bianconera sarà concessa di affrontare l'attacco del Torino con animo sereno. Carniglia sarà costretto così a rivoluzionare lo schieramento della retroguardia. Tancredi in porta se guarisce, altrimenti Anzolin. A Pivotto, subentrando al giovane collega, Arcadio ha effettuato interventi decisivi. «Ho superato lo choc — spiega — che mi trascinava dalla partita con il Bologna».

Terzini potrebbero essere Del Sol (su Carelli) e [illegible], con Salvadore libero e Leoncini «stopper». Furino, Haller e Vieri a centro campo; Favalli ancora punta, Anastasi e Leonardi la solita coppia più avanzata.

Questa potrebbe essere la Juventus che affronterà il Torino. Oggi, Carniglia, nel consueto collaudo di metà settimana, potrà dettagliatamente osservare lo stato fisico e l'adattabilità al ruolo dei suoi uomini.

Il programma odierno deve anche tener conto di Roberto Vieri il quale, pur combattendo l'influenza con i prescritti medicinali, pare non migliori eccessivamente. Ieri sera il centrocampista sembrava addirittura peggiorato. «Non ho febbre — ha spiegato — ma mi sento fiacco, privo di forze. Ho molta tosse e non riesco quasi a parlare. Se non migliorerò decisamente nelle prossime ore, non so come riuscirò a rendermi disponibile».

Carniglia resta a stretto contatto con i medici, in attesa che la situazione si evolva. Come al solito, deciderà la formazione soltanto domenica.

Il diario pre-Derby

Nel ricordo di Meroni

Oggi, giovedì. Juventus e Torino provano il derby. A distanza di soli cinquecento metri bianconeri e granata collaudano lo schieramento con il quale domenica si presenteranno al Comunale. Interverrà per la prima volta, nella settimana, il grande pubblico: la febbre cresce, fa dimenticare la classifica e gli ultimi guai in campionato.

* *

Al Torino faranno comodo Zigoni, Sembra, però, che la Juventus non intenda cedere il proprio attaccante. I rapporti tra le due società, in materia di trasferimenti, sono sempre difficili. Soltanto in rarissimi casi un giocatore di una squadra passa all'altra. Citiamo l'ultimo: Simoni dal Torino alla Juventus, due anni fa. Un'eccezione che conferma la regola. Strani trasferimenti, d'altronde, sono sempre pericolosi, rischiano di diventare estremamente impopolari.

* *

In [illegible] Re Umberto, dove Meroni scomparve tragicamente due anni fa una sera d'ottobre come questa, continua incessante il pellegrinaggio di coloro che ricordano il popolare campione. Sotto quella lapide appoggiata contro un palo della luce, i fiori non mancano mai, sono sempre freschi. Domenica mattina, poche ore prima del derby, un gruppo di tifosi granata porterà anche una corona di fiori. In un giorno tanto importante non vogliono dimenticare l'idolo scomparso. Sarà un omaggio ed [illegible] una preghiera.

* *

Lunedì arriverà dall'Argentina la famiglia di Luis Carniglia, moglie, due figli e suocera. Finora il tecnico della Juventus ha vissuto in albergo. «Non vedo l'ora di rimbrancarli», dice Luis. Carniglia ha trovato anche casa, nei pressi dello stadio. Da lunedì, forse, sarà più sereno del solito. Questi allenatori hanno anche un cuore, non dimentichiamolo.

TORINO - Chi sarà la «mente»?

Nel Torino qualcuno è pessimista. Ma forse esterna il proprio malumore per pura scaramanzia. Bolchi, ad esempio, dice: «In queste condizioni, e senza Moschino, se perdiamo con un gol di scarto è già un successo». Cadè, tuttavia, invita a forzare i tempi della preparazione psicofisica. Il tecnico ha riesaminato serenamente con i giocatori gli errori commessi contro il Napoli, ha raccomandato a tutti di far leva sull'orgoglio per la partita di domenica: l'avversaria è la Juventus, dal derby i tifosi pretendono qualcosa in più del solito, a cominciare dall'impegno.

Il tecnico, tra l'altro, non ha ancora perso tutte le speranze di recuperare Moschino, per quanto l'assenza del «cervello» sia ormai da considerarsi, quasi matematicamente, scontata. Moschino, forse, potrà riprendere gli allenamenti domani.

Formazione dunque decisa per dieci undicesimi. Cadè non ha escluso la riconferma di Mondonico, con l'inserimento di Agrippi o di Bolchi al posto di Moschino. In difesa rientra Poletti, Cereser potrà così riprendere il proprio posto di libero e Bolchi resta a disposizione di altri ruoli.

Chi farà la mente in assenza di Moschino? Nessuno. Il Torino quindi affronterà la Juventus facendo affidamento alle proprie forze, alle proprie braccia, [illegible] da solo, senza il consueto direttore d'orchestra. Quanto potrà dare questo Torino: «Spero molto — risponde Carelli — certo per noi l'assenza di Moschino è una mazzata sul capo, come toglierci De Sisti alla Fiorentina, Suarez all'Inter, Rivera al Milan. Forse, addirittura di più per l'economia del nostro gioco. Chissà che il derby con la Juventus non costituisca però, una svolta a nostro vantaggio. [illegible] alla seconda sconfitta consecutiva, immaginata di perdere una terza volta non ci va proprio.

Franco Costa

GRAHAM HILL

Salvo perché non era ancorato alla cintura?

Delle Hill, la moglie dell'ex campione mondiale di automobilismo, ha detto a New York che suo marito deve la vita al fatto che non portava la cintura di sicurezza al momento dell'incidente occorsogli domenica durante il G. P. degli Stati Uniti. «Due giri prima dell'incidente — ha detto la signora — Graham si fermò ai box. Non riuscì a riaccendere il motore con lo starter sicché fu necessario spingere la macchina. Una volta accesa il motore, Graham salì a bordo, dimenticando di allacciare la cintura di sicurezza».

La signora Hill e i medici che curano il pilota hanno smentito le notizie da Londra secondo cui Hill intenderebbe abbandonare le corse.

La boxe è corrotta?

Si chiede un'inchiesta parlamentare

Il mondo del pugilato, da quando questo esiste come sport è sempre stato travagliato da scandali, inchieste, episodi clamorosi che hanno scosso l'opinione pubblica. Gli organi competenti, tuttavia, intervengono solo nei momenti più drammatici, come la morte di un pugile o negli scandali più evidenti, come nel caso della scoperta di un incontro truccato. Il pugilato è uno sport che appassiona le folle. Ha un indubbio fascino, ma dietro alla facciata si nascondono il più delle volte, storie pietose nelle quali i protagonisti sono pugili caduti nel dimenticatoio che finiscono la loro vita in miseria.

Un'iniziativa presa dai senatori del pulp è giunta ieri in Parlamento sotto la forma di richiesta di una regolamentazione tendente a salvaguardare i pugili e controllare l'attività pugilistica in genere, sia sotto il profilo sportivo che organizzativo. Secondo quanto dichiarato dai relatori, si deve ristrutturare l'attuale organizzazione, soprattutto per quanto riguarda gli allestitori di combattimenti e i procuratori.

Dai rilievi effettuati dai richiedenti risulta esistere da parte di persone senza scrupoli una vera speculazione sui pugili: vengono utilizzati individui fisicamente logorati da una intensa e disordinata attività al limite dello sfruttamento umano. Dovrebbero essere approfondite le indagini su alcuni clamorosi episodi di malversazione da parte di arbitri, procuratori, allenatori ed organizzatori sui quali, troppe volte, le autorità sportive hanno preferito mantenere un inspiegabile silenzio.

Galoppo a Vinovo (con ingresso libero)

(a. r.) Piacevolissimo pomeriggio di corse al galoppo oggi a Vinovo. Le riunioni (inizio alle 14,45) comprende sei gare molto incerte che promettono quindi di riuscire combattute. Parecchi gli incontri interessanti in particolare da seguire Holy Smoke alle prese con parecchi buoni velocisti nel Premio Valtellina.

Per la scommessa duplice accoppiata sono state prescelte terna e sesta corsa: otto partenti nella prima, dieci nella seconda.

Ecco la prova di centro a Vinovo:

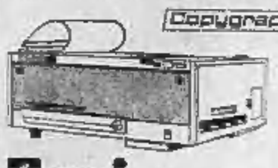
4. Premio Vallellina (L. 2 milioni 800.000, m. 1100): Holy Smoke (56½ A. Di Nardo), Delvre II (58 M. Cipolloni), Lord John (54 G. Verricelli), Silver Tower (51½ U. Raia), Brillant (51½ G. Dettori), Mesata (50½ G. Pinciarri), Verdicchio (48½ N. Mulas), Hilversum (47 S. Tamagnini).

Favoriti: Antiloco-Tober, Biavati Alato; Cambrone-[illegible], Holy Smoke-Brillant; Bellerofonte-Mefisto; Mezzocarne-Palazzolo.

CALCIO — Questa sera, al campo Genista in via Frejus, si disputa la finale fra le formazioni della Sip e dell'Aeronautica del torneo in cui è in palio la «Coppa La Stampa». Alle 21, giocheranno le squadre femminili del Real Torino e dell'Atletic Juventus.

mi chiamo tensi copygraph 220

Si chiama Copygraph. Professione: [illegible] fotocopie (moltissime). Hobby: eseguirle nel minor tempo possibile e perfettamente uguali all'originale. Segni particolari: adora passare inosservata e non dar fastidio a nessuno (occupa pochissimo posto ed è di facile impiego). Difetti: è terribilmente attaccata ai soldi, soprattutto a quelli degli altri (il costo di una fotocopia è irrisorio, quello delle ingiustificate pressoché inesistente). Morale: discutibile. Scende a qualsiasi compromesso: è disposta a farsi comperare, noleggiare o riscattare. Non ha personalità: è a completa disposizione di chi la usa.



Tensi TENSI FOTO S.p.A. Via Meffet, 11 20133 Milano Tel. 5461451 / 4 linee

Sento anch'io montare da dalle mie dassero scrivere grazie a questa stupenda cosa vorrei macchina da scrivere della gamma "COPYGRAPH".

Desidero la visita di un vostro esperto per il giorno

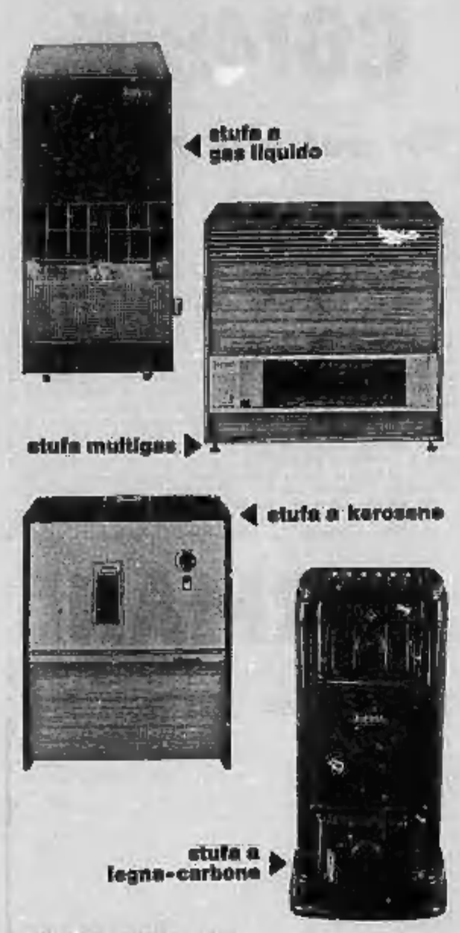
ore

Milanese

CONCESSIONARIO ESCLUSIVO DI ZONA:

A. PANINI s.a.s. - VIA PO 39 - 10124 TORINO
TEL. 87.02.66-88.21.55-87.82.14-87.75.02

scegliere la stufa più adatta alle mie esigenze?



posso con Zoppas

Zoppas la serietà

Dal 1906 informatori a Torino
INFORMAZIONI COMMERCIALI
INCHIESTE INDUSTRIALI
CIE - CAMPANINO - VIA XX SETTEMBRE 97
TELEFONI 530.797 - 537.824 - TORINO

I NEGOZI DELLA CORTESIA

ABBIGLIAMENTO
CANOVA boutique: Corso Francia 3, tel. 539.912

ARTICOLI REGALO
CERAMICHE D'ARTE: Via Lagrange 1, tel. 510.572
LA TORINESE PROFUMI: Via Doria 8, tel. 510.938

ARTICOLI SPORT
MILANI Sports Via Cavour 6 ang. Via Lagrange

CALZATURE
RAITERI calzature: Via Vanchiglia 39, tel. 81.214

ELETTRODOMESTICI - RADIO - TV
AGLIETTA: Corso Casale 76, telefono 81.775
Fratelli LOTTI: Via Mazzini 41

FILATELIA
L. GAVAZZA: Via Lagrange 1, tel. 510.572
TALPONE (Pertito): Via C. Alberto 30, tel. 512.629

LETTI E FERRI BATTUTI
A. MURRI: Via Lodi 17 a, telefono 287.628

MAGLIERIE
SETTE MORRA: Via Corte d'Appello 11 (fronte Tribunale)
VIDOR CASHMERE shop: Via Roma 158

MOBILI
S. DOMENICO: Via Milano ang. Via S. Domenico 4

MOBILI D'ARTE
ARTECASA: Piazza Statuto 1, telefono 510.911

PELLETTERIE
FIORI LUIGI: Via Po 2

PELLICCERIE
F.lli GIORGI: Via S. Franc. da Paola 18, t. 555.829
Corso Vittorio Emanuele 19, tel. 655.173

PIANOFORTI
CHIAPPO: Piazza V. Veneto, 18, telefono 81.542

PIZZI - RICAMI
FONTE DEI PIZZI: Via delle Orfane 2, tel. 542.543

PROFUMERIE - PARRUCCHE
CASA DELLA PARRUCCA: Sede Via Cernaia 25, telefoni 552.358, 552.395; filiale Via Cavour 5, telefono 534.531
LA TORINESE PROFUMI: Via Doria 8, tel. 510.938

ANNUNCI ECONOMICI

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

(Continua da pag. 6)

APPARTAMENTO moderno, piano alto, bicamere: via Lidi 180, Tricamere, cucinetta, bagno, ingresso, ripostiglio 2.150.000 - anche 4 milioni 950.000; Gabetti 57-67.

APPARTAMENTO prestigiosissimo in zona signorile mq. 330, reale condizionata autonoma, isolamenti acustici, coibentazione di lusso ultimissimi. Condizioni di pagamento vantaggiosissime senza interessi, anche. Telefonare 537-496.

APPARTAMENTO elegantissimo (corso Antonelli), salone, 3 camere, tinello, cucinino, doppi servizi, eccezionale 15.000.000, eventuali 6.000.000 Gabetti 512-760.

APPARTAMENTO signorile. Vera occasione quasi corso Lione: salone 4 camere cucina 2 servizi 12.000.000 mutuo 8.000.000. Fiorano 542.225; 512-201.

APPARTAMENTO su due piani in villa alto standing, mq 330 oltre grande terrazzo. Costruzione ultimata primavera 70, parco privato. Motivo, dilazioni. Tel. 537-496.

ATTENZIONE! Prezzo straordinariamente basso, vera occasione! Centro, via Gioberti 87: cinque camere, cameretta, ingresso, bagno 3.150.000 mutuo 2.250.000, Gabetti 57-67.

ATTICO giardinissimo, abitabile discretto, via Cuneo 12: bicamere, cucinetta, bagno, ingresso, ripostiglio, terrazzi, 1.850.000 mutuo 1.300.000. Gabetti 57-67.

ATTICO moderno, gradoso, Madonna Campagna, via Pistoia 40. Tricamere, ingresso, bagno, terrazzi 1.900.000 mutuo 1.300.000. Gabetti 57-67.

ATTICO panoramicissimo via Bernardino Lanzi 28, saloncino, due camere, cucinetta, entrata, bagno, ripostiglio, terrazzo 2.900.000 mutuo 1.970.000. Immobiliare Dracma 332-766.

ATTICO panoramico via Breglio 19: salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi. Mutuo a dilazioni. Telefonabili 512-362.

ATTICO signorile, zona Francia, via Vassalli Eandi 30 (piramee, cucina abitabile, soletta - ingresso, bagno, terrazzo. 3.850.000 mutuo 2.850.000. Disponibilità immediata. Gabetti 5767.

AUTORIMESSA 1200 cad. vendonsi anche singole rateazioni Tel. 725-782.

BORGATA Paradiso abitabili subito 2 camere tinello servizi 2.700.000 mutuo 1.300.000. Tel. 503-390.

BORGHETTO S. Spirito vendonsi alloggi signorili 100 metri quad. mutuo e dilazioni. Telefonare Torino 82-101. Luana Incalli, corso Roma 32, tel. 866-736.

BORGO S. Paolo camera cucina servizi 1.[illegible] mutuo 2.300.000, Tel. 302-914.

CASA (casetta) 3 appartamenti, 10 camere, 350 mq terreno 17.500.000. Torinese 517-349.

CASCINALE rustico, ristrutturato, Moncrivello (Canavese). Sala con caminetto, studio, soggiorno, cucina, 5 camere, bagno, giardino-cortile 1 milione 950.000 mutuo 1.300.000. Gabetti 57-67.

CASCINE Vica signorili 2 camere, tinello, cucinetto, servizi vendesi. Telefonare 501-889.

CENTRALISSIMI redditizi alloggetti via Cavour, da 2.200.000 trattabile. Torinese 515-916.

CORSO giardino privato vendonsi ultimi appartamenti rifinitissimi in elegante villa adiacenze corso Lecce. Mutuo dilazioni. Tel. 538-821.

CONFLUENZA corso Vercelli-Montecuccoli vendo alloggi signorili 3-3 camere, cucina, bagno da lire 3.500.000 vano. Ultime possibilità. Mutuo, dilazioni. Tel. 538-821.

CORSO Sebastopoli, 2 camere, cucina 3.700.000 comprese mutuo. Sabajetti 581-755.

CROCETTA largo Orbassano 2 camere cucina libere, termosifone accessorie vendo. Telefonare 659-762.

CROCETTA, S. Angelo, Lussino, splendido attico subito abitabile: salone, cinque camere, cucina, office, ripostiglio, bilocali, tripli servizi, terrazzi, rifinitura accuratissima, autorimessa interni. Gabetti 57-67.

CROCETTA 2 camere cucina 7° piano 2.500.000 mutuo 1.300.000. Tel. 802-542.

DI Nanni angolo Volvera vendonsi ultimi alloggi 2-3-4 camere servizi. Mutuo e dilazioni pagamento. Telefoni 534-000, 534-949.

DISPONIBILE subito, appalto appartamento, ottima sistemazione famiglia numerosa. Via Stradella 27. Prezzo convenientissimo. Salone, quadricamere, ingresso, bagno, 3 milioni 400.000 mutuo 2.500.000. Gabetti 57-67.

IMPRESA vende alloggi nuovi doppi servizi, mutuo, finiture accurate, ottima posizione Fiat Rivalta. Informazioni telefonare 519-964.

IMPRESA vende direttamente via Casalis angolo Fasanini alloggi 1-2 camere, tinello e servizi. Mutuo, facilitazioni. Telef. 530.510.

IN villa panoramica oltre Po commodissima vendiamo grandiosi alloggi ciascuno con terrazzo giardino. Telefonare 535-601.

IT' ANTEVOLI sulla in nuova elegante costruzione, posizionissima disponibilità 1-2-3 camere, salone o saloncino, cucina, doppi servizi Condizioni economiche interessantissime, mutuo. Telefonare 537-496.

LASCIARE città senza abbandonarne, grazie eleganzissimo complesso residenziale, completamente urbanizzato, a La Berra », strada Santa Brigida, Moncalieri. Signorili appartamenti in palazzina modernissima, ogni comforts, varie dimensioni da salone, bicamere, cucina servizi a milioni 430.000 mutuo 14.000.000. Gabetti 57-67.

LEINI', strada Volpiano, Appartamenti signorili, subito abitabili, soggiorno, tricamere, cucinotta, bagno, ingresso, terrazzo, giardino privato 1.500.000 mutuo 1.000.000. Gabetti 57-67.

LOANO Borghetto Santo Spirito impresa Cappellitto vende appartamenti di vistoso mare, bicamere, servizi da [illegible] in su mutuo. Tel. 937-552.

LOCALE piano terreno mq. 1660 corso Potenza 166 vendesi. Telefonare 257-911.

LOCALE uso negozio o magazzino, via Coppino, mq. 180, in nuova costruzione vendesi o affittasi. Telefonare 536-843.

LUSSUOSO precollinare appartamento, corso Rosselli: salone, fumatore, cucina, camerette, tripli servizi, bilocali, garages. Prezzo interessantissimo, eventualmente mutuo fondiario. Gabetti 57-67.

MURI due negozi vendo liberi 7.000.000 volendo rateizzo 70%. Rosta, Principe Oddone 3.

MURI negozi spaziosi centralissimi con magazzini vendonsi convenientemente. Torinese 517-349.

MURI negozi, reddito 8% vendonsi 6.500.000. Belmonte 16. Telefonare 779-835.

MURI negozio via Antonio Cecchi reddito 7% 3.500.000. Sabajetti 581-755.

MURI negozio angolare mq 150 zona commerciale alto reddito garantito [illegible]. Tecnimobili 512-552.

OCCASIONE fra corso Lecce e via Livorno: 3 camere cucina abitabile box 4.600.000 mutuo 3.000.000. Telefono 590-869.

OCCASIONISSIMA (zona Francia), via La Thuile 17. Appartamento subito abitabile: tricamere, cucina, bagno, ingresso, ripostiglio 2.350.000 mutuo 1.400.000, Gabetti 57-67.

OSPEDALETTI vendiamo appartamenti diverse dimensioni, signorili, bellissimi, panorama superbo, ampi terrazzi, giardini, in palazzina. Tempi, Torino, telef. 545-458 (ore ufficio). Visite in loco: via Cavour angolo corso Garibaldi. Telef. 88-026.

PARLIAMONE insieme, magari di sera, dalle 20 alle 22... Intanto « soluzioni Gabetti » risolveranno qualsiasi vostro problema-casa. Appropriatissimi stabilimenti, via Mercantini 5. Telefonatemi 57-67.

RIVIERA ligurissima Stella vende appartamenti 1-2-3 camere servizi in ville residenziali [illegible] (uscita Spotorno). Tel. [illegible]

PINO Torinese, zona residenziale. Appartamenti signorili, nuovissimi: salone, quattro camere, cucinetta, bagni, servizi, ingresso, terrazzi 8.100.000 mutuo 18.000.000. Altri tipi più mansarde abitabili. Gabetti 57-67.

PRECOLLINARE, corso Alberto Picco, vendesi villa abitabile subito, alle standing, tre piani fuori terra cinque immediato. Giardino, taverniola, box quattro auto. Eccezionale vista città. Mutuo. Telef. 538-821.

PRIVATO vende Pino villaggio Satellite, villa signorilissima L. 60 milioni comprese mutuo tutti servizi, 10 camere, taverneta, radiofrissione, allarmi custodi, garage 3 vetture ingresso, vasca 3 metri, esclusi [illegible]. Telefonare [illegible]

RAPALLO L. 4.700.000 immediati appartamenti 2 locali più servizi in zona residenziale, verdeggiante. Mutuo, dilazioni. Cori, Cabella Ligure 21, Rapallo. Tel. 544-550, Torino.

RAPALLO centrale vista mare proprio vende appartamenti 2-3 locali. Mutuo, dilazioni. Cori, Cabella Postale 21, Rapallo, telefono 544-550 Torino.

REDDITO elevato, appartamentini modernissimi, ottimi investimenti. Grugliasco, via Tripoli 29. Bicamere, cucinotta, bagno, ingresso, 1.700.000 mutuo 2.800.000. Gabetti 57-67.

S. GIUSTO Canavese: alloggio spaziosissimo nuovo, 2 camere tinello cucinino servizi, 2.500.000 più 3 milioni mutuo. Capello 533-765.

REDDITO interessantissimo, appartamentini economici: via Lutai 91 (Barriera Milano). Bicamere, cucinotta, bagno, ingresso 1.250.000 mutuo 2.800.000. Gabetti 57-67.

RIVOLI, Villaggio residenziale Aurora, appartamenti signorili nuovissimi, accuratissimamente rifiniti, prezzi vantaggiosissimi, facilitazioni pagamento. Quadricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, boxauto, 5 milioni 850.000 mutuo 8.850.000. Gabetti 57-67.

SIGNORILISSIME alloggi corso Sebastopoli: 2-3-4 camere, doppi servizi, lavanderia, definitiva frazionamento, investimento sicuro. Condizioni pagamento e prezzi vantaggiosissimi, mutuo. Telefonare 538-821.

RUSTICO con giardino, economicissimo, Trana (vicinanze Giaveno, Avigliana). Quadricamere, servizi 1 milione 500.000 mutuo 1.400.000. Gabetti 57-67.

S. RITA camera cucina termosifone ascensore 1.500.000 mutuo 1.300.000. Tel. 502-542.

SEMINTERRATO in nuova costruzione, via Coppino, su due piani: uso magazzino, 250 mq circa, accessibili con autocarri vendesi o affittasi. Telefonare 536-843.

ULTIMISSIME occasioni. Eleganti alloggi accuratamente rifiniti 2-3 camere, salone o saloncino, cucina, doppi servizi, nuovo centro direzionale torinese. Ottime condizioni, mutuo. Telefonare immediatamente 538-821.

STABILIMENTO industriale mq. 600 Beinasco, ottimo impianto capitale vendesi. Telefonare [illegible] Truglia 258-606.

SUBITO abitabile, attico panoramico, via Vandalino 129, Quadricamere, cucinotta, ingresso, bagno, terrazzo 2.900.000 mutuo 2.000.000, Gabetti 57-67.

UN amore di villetta, arredata Condove, corso[illegible] Torino. Vendesi giardino alberato: salone, cucina, cinque camere, tripli servizi, box auto 4.150.000 mutuo 2.650.000. Gabetti 57-67. (926

VENDESI villetta signorile via Rovigo, Bolzano, Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 27 — 10100 Torino ».

Termo Shell Plan vi dà tutto del calore

(a cominciare dalla qualità)

Tutto il calore. Il calore migliore: ecco che cosa vi offre Termo Shell Plan, il programma più completo ed aggiornato per la soluzione globale dei problemi di riscaldamento domestico.

Termo Shell Plan vi garantisce un caldo pieno e pulito perché vi fornisce solo combustibili di qualità superiore, perfettamente in linea con le norme della legge contro l'inquinamento atmosferico.

Termoshell ed Elioshell sono due prodotti specifici che vi danno il caldo su misura: il fior fiore del calore!

Grazie a Termo Shell Plan vi assicurate inoltre - automaticamente - questi vantaggi: il **finanziamento** utile a coprire le spese relative all'installazione o trasformazione degli impianti, oppure un **bruciatore** a gasolio di gran marca in uso. In più Termo Shell Plan vi dà il servizio di **manutenzione** ordinaria, l'assistenza tecnica e le **consegne programmate** del combustibile.

Sapremo noi quando avrete bisogno di caldo. Voi dovete soltanto ricordarvi il nuovo nome del caldo di casa: Termo Shell Plan.

termo SHELL plan lavora per il caldo di casa

Commissionari e Rivenditori Autorizzati Shell:

Torino - S.I.C.L.A. - **Commissionaria Shell** Via Podgora, 8 - Collegno - Tel. 780.125 - 784.807
Torino - A.C.L.A. - Via Boinette, 16 - Tel. 690.131 - 693.220
Torino - CHIESA EUGENIO - P.zza Baldissera, 8 - Tel. 271.940 - 289.918 Strada del Francese, 80 - Tel. 498.142 - 498.057
Torino - S.A.C.L.A. - Via Sansovino, 50 - Tel. 732.913 - 734.234
Torino - S.I.C.C.A. - Strada del Portone, 147 - Grugliasco - Tel. 355.454
Torino - S.I.L.P.A. - di Carreto Reg. Marco & C. - Via Pio VII, 168 Tel. 616.647/8
Chieri - RONCO GIOVANNI - Via Nostra Signora della Salute, 39 Tel. 942.080
Ivrea - POLMA S.p.A. - Strada Vercelli, 91/A - Tel. 40.451 - 21.53
Pinerolo - F.lli MARTINA - Corso Torino, 318 - Tel. 22.732
Pinerolo - TROMBOTTO LUCIANO - Bivio Frossasco - Tel. 65.40 - 27.89

Alessandria - RESTIANI DARIO & CARLO - **Commissionaria Shell** Via U. Giordano, 1 - Tel. 32.095
Valenza - RESTIANI DARIO & CARLO - **Commissionaria Shell** Viale Firenze, 4 - Tel. 94.109
Sale - RESTIANI DARIO & CARLO - **Commissionaria Shell** Via Alessandria, 4 - Tel. 84.140
Ovada - RESTIANI DARIO & CARLO - **Commissionaria Shell** Corso Italia, 110/A - Tel. 80.089
Acqui T. - RESTIANI DARIO & CARLO - **Commissionaria Shell** Piazza Antiche Terme - Tel. 33.45
Acqui T. - F.lli COLLINO & C. - Via Maranzo, 12 - Tel. 23.05
Novi Ligure - A. GROSSO di CARLA GROSSO - Via Verdi - Tel. 24.38 Dep. Pozzolo Formigaro - Tel. 77.145
Tortona - F.lli FELTRI di FELTRI GIAMPIETRO Strada Prov. Rivanazzano, 2 - Tel. 81.037
Casale Monferrato - VALDANO di VALDANO VILLATA & C. Via Sali, 60 - Tel. 71.571
Valle Cerrina - VALDANO DI VALDANO VILLATA & C. - Tel. 94.129

Aosta - POLMA S.p.A. - Viale Piccolo S. Bernardo, 21 - Tel. 22.43 - 22.03
Asti - BALLARIO GIOVANNI - Corso Genova, 14/16 - Tel. 53.111
Cuneo - SACLA di ROSSI & C. - Via Barbaresco, 14 Madonna delle Grazie - Tel. 25.27
Carrù - SACLA di ROSSI & C. - Viale Vittorio Veneto - Tel. 75.167
Alba - SACLA di ROSSI & C. - Frazione Mussotto - Tel. 26.14
Mondovì - SACLA di ROSSI & C. - Corso Statuto - Tel. 31.81
Saluzzo - GONELLA & SOMA' - Via Mazzini, 7 - Tel. 24.80
Novara - CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE Piazza Martiri Libertà, 6 - Tel. 22.601
Novara - PETROLCAMPO - Via Dolores Bello, 7 - Tel. 24.758
Gozzano - ALLIATA GIOVANNI - Frazione Baraggia - Tel. 85.193
Vercelli - REALPETROL - Via Dalmazia, 23 - Tel. 65.079
Biella - S.A.C.L.A. - Via S. Eusebio, 28 - Tel. 28.308/9
Santhià - RIGAZIO PIETRO - Via Adua, 5 - Tel. 92.92
Varallo Sesia - SCALVINI ANTONIO - Via M.T. Rorsi, 35 - Tel. 51.268
Genova - A.L.I. - Uff. C.so A. Podestà, 12/2 - Tel. 55.178 - 52.265 - 535.593 Dep. Via F.lli Canepa, 138 - Sestri Ponente - Tel. 797.177
Genova - TERMOGAS S.r.l. (Uff. e Dep.) - Via Borzoli, 137/B - Rivarolo Tel. 445.905 - 449.328
Genova - ITALNAFTA S.A.S. di RAFFO & C. - Piazza Dante, 9/12 - Tel. 53.033
Savona - F.lli TOBIA - Uff. Corso Tardy e Benech, 9/2 - Tel. 22.485 Dep. Via Aurelia - loc. Lusau - Vado - Tel. 85.112
Albenga - ALBENGA PETROLI - Frazione Campochiesa loc. Rapallino - Tel. 51.670
Imperia - SEVERINO MARIO - Via Aurelia, 10 - Riva Ligure Tel. 42.043 - 42.294
Imperia - RIVIERA PETROLI - Via Parlanu, 3 - Arma di Taggia - Tel. 42.954

⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

A.A. ARREDOGNA alloggio vendesi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-[illegible] Via 416

A. AFFITTERESSERO alloggio referenziatissimi ideal compatibili entrambi impiegati. Tel. 518-633.

A. CONIUGI soli medio cui impiegati abbisogna alloggio Tel. 779-558.

A. PRIVATO referenziatissimo cerca alloggetto ammobiliato indipendente. Tel. 513-698.

APPARTAMENTI ogni dimensione cerchiamo subito, vendita per referenziatissimi. Tel. 322-401.

⑧ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

A.A. AFFITTANSI alloggetti mobiliati 30.000 - 35.000 - 45.000 - 50.000 - 60.000 - 65.000 Bonino 10, 5.581

A.A. ALLOGGETTI 35.000; 2 locali 55.000 semicentrali. Telefonare 668-753.

A. AUBIANO alloggi 40.000-50.000, 60.000 Sacchi 14 Tel. 538-539.

A. BORINGHIERI affittasi signorile, due camere, cucina, servizi. Telefonare 501-889.

A. ESPERIENZIATO [illegible] solendo vuoto, affittasi 1-4 camere servizi. Re Umberto 25, tel. 538-394. A piazza Rivoli affittasi subito 2 camere soleggiate doppi servizi. Telefonare 745-720.

AFFITTASI a prossimi sposi 1 camera tinello servizio. Tel. 366-993.

AFFITTASI camera tinello ripostiglio bagni a prossimi sposi. Telefonare 215-971.

AFFITTASI casetta vecchia piazza Benigni (strada giardino) 3 camere, tinello, soloutino, servizi, riscaldamento 50.000 mensili, Capello 532-780

AFFITTASI Cavoretto stanzette panoramiche salone, 3 camere, cucina, donne, tripli servizi, invetriata, garage, giardino. Telef. 501-889.

AFFITTASI locale centrale uso negozio ufficio. Telefonare 740-714.

AFFITTASI Mirafiori 2 camere, tinello, servizi, box, basso fabbricato mq 200. Telefonare 501-889.

AFFITTIAMO alloggi signorili e ammobiliati, Telef. 322-401.

ALLOGGIO nuovo signorile (libero subito) tre camere, [illegible], cucinino, bagno. Garage. Affitto 65.000. Via Buenos Aires. Telefonare mattino 531-974.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi furgoni imbottiti 4000 camere, viaggi settimanali Sicilia. Salonemone, telef. 82-784.

AUTOTRASLOCHI assoluta garanzia prezzi modici furgoni imbottiti. Telefonare 657-051 Moncalieri.

NEGOZIO arredato, corso Vittorio Emanuele 28, con soprastante alloggio per esposizione. Affittasi per visite. Telefonare 553-975, 532-932.

PARELLA affittasi subito prossimi sposi alloggetto bellissimo 27.000. Tel. 855-461.

⑦ Locali villeggiatura

LOANO Ponte [illegible] palazzina 150 metri spiaggia soleggiato diversi appartamenti con annesso giardino. Facilitazioni. Telefonazioni 541-158.

⑧ Alberghi e Turismo

LOANO Hotel Continental, 2ª stagione, telefono 668-392, camere bagno, balcone vista mare, riscaldamento. Torino telefonare 594-557.

⑨ Collegi Istit. Scuole

A. LA Sera Scuola tecnica ai-dattia comunica aprirà nuova sede via Barbaroux 2 (piazza Castello) telefono 535-533. Serali, Corsi diurni serali estetica viso corpo manicure pedicure. Consulenza medico specialista. 3 1254

ACCONCIATORI ex tecnico Oreal Profil specializzato scuola acconciatura femminile, piega, taglio, decolorazione, tinture permanenti. Corsi serali. Diploma commerciale. Telefonare 488-502, piazza Statuto 24.

ALL'ISTITUTO Accesi perfeziona rapido preparazione impiegati, corsi diurni-serali, dattilografia, stenografia, computisteria, calcolo meccanico, paghe, contributi, consulenti lavoro, lingue straniere. Corso Mediterraneo 68 (largo Orbassano). Telefono 391-243.

INGLESE corsi ogni livello. Laboratorio linguistico. Club (Ente inglese) International House, C. Moncalieri 30, telefono 685-345.

ISTITUTO Vigevano corsi diurni e serali paghe contributi, stenodattilo, calcolo meccanico, corrispondenti in lingue estere. Preparazione esami licenze medie. Via Vagnone 7, telefono 488-904.

⑪ Camere mobiliate Pensioni

A.A. AFFITTASI moderno piccolo interno ammobiliato. Telef. 501-889.

A. AFFITTASI a giovane nicht-fumatore ammobiliato. Telefonare 501-889.

⑬ Offerte impiego

CERCA industria metalmeccanica offriamo corrispondente inglese, scrivendo, ufficio estero. Tel. 510-432.

GAZETTI Spa assume personale femminile qualificato, bellissimo, ufficio ambosessi (massimo 30enni. Ottima retribuzione. Presentarsi via Mercantini 5 ore 16.

IMPIEGO migliore ottenete inserando scrivere macchina solo 14 ore a Bigli & Scioni - via Arsenale/corso 9 dimostrazioni gratuite. Telefonare 538-832, 539-230.

ORGANIZZAZIONE calera cerca giovane disposto viaggiare in Piemonte per vendita diretta a clientela privata. Minimo garantito provvigioni rimborso spese automezzo proprio. Richiedesi iniziativa entusiasmo capacità trattativa, ogni livello. Sicure prospettive su posti occupati a « Elas-Kompass Pubblicità 27 — 10100 Torino ».

⑭ Domande lavoro

ELETTRICISTA pratica offresi per manutenzione impianti civili ed industriali Tel. 380-685.

OFFRESI uomo fidato, esperto, sorvegliare, cer. Telefonare 535-414.

⑮ Offerte lavoro

ALTISSIMO guadagno cercasi ambosessi offerta prodotti Euroswray, Sant'Anselmo 28 F. Tel. 857-394.

(Continua a pag. 14)

Io, tu, noi, allegramente cosa beviamo?
Gancia americano

STAMPA SERA
Giovedì 9 - Venerdì 10 Ottobre 1969

le ultime notizie

13
Anno 101 - Numero 234

le borse oggi

Impostazione positiva, chiusura con miglioramenti

A TORINO — Il mercato azionario reagisce favorevolmente alla notizia della presentazione al Senato, con carattere d'urgenza, del disegno di legge governativo sui Fondi comuni di investimento. L'impostazione è positiva sin dall'apertura, sull'eco della fermezza della seduta di ieri. I titoli principali, sollecitati da buone compere, mettono in luce un vantaggio particolare. Nel corso della giornata, data la diminuzione di attività, la sostenutezza tende ad attenuarsi, pur restando confermata una buona solidità di fondo. Chiusura sui livelli intermedi o mediomassimi, con qualche spunto attivo sulle Viscosa e con indicazioni generali di miglioramento rispetto a ieri. Migliori le particolare Alitalia, Sifos, Beni Stabili, Mira Lanza, Anic, Ifi, Toro, Generali, Sai, Nebiolo, Italsider, Olivetti, Fiat, Châtillon, Viscosa, Montedison.

Titoli di Stato resistenti; deboli le Obbligazioni. Dopobors sostanzialmente invariato.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuoriborsa: sterlina oro vecchio 7500-7800; sterlina oro nuovo 6800-7050; marengo svizzero 8650-8900; sterlina carta unitaria 1460-1320; dollaro carta Usa 630-634; franco svizzero 147-148; franco francese 110-113,50; oro fino 830-845; argento 38-47.

A MILANO — Nuova ripresa molto consistente in Borsa dopo gli assestamenti della vigilia. Il denaro è rientrato abbastanza decisamente sui grossi valori assicurativi e finanziari, sui valori del gruppo Fiat, sulle due Olivetti, Coge, Pierrel, Mira Lanza; in particolare ripresa nel primo gruppo Assicuratrice, Sai e Compania Milano, sostenute anche il gruppo tessile sotto la guida delle Snia Viscosa. Al listino il mercato ha assunto un tono più prudente e si sono verificati leggeri assestamenti rispetto ai massimi iniziali: comunque buona parte dei valori ha chiuso in buona ripresa. Abbastanza equilibrato il settore del reddito fisso.

Principali oscillazioni della mattinata (con chiusura): Generali 79.900-80.000-79.850; Burgo 16.220-16.300; Sai 45 mila 500-45.120. (Senza chiusura) Fiat 3550-3543-3555; Montedison 1099-1097; Viscosa 3990-4040.

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Ardea 4008; Amiata 12.830; Assicurate. 115.500; Bastogi 2367; Beni Stabili 4761; Binda 31.000; Breda 3335; Brioschi 15.650; Burgo 16.300; Caffaro 365; Cantoni 22.970; Carlo Erba or. 14.980; Carlo Erba pr. 9260; Cascami 7975; Cementir 3098; Cga 9609; Coge 15.850.

Comp. Toro or. 14.100; Comp. Toro pr. 13.400; Cond. Acqua 735,50; Cucirini 7300; Dalmine 956; De Ferrari 1419; Donzelli 2250; E. Marelli 726; Eternit 3800; Falck or. 5100; Falck pr. 3710; Fiat or. 3540; Fiat pr. 2450; Finmare 360,25; Finsider 659,25; Fisac 470; Fond. Incendio 18.450; Fond. Vita 42.700.

Gavarda 2250; Generalfin 1048; Generali 79.850; Gim 5260; Ginori 648; Habitat 2780; Imm. Roma 640; Invest 3315; Italcable 4085; Italcementi 28.500; Italpi 2419; Italsider 1035; La Centrale 7370; Lanerossi 3351; L'Ausiliare 2800; Lepetit or. 8300; Lepetit pr. 8370; Linificio 685.

Liquigas 182; Magneti M. 1599; Magona 3355; Manif. Tosi 2080; Marzotto 1221; Mediobanca 101.000; Metalli 4870; Mira Lanza 66.420; Mondadori pr. 3958; Olcese 400; Olivetti or. 3443; Olivetti pr. 3540; Pacchetti 356,75.

Pilsigas 86,75; Pirelli e C. 3860; Pozzi or. 97,50; Pozzi pr. 248,75; Ras 65.900; Rinascente or. 375; Rinascente priv. 261,50; Risanamento 7380; Romana Zuc. or. 275; Romana Zuc. pr. 400; Rosari 7250; Rotondi 28.950; Saffa 6402; Sai 45.120; Saiom 1242; S. E. Sardi 4060; Sges 1652.

Sicie 8970; Sifos 3610; Sips 2420; Stampati 8078; Siet 3305; Sviluppo 2870; Tecnomasio 1100; Tilane 370; Tosi Franco 3635; Tra-

A TORINO

VALORI DI STATO																			
Rendita 5%	97 80	97 90	S. Paolo BT 1/1	93 —	93 —	F. Piccola Ind.	86 20	86 30											
1 » 1966	97 80	97 90	» BT 1/7	95 —	95 —	Meridionali	88 80	88 60											
Redimibile 3%	93 90	93 90	Riscatto 5%	88 50	88 50	»	85 —	85 —											
» 1962	96 80	96 80	» 72	91 —	91 —	Lanerossi 5,50%	87 —	84 —											
Ricostr. 3%	89 30	87 10	» Ris. 5%	91 —	91 —	» 2,50 % 67	85 —	85 —											
» Cons.	89 20	87 —	C.I.R. Ris. 5%	100 —	100 —	Ivrea ex-Div. 6,50%	87 75	87 75											
Ricostr. 5%	91 80	92 —	Cr. Ist. 5%	93 —	93 —	» 5% Italia 5%	84 —	85 50											
» Cons.	91 40	91 90	Cr. Bd. Pr. 5%	95 —	95 —	Ind. Elet. 5%	85 10	84 60											
Ed. Fond. 5%	91 30	91 30	» Zurigo 5%	89 70	89 60	Ind. Tess. 5%	88 —	88 —											
Fd. Ed. 5% 1/7	93 20	93 20	» 5% 73	90 —	90 —	Ammannati 5,50	83 —	83 —											
Fd. Ed. 5% 1/4	93 20	93 20	» 5% 74	90 —	90 —	» 5% 73	83 20	81 80											
Cass. Ed. 5% 75	88 80	88 80	» 5% 75	90 —	90 —	» 5% 74	81 80	82 —											
» 5% 1/1	100 —	100 —	» 5% 76	88 —	88 —	» 5% 75	83 40	83 60											
» 5% 1/7	100 —	100 —	» 5% 77	83 —	83 —	» 5% 76	83 20	83 —											
B.T.I. 5% 1/8	99 80	99 80	» 5% 78	91 —	91 —	» 5% 77	81 80	82 —											
» 5% 1/9	99 50	99 30	» 5% 79	91 —	91 —	» 5% 78	83 40	83 60											
» 5% 1/10	99 —	99 —	» 5% 80	91 —	91 —	» 5% 79	83 20	83 —											
» 5% 1/11	98 80	98 80	» 5% 81	91 —	91 —	» 5% 80	83 40	83 60											
» 5% 1/12	98 50	98 50	» 5% 82	91 —	91 —	» 5% 81	83 20	83 —											
» 5% 1/1	98 —	98 —	» 5% 83	91 —	91 —	» 5% 82	83 40	83 60											
» 5% 1/2	97 80	97 80	» 5% 84	91 —	91 —	» 5% 83	83 20	83 —											
» 5% 1/3	97 50	97 50	» 5% 85	91 —	91 —	» 5% 84	83 40	83 60											
» 5% 1/4	97 30	97 30	» 5% 86	91 —	91 —	» 5% 85	83 20	83 —											
» 5% 1/5	97 —	97 10	» 5% 87	91 —	91 —	» 5% 86	83 40	83 60											
» 5% 1/6	97 —	97 —	» 5% 88	91 —	91 —	» 5% 87	83 20	83 —											
» 5% 1/7	97 —	97 —	» 5% 89	91 —	91 —	» 5% 88	83 40	83 60											
» 5% 1/8	97 —	97 —	» 5% 90	91 —	91 —	» 5% 89	83 20	83 —											
» 5% 1/9	97 —	97 —	» 5% 91	91 —	91 —	» 5% 90	83 40	83 60											
» 5% 1/10	97 —	97 —	» 5% 92	91 —	91 —	» 5% 91	83 20	83 —											
» 5% 1/11	97 —	97 —	» 5% 93	91 —	91 —	» 5% 92	83 40	83 60											
» 5% 1/12	97 —	97 —	» 5% 94	91 —	91 —	» 5% 93	83 20	83 —											
» 5% 1/1	97 —	97 —	» 5% 95	91 —	91 —	» 5% 94	83 40	83 60											
» 5% 1/2	97 —	97 —	» 5% 96	91 —	91 —	» 5% 95	83 20	83 —											
» 5% 1/3	97 —	97 —	» 5% 97	91 —	91 —	» 5% 96	83 40	83 60											
» 5% 1/4	97 —	97 —	» 5% 98	91 —	91 —	» 5% 97	83 20	83 —											
» 5% 1/5	97 —	97 —	» 5% 99	91 —	91 —	» 5% 98	83 40	83 60											
» 5% 1/6	97 —	97 —	» 5% 100	91 —	91 —	» 5% 99	83 20	83 —											
» 5% 1/7	97 —	97 —	» 5% 101	91 —	91 —	» 5% 100	83 40	83 60											
» 5% 1/8	97 —	97 —	» 5% 102	91 —	91 —	» 5% 101	83 20	83 —											
» 5% 1/9	97 —	97 —	» 5% 103	91 —	91 —	» 5% 102	83 40	83 60											
» 5% 1/10	97 —	97 —	» 5% 104	91 —	91 —	» 5% 103	83 20	83 —											
» 5% 1/11	97 —	97 —	» 5% 105	91 —	91 —	» 5% 104	83 40	83 60											
» 5% 1/12	97 —	97 —	» 5% 106	91 —	91 —	» 5% 105	83 20	83 —											
» 5% 1/1	97 —	97 —	» 5% 107	91 —	91 —	» 5% 106	83 40	83 60											
» 5% 1/2	97 —	97 —	» 5% 108	91 —	91 —	» 5% 107	83 20	83 —											
» 5% 1/3	97 —	97 —	» 5% 109	91 —	91 —	» 5% 108	83 40	83 60											
» 5% 1/4	97 —	97 —	» 5% 110	91 —	91 —	» 5% 109	83 20	83 —											
» 5% 1/5	97 —	97 —	» 5% 111	91 —	91 —	» 5% 110	83 40	83 60											
» 5% 1/6	97 —	97 —	» 5% 112	91 —	91 —	» 5% 111	83 20	83 —											
» 5% 1/7	97 —	97 —	» 5% 113	91 —	91 —	» 5% 112	83 40	83 60											
» 5% 1/8	97 —	97 —	» 5% 114	91 —	91 —	» 5% 113	83 20	83 —											
» 5% 1/9	97 —	97 —	» 5% 115	91 —	91 —	» 5% 114	83 40	83 60											
» 5% 1/10	97 —	97 —	» 5% 116	91 —	91 —	» 5% 115	83 20	83 —											
» 5% 1/11	97 —	97 —	» 5% 117	91 —	91 —	» 5% 116	83 40	83 60											
» 5% 1/12	97 —	97 —	» 5% 118	91 —	91 —	» 5% 117	83 20	83 —											
» 5% 1/1	97 —	97 —	» 5% 119	91 —	91 —	» 5% 118	83 40	83 60											
» 5% 1/2	97 —	97 —	» 5% 120	91 —	91 —	» 5% 119	83 20	83 —											
» 5% 1/3	97 —	97 —	» 5% 121	91 —	91 —	» 5% 120	83 40	83 60											
» 5% 1/4	97 —	97 —	» 5% 122	91 —	91 —	» 5% 121	83 20	83 —											
» 5% 1/5	97 —	97 —	» 5% 123	91 —	91 —	» 5% 122	83 40	83 60											
» 5% 1/6	97 —	97 —	» 5% 124	91 —	91 —	» 5% 123	83 20	83 —											
» 5% 1/7	97 —	97 —	» 5% 125	91 —	91 —	» 5% 124	83 40	83 60											
» 5% 1/8	97 —	97 —	» 5% 126	91 —	91 —	» 5% 125	83 20	83 —											
» 5% 1/9	97 —	97 —	» 5% 127	91 —	91 —	» 5% 126	83 40	83 60											
» 5% 1/10	97 —	97 —	» 5% 128	91 —	91 —	» 5% 127	83 20	83 —											
» 5% 1/11	97 —	97 —	» 5% 129	91 —	91 —	» 5% 128	83 40	83 60											
» 5% 1/12	97 —	97 —	» 5% 130	91 —	91 —	» 5% 129	83 20	83 —											
» 5% 1/1	97 —	97 —	» 5% 131	91 —	91 —	» 5% 130	83 40	83 60											
» 5% 1/2	97 —	97 —	» 5% 132	91 —	91 —	» 5% 131	83 20	83 —											
» 5% 1/3	97 —	97 —	» 5% 133	91 —	91 —	» 5% 132	83 40	83 60											
» 5% 1/4	97 —	97 —	» 5% 134	91 —	91 —	» 5% 133	83 20	83 —											
» 5% 1/5	97 —	97 —	» 5% 135	91 —	91 —	» 5% 134	83 40	83 60											
» 5% 1/6	97 —	97 —	» 5% 136	91 —	91 —	» 5% 135	83 20	83 —											
» 5% 1/7	97 —	97 —	» 5% 137	91 —	91 —	» 5% 136	83 40	83 60											
» 5% 1/8	97 —	97 —	» 5% 138	91 —	91 —	» 5% 137	83 20	83 —											
» 5% 1/9	97 —	97 —	» 5% 139	91 —	91 —	» 5% 138	83 40	83 60											
» 5% 1/10	97 —	97 —	» 5% 140	91 —	91 —	» 5% 139	83 20	83 —											
» 5% 1/11	97 —	97 —	» 5% 141	91 —	91 —	» 5% 140	83 40	83 60											
» 5% 1/12	97 —	97 —	» 5% 142	91 —	91 —	» 5% 141	83 20	83 —											
» 5% 1/1	97 —	97 —	» 5% 143	91 —	91 —	» 5% 142	83 40	83 60											
» 5% 1/2	97 —	97 —	» 5% 144	91 —	91 —	» 5% 143	83 20	83 —											
» 5% 1/3	97 —	97 —	» 5% 145	91 —	91 —	» 5% 144	83 40	83 60											
» 5% 1/4	97 —	97 —	» 5% 146	91 —	91 —	» 5% 145	83 20	83 —											
» 5% 1/5	97 —	97 —	» 5% 147	91 —	91 —	» 5% 146	83 40	83 60											
» 5% 1/6	97 —	97 —	» 5% 148	91 —	91 —	» 5% 147	83 20	83 —											
» 5% 1/7	97 —	97 —	» 5% 149	91 —	91 —	» 5% 148	83 40	83 60											
» 5% 1/8	97 —	97 —	» 5% 150	91 —	91 —	» 5% 149	83 20	83 —											
» 5% 1/9	97 —	97 —	» 5% 151	91 —	91 —	» 5% 150	83 40	83 60											
» 5% 1/10	97 —	97 —	» 5% 152	91 —	91 —	» 5% 151	83 20	83 —											
» 5% 1/11	97 —	97 —	» 5% 153	91 —	91 —	» 5% 152	83 40	83 60											
» 5% 1/12	97 —	97 —	» 5% 154	91 —	91 —	» 5% 153	83 20	83 —											
» 5% 1/1	97 —	97 —	» 5% 155	91 —	91 —	» 5% 154	83 40	83 60											
» 5% 1/2	97 —	97 —	» 5% 156	91 —	91 —	» 5% 155	83 20	83 —											
» 5% 1/3	97 —	97 —	» 5% 157	91 —	91 —	» 5% 156	83 40	83 60											
» 5% 1/4	97 —	97 —	» 5% 158	91 —	91 —	» 5% 157	83 20	83 —											
» 5% 1/5	97 —	97 —	» 5% 159	91 —	91 —	» 5% 158	83 40	83 60											
» 5% 1/6	97 —	97 —	» 5% 160	91 —	91 —	» 5% 159	83 20	83 —											
» 5% 1/7	97 —	97 —	» 5% 161	91 —	91 —	» 5% 160	83 40	83 60											
» 5% 1/8	97 —	97 —	» 5% 162	91 —	91 —	» 5% 161	83 20	83 —											
» 5% 1/9	97 —	97 —	» 5% 163	91 —	91 —	» 5% 162	83 40	83 60											
» 5% 1/10	97 —	97 —	» 5% 164	91 —	91 —	» 5% 163	83 20	83 —											
» 5% 1/11	97 —	97 —	» 5% 165	91 —	91 —	» 5% 164	83 40	83 60											
» 5% 1/12	97 —	97 —	» 5% 166	91 —	91 —	» 5% 165	83 20	83 —											
» 5% 1/1	97 —	97 —	» 5% 167	91 —	91 —	» 5% 166	83 40	83 60											
» 5% 1/2	97 —	97 —	» 5% 168	91 —	91 —	» 5% 167	83 20	83 —											
» 5% 1/3	97 —	97 —	» 5% 169	91 —	91 —	» 5% 168	83 40	83 60											
» 5% 1/4	97 —	97 —	» 5% 170	91 —	91 —	» 5% 169	83 20	83 —											
» 5% 1/5	97 —	97 —	» 5% 171	91 —	91 —	» 5% 170	83 40	83 60											
» 5% 1/6	97 —	97 —	» 5% 172	91 —	91 —	» 5% 171	83 20	83 —											
» 5% 1/7	97 —	97 —	» 5% 173	91 —	91 —	» 5% 172	83 40	83 60											
» 5% 1/8	97 —	97 —	» 5% 174	91 —	91 —	» 5% 173	83 20	83 —											
» 5% 1/9	97 —	97 —	» 5% 175	91 —	91 —	» 5% 174	83 40	83 60											
» 5% 1/10	97 —	97 —	» 5% 176	91 —	91 —	» 5% 175	83 20	83 —											
» 5% 1/11	97 —	97 —	» 5% 177	91 —	91 —	» 5% 176	83 40	83 60											
» 5% 1/12	97 —	97 —	» 5% 178	91 —	91 —	» 5% 177	83 20	83 —											
» 5% 1/1	97 —	97 —	» 5% 179	91 —	91 —	» 5% 178	83 40	83 60											
» 5% 1/2	97 —	97 —	» 5% 180	91 —	91 —	» 5% 179	83 20	83 —											
» 5% 1/3	97 —	97 —	» 5% 181	91 —	91 —	» 5% 180	83 40	83 60											
» 5% 1/4	97 —	97 —	» 5% 182	91 —	91 —	» 5% 181	83 20	83 —											
» 5% 1/5	97 —	97 —	» 5% 183	91 —	91 —	» 5% 182	83 40	83 60											
» 5% 1/6	97 —	97 —	» 5% 184	91 —	91 —	» 5% 183	83 20	83 —											
» 5% 1/7	97 —	97 —	» 5% 185	91 —	91 —	» 5% 184	83 40	83 60											
» 5% 1/8	97 —	97 —	» 5% 186	91 —	91 —	» 5% 185	83 20	83 —											
» 5% 1/9	97 —	97 —	» 5% 187	91 —	91 —	» 5% 186	83 40	83 60											
» 5% 1/10	97 —	97 —	» 5% 188	91 —	91 —	» 5% 187	83 20	83 —											
» 5% 1/11	97 —	97 —	» 5% 189	91 —	91 —	» 5% 188	83 40	83 60											
» 5% 1/12	97 —	97 —	» 5% 190	91 —	91 —	» 5% 189	83 20	83 —											
» 5% 1/1	97 —	97 —	» 5% 191	91 —	91 —	» 5% 190	83 40	83 60											
» 5% 1/2	97 —	97 —	» 5% 192	91 —	91 —	» 5% 191	83 20	83 —											
» 5% 1/3	97 —	97 —	» 5% 193	91 —	91 —	» 5% 192	83 40	83 60											
» 5% 1/4	97 —	97 —	» 5% 194	91 —	91 —	» 5% 193	83 20	83 —											
» 5% 1/5	97 —	97 —	» 5% 195	91 —	91 —	» 5% 194	83 40	83 60											
» 5% 1/6	97 —	97 —	» 5% 196	91 —	91 —	» 5% 195	83 20	83 —											
» 5% 1/7	97 —	97 —	» 5% 197	91 —	91 —	» 5% 196	83 40	83 60											
» 5% 1/8	97 —	97 —	» 5% 198	91 —	91 —	» 5% 197	83 20	83 —											
» 5% 1/9	97 —	97 —	» 5% 199	91 —	91 —	» 5% 198	83 40	83 60											
» 5% 1/10	97 —	97 —	» 5% 200	91 —	91 —	» 5% 199	83 20	83 —											
» 5% 1/11	97 —	97 —	» 5% 201	91 —	91 —	» 5% 200	83 40	83 60											
» 5% 1/12	97 —	97 —	» 5% 202	91 —	91 —	» 5% 201	83 20	83 —											
» 5% 1/1	97 —	97 —	» 5% 203	91 —	91 —	» 5% 202	83 40	83 60											
» 5% 1/2	97 —	97 —	» 5% 204	91 —	91 —	» 5% 203	83 20	83 —											
» 5% 1/3	97 —	97 —	» 5% 205	91 —	91 —	» 5% 204	83 40	83 60											
» 5% 1/4	97 —	97 —	» 5% 206	91 —	91 —	» 5% 205	83 20	83 —											
» 5% 1/5	97 —	97 —	» 5% 207	91 —	91 —	» 5% 206	83 40	83 60											
» 5% 1/6	97 —	97 —	» 5% 208	91 —	91 —	» 5% 207	83 20	83 —											
» 5% 1/7	97 —	97 —	» 5% 209	91 —	91 —	» 5% 208	83 40	83 60											
» 5% 1/8	97 —	97 —	» 5% 210	91 —	91 —	» 5% 209	83 20	83 —											
» 5% 1/9	97 —	97 —	» 5% 211	91 —	91 —	» 5% 210	83 40	83 60											
» 5% 1/10	97 —	97 —	» 5% 212	91 —	91 —	» 5% 211	83 20	83 —											
» 5% 1/11	97 —	97 —	» 5% 213	91 —	91 —	» 5% 212	83 40	83 60											
» 5% 1/12	97 —	97 —	» 5% 214	91 —	91 —	» 5% 213	83 20	83 —											
» 5% 1/1	97 —	97 —	» 5% 215	91 —	91 —	» 5% 214	83 40	83 60											
» 5% 1/2	97 —	97 —	» 5% 216	91 —	91 —	» 5% 215	83 20	83 —											
» 5% 1/3	97 —	97 —	» 5% 217	91 —	91 —	» 5% 216	83 40	83 60											
» 5% 1/4	97 —	97 —	» 5% 218	91 —	91 —	» 5% 217	83 20	83 —											
» 5% 1/5	97 —	97 —	» 5% 219	91 —	91 —	» 5% 218	83 40	83 60											
» 5% 1/6	97 —	97 —	» 5% 220	91 —	91 —	» 5% 219	83 20	83 —											
» 5% 1/7	97 —	97 —	» 5% 221	91 —	91 —	» 5% 220	83 40	83 60											
» 5% 1/8	97 —	97 —	» 5% 222	91 —	91 —	» 5% 221	83 20	83 —											
» 5% 1/9	97 —	97 —	» 5% 223	91 —	91 —	» 5% 222	83 40	83 60											
» 5% 1/10	97 —	97 —	» 5% 224	91 —	91 —	» 5% 223	83 20	83 —											
» 5% 1/11	97 —	97 —	» 5% 225	91 —	91 —	» 5% 224	83 40	83 60											
» 5% 1/12	97 —	97 —	» 5% 226	91 —	91 —	» 5% 225	83 20	83 —											
» 5% 1/1	97 —	97 —	» 5% 227	91 —	91 —	» 5% 226	83 40	83 60											
» 5% 1/2	97 —	97 —	» 5% 228	91 —	91 —	» 5% 227	83 20	83 —											
» 5% 1/3	97 —	97 —	» 5% 229	91 —	91 —	» 5% 228	83 40	83 60											
» 5% 1/4	97 —	97 —	» 5% 230	91 —	91 —	» 5% 229	83 20	83 —											
» 5% 1/5	97 —	97 —	» 5% 231	91 —	91 —	» 5% 230	83 40	83 60											
» 5% 1/6	97 —	97 —	» 5% 232	91 —	91 —	» 5% 231	83 20	83 —											
» 5% 1/7	97 —	97 —	» 5% 233	91 —	91 —	» 5% 232	83 40	83 60											
» 5% 1/8	97 —	97 —	» 5% 234	91 —	91 —	» 5% 233	83 20	83 —											
» 5% 1/9	97 —	97 —	» 5% 235	91 —	91 —	» 5% 234	83 40	83 60											
» 5% 1/10	97 —	97 —	» 5% 236	91 —	91 —	» 5% 235	83 20	83 —											
» 5% 1/11	97 —	97 —	» 5% 237	91 —	91 —	» 5% 236	83 40	83 60											
» 5% 1/12	97 —	97 —	» 5% 238	91 —	91 —	» 5% 237	83 20	83 —											
» 5% 1/1	97 —	97 —	» 5% 239	91 —	91 —	» 5% 238	83 40	83 60											
» 5% 1/2	97 —	97 —	» 5% 240	91 —	91 —	» 5% 239	83 20	83 —											
» 5% 1/3	97 —	97 —	» 5% 241	91 —	91 —	» 5% 240	83 40	83 60											
» 5% 1/4	97 —	97 —	» 5% 242	91 —	91 —	» 5% 241	83 20	83 —											
» 5% 1/5	97 —	97 —	» 5% 243	91 —	91 —	» 5% 242	83 40	83 60											
» 5% 1/6	97 —	97 —	» 5% 244	91 —	91 —	» 5% 243	83 20	83 —											
» 5% 1/7	97 —	97 —	» 5% 245	91 —	91 —	» 5% 244	83 40	83 60											
» 5% 1/8	97 —	97 —	» 5% 246	91 —	91 —	» 5% 245	83 20	83 —											
» 5% 1/9	97 —	97 —	» 5% 247	91 —	91 —	» 5% 246	83 40	83 60											
» 5% 1/10	97 —	97 —	» 5% 248	91 —	91 —	» 5% 247	83 20	83 —											
» 5% 1/11	97 —	97 —	» 5% 249	91 —	91 —	» 5% 248	83 40	83 60											
» 5% 1/12	97 —	97 —	» 5% 250	91 —	91 —	» 5% 249	83 20	83 —											
» 5% 1/1	97 —	97 —	» 5% 251	91 —	91 —	» 5% 250	83 40	83 60											
» 5% 1/2	97 —	97 —	» 5% 252	91 —	91 —	» 5% 251	83 20	83 —											
» 5% 1/3	97 —	97 —	» 5% 253	91 —	91 —	» 5% 252	83 40	83 60											
» 5% 1/4	97 —	97 —	» 5% 254	91 —	91 —	» 5% 253	83 20	83 —											
» 5% 1/5	97 —	97 —	» 5% 255	91 —	91 —	» 5% 254	83 40	83 60											
» 5% 1/6	97 —	97 —	» 5% 256	91 —	91 —	» 5% 255	83 20	83 —											
» 5% 1/7	97 —	97 —	» 5% 257	91 —	91 —	» 5% 256	83 40	83 60											
» 5% 1/8	97 —	97 —	» 5% 258	91 —	91 —	» 5% 257	83 20	83 —											
» 5% 1/9	97 —	97 —	» 5% 259	91 —	91 —	» 5% 258	83 40	83 60											
» 5% 1/10	97 —	97 —

ANNUNCI ECONOMICI

(15) Offerte lavoro

(Continua da pag. 13)

A.A.A. 5000-8000 giovanissime, dilla Nilon assicura a persone semplici, buona volontà, periodo prova pagato. Assunzioni via Cameriana 4 C (Portanuova).

CARPENTIERI metallici e saldatori provetti cerco industria trasformazione autocarri. Offerte: Centauro, Prospettiva Oropilla 4 C., corso Savoia 39 bis, Moncalieri.

CONIUGI cercano istitutore fisso lavori domestici, abio mansilla. Telefonare 7-79.917.

FIAT Concessionaria Oropilla e Scarzia cerca urgentemente operai provetti riparazioni autocarri per officine di Torino e Moncalieri; operai esperti riparazione autovetture; operai esperti riparazione macchine movimento terra. Telefonare De Leonardis 643-154, 761-545. 5-1287

FRESATORI, tornitori, rettifilisti, aggiustatori e montatori cerca industria meccanica elettrica corso Francia. Tel. 738-383.

GIOVANE apprendista pel officina e commissioni città cerca importante azienda. Scrivere precisando età a: «Star-Kompass Pubblicità 502 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE industria settore specialità cerca montatori per collaudo macchine costruzione proprio o assistenza clienti, ottimo trattamento, massima riservatezza. Scrivere «Star-Kompass Pubblicità 509 — 10100 Torino ». 5/1450

IMPORTANTE industria settore specialità cerca montatori per collaudo macchine costruzione proprio o assistenza clienti, ottimo trattamento, massima riservatezza. Scrivere «Star-Kompass Pubblicità 509 — 10100 Torino ».

INDUSTRIE settore specialità cerca montatori per collaudo macchine costruzione proprio o assistenza clienti, ottimo trattamento, massima riservatezza. Scrivere «Star-Kompass Pubblicità 509 — 10100 Torino ». 5/1450

IMPORTANTE industria settore specialità cerca montatori per collaudo macchine costruzione proprio o assistenza clienti, ottimo trattamento, massima riservatezza. Scrivere «Star-Kompass Pubblicità 509 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE industria